

N.	Domanda	A	B	C	D
1	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la rinnovazione:	Consente la conservazione di un provvedimento invalido mediante l'adozione sopravvenuta di atti infraprocedimentali inizialmente omessi.	Elimina il vizio di incompetenza relativa.	Si verifica quando l'Amministrazione a seguito di una nuova ponderazione degli interessi emana un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.	Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di scadenza dell'atto ad un momento successivo, rispetto a quello previsto dall'atto stesso.
2	Quali sono i requisiti di legittimità dell'atto amministrativo che attengono all'agente?	Compatibilità, la competenza e legittimazione.	Corrispondenza alla causa del potere e competenza.	Mancanza di vizi della volontà e compatibilità.	Corrispondenza all'interesse pubblico e legittimazione.
3	Il preavviso di rigetto disciplinato dell'art. 10bis l. n. 241/1990, è un istituto introdotto dalla riforma del procedimento amministrativo del 2005 ed in particolare dalla l. n. 15/2005 e da ultimo modificato dalla l. n. 180/2011. Indicare quale affermazione sul citato istituto è corretta.	Per provvedimento sfavorevole deve intendersi solo il provvedimento che nega al privato il bene della vita richiesto, e non anche quello che accoglie le richieste dell'amministrato solo in parte.	Non possono essere adottati tra i motivi che ostano l'accoglimento della domanda inadempienze o ritardi attribuibili all'Amministrazione.	Destinatari dell'avviso sono sia gli istanti che gli eventuali controinteressati.	Alla comunicazione di preavviso provvede sempre il responsabile del provvedimento finale.
4	Indicare quale affermazione afferente le distinzioni che intercorrono tra autorizzazione e concessione è corretta.	A differenza della concessione, che si limita a rimuovere un ostacolo all'esercizio di un diritto potenziale, l'autorizzazione ha natura costitutiva, in quanto attribuisce al privato un diritto di cui prima non era titolare.	Sia nel rapporto concessorio che nell'autorizzazione l'amministrazione attribuisce al terzo il potere di svolgere una determinata attività in via esclusiva, assegnandogli una posizione di monopolio od oligopolio che si fonda sul potere di riserva del bene o dell'attività all'amministrazione.	A differenza dell'autorizzazione, che si limita a rimuovere un ostacolo all'esercizio di un diritto potenziale, la concessione ha natura costitutiva, in quanto attribuisce al privato un diritto di cui prima non era titolare.	Sia nella concessione che nell'autorizzazione vi è un potere di ingerenza della P.A. nello svolgimento dell'attività che si esprime nel potere di direzione, sostituzione e revoca.
5	A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 a quale sanzione disciplinare soggiace il dipendente appartenente alla stessa o ad una diversa amministrazione dell'incolpato che, essendo a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio di informazioni rilevanti per un procedimento disciplinare in corso, rifiuta, senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'ufficio disciplinare precedente?	Al licenziamento con preavviso.	Al trasferimento in sede disagiata.	Alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni.	A nessuna sanzione disciplinare; la legislazione vigente prevede la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione solo per i dirigenti e non anche per i dipendenti.
6	I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo si distinguono in requisiti di esecutività e requisiti d'obbligatorietà. I requisiti di obbligatorietà:	Sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido.	Operano ex nunc, e in virtù di essi l'atto già perfetto ed esecutivo diviene obbligatorio per i suoi destinatari.	Sono necessari perché l'atto sia portato ad esecuzione.	Operano ex tunc e sono i controlli, il verificarsi della condizione sospensiva e del termine, l'accettazione dell'interessato, quanto ad essa la legge fa dipendere gli effetti dell'atto.
7	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	Alla luce di quanto dispone la l. n. 241/1990 il mancato rilascio del parere obbligatorio o la mancata rappresentazione di esigenze istruttorie obbligano l'amministrazione a proseguire l'iter procedimentale prescindendo dall'espressione del parere.	I pareri sono obbligatori vincolanti qualora sia espressamente stabilito dalla legge che l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale non possa discostarsi dal suo contenuto, residuando solo la possibilità di non emanare il provvedimento finale.	I pareri, in quanto atti non endoprocedimentali, possono essere impugnati in qualsiasi fase del procedimento amministrativo.	Il parere illegittimo, al quale l'atto finale si sia conformato, non rende in nessun caso illegittimo anche l'atto finale.

N.	Domanda	A	B	C	D
8	Con riferimento alla incompletezza del contenuto della comunicazione di avvio del procedimento (art. 8 l. n. 241/1990) la giurisprudenza ha affermato che:	La mancata comunicazione dell'oggetto del procedimento promosso costituisce in ogni caso una mera irregolarità e in quanto tale sanabile.	La mancanza degli elementi informativi non comporta inevitabilmente l'illegittimità del provvedimento finale qualora il privato abbia comunque conoscenza del procedimento e possa attivarsi al fine di acquisire le informazioni necessarie.	La mancata comunicazione dell'unità organizzativa o del responsabile del procedimento costituisce in ogni caso illegittimità del provvedimento finale.	La mancata comunicazione dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione costituisce in ogni caso illegittimità del provvedimento finale.
9	I provvedimenti ablatori personali:	Sono caratterizzati dal trasferimento coattivo di un bene o di un diritto reale da un privato alla pubblica amministrazione.	Costituiscono un rapporto obbligatorio tra cittadino e pubblica amministrazione, imponendo ai destinatari lo svolgimento di una determinata prestazione.	Costituiscono atti di consenso all'esercizio di un'attività o di un potere.	In quanto provvedimenti che limitano la sfera giuridica dei destinatari sono soggetti al principio di legalità.
10	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la conversione:	Non costituisce un autonomo provvedimento di riesame, ma si sostanzia in un meccanismo mediante il quale è attuata la conservazione del provvedimento invalido, come ad esempio il sopravvenire dei pareri o degli atti infraprocedimentali, inizialmente omessi.	È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, con cui viene eliminato il vizio di incompetenza relativa da parte dell'autorità astrattamente competente la quale si appropria di un atto adottato da autorità incompetente dello stesso ramo.	Si conclude con l'Amministrazione che ribadisce la piena validità del proprio precedente provvedimento.	Consente la trasformazione del provvedimento invalido in un provvedimento valido diverso di cui ha i requisiti di forma e di sostanza.
11	Gli atti amministrativi non provvedimentali sono autonomamente impugnabili?	Sì, sono di norma autonomamente impugnabili, in quanto suscettibili di ledere situazioni soggettive facenti capo a terzi.	Nessuna delle risposte proposte è corretta.	Sì fatta eccezione per i pareri vincolanti negativi.	No, di norma non sono autonomamente impugnabili.
12	Dispone l'art. 30 del Codice del processo amministrativo che per il risarcimento dell'eventuale danno che il ricorrente comprou di aver subito in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento, il termine di decadenza:	Inizia comunque a decorrere dopo sei mesi dalla scadenza del termine per provvedere.	Inizia comunque a decorrere dopo un anno dalla scadenza del termine per provvedere.	È prorogato di ulteriori sessanta giorni.	È prorogato di ulteriori novanta giorni.
13	A norma di quanto dispone l'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, quale percentuale del fatturato delle società in house deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci?	Oltre l'ottanta per cento.	Oltre il novanta per cento.	Oltre il cinquanta per cento.	Oltre il settanta per cento.
14	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono presentare repliche:	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a venti giorni liberi prima dell'udienza.

N.	Domanda	A	B	C	D
15	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.	Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, tra gli altri, lo stato di disoccupazione, la qualità di pensionato e la categoria di pensione.	Non può essere comprovato con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni l'assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto.	Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà hanno validità temporale di tre mesi.	Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la P.A. e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti, compresi i certificati di origine, sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
16	Nei provvedimenti amministrativi rilasciati in ritardo su istanza di parte deve essere indicato il termine previsto dalla legge o dai regolamenti per la conclusione e quello effettivamente impiegato?	Sì, a seguito dell'entrata in vigore del d.l. n. 5/2012.	No, la l. n. 241/1990 nulla dispone in merito.	Solo nel caso in cui non si sia provveduto all'attuazione di quanto disposto al comma 9-bis, art. 2, l.n. 241/1990 (individuazione del soggetto cui attribuire il potere sostitutivo).	No, deve essere indicato solo il termine previsto dalla legge o dai regolamenti per la conclusione del provvedimento.
17	Il provvedimento finale di rigetto di un provvedimento amministrativo ad istanza di parte può essere adottato sulla base di motivazioni che non siano state preventivamente comunicate al privato con il preavviso di diniego (art. 10bis l. n. 241/1990)?	Sì in tal caso non è previsto un nuovo contraddittorio.	No, pena la violazione sostanziale dell'art. 10bis l. n. 241/1990.	Sì purché il provvedimento di preavviso di diniego sia inviato al privato nei termini previsti.	No, in tal caso il provvedimento è sempre nullo, in quanto non trova applicazione il disposto di cui all'art. 21octies, comma 2.
18	A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 l'attività istruttoria per acquisire da altre pubbliche amministrazioni informazioni o documenti rilevanti per la definizione del procedimento disciplinare comporta il differimento dei relativi termini?	Sì non determina la sospensione del procedimento ma può determinare il differimento dei termini.	Sì, determina il differimento dei relativi termini.	No, non determina né la sospensione del procedimento, né il differimento dei relativi termini.	Sì, determina sia la sospensione del procedimento che il differimento dei relativi termini.
19	Ai sensi dell'art. 14 bis comma 5 della l. 241/1990, scaduti i termini entro i quali le amministrazioni coinvolte nella conferenza di servizi rendono le proprie determinazioni, l'amministrazione procedente:	Entro tre giorni adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato.	Entro cinque giorni adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato.	Entro dieci giorni adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato.	Entro sette giorni adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato.
20	La violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato la condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno, comporta comunque, nei confronti del dipendente responsabile, l'applicazione della sospensione dal servizio (art. 55-sexies D.Lgs. 165/2001):	Con privazione della retribuzione fino ad un massimo di un anno.	Con privazione della retribuzione da un minimo di quindici giorni.	Con privazione della retribuzione fino ad un massimo di tre mesi.	Con privazione della retribuzione da un minimo di sette giorni.
21	L'art. 7 del D.Lgs. n. 175/2016 dispone che in caso di partecipazioni statali, le modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività della società, sono adottate con:	D.P.C.M., su proposta del Ministro competente per materia, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.	D.P.R. su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con i ministri competenti per materia, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.	Provvedimento del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con i ministri competenti per materia, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.	D.P.C.M. su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con i ministri competenti per materia, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

N.	Domanda	A	B	C	D
22	A norma del disposto di cui all'art. 35 del c.p.a. il giudice dichiara il ricorso improcedibile:	Quando nel corso del giudizio non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, ovvero sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Se, nei casi previsti dal c.p.a., non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice.	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito.	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.
23	Dispone l'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 che gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ad essi riferiti, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente. Se sono omessi gli avvisi o le informazioni oppure se essi non sono conformi alle prescrizioni ivi contenute, il ricorso non può comunque essere proposto:	Decorsi sette mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto.	Decorsi sei mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto.	Decorsi quattro mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto.	Decorsi cinque mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto.
24	La fideiussione bancaria o assicurativa presentata dall'offerente a corredo dell'offerta deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c. nonché (art. 93 Codice dei contratti pubblici):	La sua operatività entro 45 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.	La sua operatività entro 30 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.	La sua operatività entro 5 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.	La sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
25	A fianco ai destinatari obbligatori dell'avviso di avvio del procedimento, l'art. 9 l. n. 241/1990 ne affianca una seconda caratterizzata dal potere di intervenire nel procedimento nonostante l'omessa comunicazione di avvio. Hanno facoltà di intervenire nel procedimento:	1) i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento; 2) i potenziali controinteressati; 3) i portatori di interessi privati, ove questi non siano individuabili a priori all'inizio del procedimento.	1) i potenziali controinteressati; 2) i portatori di interessi pubblici; 3) i portatori di interessi privati, ove questi non siano individuabili a priori all'inizio del procedimento.	1) i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento; 2) i portatori di interessi pubblici; 3) i portatori di interessi privati, ove questi non siano individuabili a priori all'inizio del procedimento.	1) i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento; 2) i portatori di interessi pubblici; 3) i potenziali controinteressati.
26	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa" del D.P.R. n. 445/2000.	Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la P.A. e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti, compresi i certificati di conformità CE, sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.	Non può essere comprovata con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni la situazione reddituale o economica ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali.	Non può essere comprovato con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni l'assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto.	È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche ed ai gestori o esercenti di pubblici servizi, nel caso in cui all'atto della presentazione dell'istanza sia richiesta l'esibizione di un documento di identità o di riconoscimento, di richiedere certificati attestanti stati o fatti contenuti nel documento esibito.
27	I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo si distinguono in requisiti di esecutività e requisiti d'obbligatorietà. I requisiti di esecutività:	Operano ex tunc, e sono costituiti dagli atti di comunicazione, ovvero notificazione, trasmissione e pubblicazione del provvedimento.	Sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido.	Sono quelli in virtù dei quali l'atto, già perfetto ed esecutivo, diventa obbligatorio per i suoi destinatari.	Operano ex tunc, e in virtù di essi l'atto già perfetto, può essere portato ad esecuzione.

N.	Domanda	A	B	C	D
28	Ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. n. 1199/1971). Indicare l'affermazione corretta.	Il presupposto della definitività dell'atto da sottoporre al ricorso impedisce che tale rimedio possa essere esperito anche nei confronti di tutti gli atti che non sono direttamente e autonomamente lesivi di una posizione giuridica soggettiva.	È esperibile contro atti stragiudiziali di diffida e messa in mora.	È un rimedio amministrativo di carattere generale consistente nell'impugnativa di un atto amministrativo non definitivo.	Non è alternativo al ricorso giurisdizionale amministrativo.
29	L'art. 10bis della l. n. 241/1990 con riferimento al preavviso di diniego detta disposizioni anche sulle interazioni tra preavviso e termini procedurali, stabilendo in particolare che:	Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione gli istanti hanno il diritto di presentare le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.	Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione gli istanti hanno il diritto di presentare le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.	Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione gli istanti hanno il diritto di presentare le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.	Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione gli istanti hanno il diritto di presentare le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.
30	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono produrre memorie:	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a venti giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza.
31	L'art. 7 del D.Lgs. n. 175/2016 dispone che in caso di partecipazioni statali, la trasformazione della società e il trasferimento della sede sociale all'estero, sono adottate con:	D.P.C.M., su proposta del Ministro competente per materia, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.	D.P.R. su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con i ministri competenti per materia, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.	D.P.C.M., su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con i ministri competenti per materia, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.	Provvedimento del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con i ministri competenti per materia, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.
32	Ai sensi dell'art. 64, primo comma del Decreto legislativo n. 196/2003, si considerano di rilevante interesse pubblico, le finalità di applicazione della disciplina sui dati personali in materia di:	Cittadinanza e controllo delle frontiere terrestri e marittime del territorio nazionale.	Cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo e sullo stato di rifugiato.	Immigrazione ed asilo, nel rispetto dei c. d. "accordi Schengen" validi su tutto il territorio dell'Unione Europea.	Cittadinanza e libera circolazione dei cittadini comunitari sul territorio nazionale.
33	Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone tra l'altro che:	La spesa relativa al personale in mobilità grava sempre sul bilancio dello Stato sino al trasferimento ad altra amministrazione, ovvero al raggiungimento del periodo massimo di fruizione dell'indennità.	Gli oneri sociali relativi alla retribuzione goduta al momento del collocamento in disponibilità non sono dovuti all'ente previdenziale di riferimento.	Il personale in disponibilità iscritto negli appositi elenchi ha diritto all'indennità per la durata massima di 24 mesi.	Nell'ambito della programmazione triennale del personale le nuove assunzioni non sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco.
34	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	I pareri sono obbligatori non vincolanti quando la loro acquisizione è prevista dalla legge.	Anche in caso di pareri che debbano essere rilasciati da amministrazioni preposte alla tutela territoriale trovano applicazione i termini previsti dall'art. 16 della l. n. 241/1990.	Salvo i pareri vincolanti, i pareri, in quanto atti endoprocedimentali, possono essere impugnati solo in occasione dell'emanazione del provvedimento finale.	I pareri sono obbligatori vincolanti quando l'amministrazione è obbligata a richiederli ma può discostarsi motivando il merito.
35	L'obbligo di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, ecc. di cui all'art. 26 del D.Lgs. n.33/2013,;	Costituisce condizione di efficacia di tutti i provvedimenti che dispongano concessioni ed attribuzioni indipendentemente dall'importo complessivo.	Costituisce condizione di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a 1.000 euro.	Deve avvenire entro i trenta giorni successivi alla liquidazione delle somme oggetto del beneficio.	Deve avvenire immediatamente dopo la liquidazione delle somme oggetto del beneficio.
36	Sentenze di merito (art. 34) e pronunce di rito (art. 35) indicare quale affermazione è conforme al disposto del c.p.a.	La disposizione di misure di risarcimento in forma specifica ai sensi dell'art. 2058 c.c. costituisce una decisione di rito.	La decisione di inammissibilità per ragioni ostative ad una pronuncia sul merito costituisce una pronuncia di merito.	La decisione di inammissibilità per carenza di interesse costituisce una pronuncia di merito.	L'adozione di misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio costituisce una pronuncia di merito.

N.	Domanda	A	B	C	D
37	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	Sono legittimi i pareri emanati in sanatoria, dopo l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento, in quanto la funzione consultiva può essere svolta a posteriori.	I pareri sono facoltativi qualora l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale possa discostarsi dal parere solo in un determinato senso o per particolari aspetti motivando in merito.	I pareri si differenziano dalle valutazioni tecniche che consistono in giudizi tecnici espressi in conformità alle scienze ed alle arti.	Alla luce di quanto dispone l. n. 241/1990 il mancato rilascio del parere obbligatorio o la mancata rappresentazione di esigenze istruttorie obbligano l'amministrazione a interrompere l'iter procedimentale ed a sollecitare il parere.
38	Indicare quale affermazione afferente all'azione di condanna al risarcimento è conforme al disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo.	Conosce esclusivamente il G.A. di ogni domanda di condanna al risarcimento di danni per lesioni di interessi legittimi o, nelle materie di giurisdizione esclusiva, di diritti soggettivi.	L'azione per risarcimento del danno ingiusto derivante dalla lesione dell'interesse legittimo può essere proposta dinanzi al G.A. soltanto in via autonoma.	Il G.A. nel determinare il risarcimento del danno derivante dalla lesione di interessi legittimi valuta solo le circostanze di fatto.	La domanda di risarcimento per lesione di interessi legittimi è proposta entro il termine di decadenza di centottanta giorni, decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo.
39	Il Garante per la protezione dei dati personali (artt. 153-154 Codice di protezione dei dati personali):	È organo monocratico nominato dalla Presidenza della Repubblica.	Ha il compito di esaminare i reclami e le segnalazioni e provvedere sui ricorsi presentati dagli interessati o dalle associazioni che li rappresentano.	Ha solo il compito di controllare se i trattamenti sono effettuati nel rispetto della disciplina applicabile e in conformità alla notificazione.	È un organo rappresentativo che ha esclusivamente il compito di predisporre annualmente una relazione sull'attività svolta e sullo stato di attuazione del Codice.
40	Con riferimento a quanto dispone l'art. 34 del c.p.a. sulle sentenze di merito del G.A. indicare quale affermazione è corretta:	In caso di condanna pecuniaria, il giudice può, anche in opposizione delle parti, stabilire i criteri in base ai quali il debitore deve proporre a favore del creditore il pagamento di una somma entro un congruo termine.	Quando, nel corso del giudizio, l'annullamento del provvedimento impugnato non risulta più utile per il ricorrente, il giudice accerta l'illegittimità dell'atto se sussiste l'interesse ai fini risarcitori.	Nei casi tassativamente previsti nel c.p.a. il giudice può pronunciare anche con riferimento a poteri amministrativi non ancora esercitati.	Anche se nel corso del giudizio la pretesa del ricorrente risulti pienamente soddisfatta, il giudice non può comunque dichiarare cessata la materia del contendere.
41	Cosa dispone il comma 9-bis, art. 2, l.n. 241/1990, sul soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia dell'emanazione di un provvedimento?	Lo stesso articolo recita: "Il potere sostitutivo è attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente dell'amministrazione.	L'organo di governo lo individua nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione; in caso di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito allo stesso organo di governo.	L'organo di governo lo individua nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione; in caso di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione.	L'organo di governo lo individua anche al di fuori delle figure apicali dell'amministrazione; in caso di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione.
42	Con riferimento al passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse cosa dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001?	Che sono validi gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi volti ad eludere l'applicazione del principio del previo esperimento di mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale.	Che il trasferimento può essere disposto anche con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica diversa a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza.	Che in ogni caso sono nulli gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi volti ad eludere l'applicazione del principio del previo esperimento di mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale.	Che il trasferimento non può essere disposto se la vacanza in organico sia presente in area diversa da quella di inquadramento.

N.	Domanda	A	B	C	D
43	A norma di quanto dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 con riferimento all'utilizzo di contratti di lavoro flessibile, quale effetto produce la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori da parte delle pubbliche amministrazioni?	Il provvedimento è sottoposto all'esame degli organi di governo dell'amministrazione per verificare se il comportamento del dirigente è stato tale da ingenerare nel lavoratore il convincimento che si trattasse di provvedimento legittimo.	Non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione.	Nessun effetto.	I provvedimenti sono nulli di diritto ed ogni obbligazione è priva di efficacia. Il lavoratore non ha diritto ad alcun risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative.
44	Dal punto di vista del procedimento si distinguono atti procedimentali ed atti presupposti, gli atti procedimentali:	Sono quegli atti che sono il risultato di procedimenti autonomi ma collegati con altri procedimenti, successivi, di cui condizionano la validità o l'efficacia.	Devono essere impugnati nei termini ed il loro annullamento produce un effetto invalidante o, in alcuni casi, caducante, nei confronti degli atti e procedimenti collegati.	Sono imputabili a più soggetti che curano il medesimo interesse pubblico, anche in posizione diversa.	Di regola possono essere impugnati solo attraverso il provvedimento finale.
45	Quale tra le seguenti violazioni al Codice di protezione dei dati personali costituisce illecito penale?	Omessa o inidonea informativa all'interessato di cui all'art. 13.	Nessuna delle altre risposte è corretta, il Codice non prevede violazioni che costituiscono illecito penale.	Trattamento di dati personali effettuato in violazione delle misure indicate nell'art. 33 (misure minime).	Trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dall'art. 19 (principi applicabili al trattamento di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari effettuati da soggetti pubblici) al fine di trarne per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno.
46	Secondo la "teoria negoziale" il provvedimento è:	Una dichiarazione di volontà, di scienza o di giudizio assunta nell'esercizio di un potere amministrativo da parte di un'autorità amministrativa e destinata a produrre determinati effetti verso terzi in quanto perfeziona il procedimento amministrativo.	Un atto amministrativo tipico e nominato, mediante il quale l'amministrazione unilateralmente impartisce disposizioni o comandi che costituiscono, modificano o estinguono situazioni giuridiche soggettive di privati.	Una manifestazione di volontà, espressione di discrezionalità amministrativa, con la quale l'amministrazione persegue finalità pubbliche.	Un atto che promana da un'autorità amministrativa nell'esercizio di una funzione amministrativa.
47	Quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è affidata ad una commissione giudicatrice. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti (art. 77 Codice contratti):	La commissione deve essere rinnovata per almeno il 20% dei componenti.	Si deve procedere alla nomina di una nuova commissione.	Deve essere riconvocata la medesima commissione.	L'amministrazione aggiudicatrice può decidere di riconvocare la medesima commissione ovvero di procedere alla nomina di una nuova commissione.
48	I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo si distinguono in requisiti di esecutività e requisiti di obbligatorietà. I requisiti di obbligatorietà:	Sono quelli in virtù dei quali l'atto, già perfetto ed esecutivo, diventa obbligatorio per i suoi destinatari.	Sono necessari perché l'atto sia portato ad esecuzione.	Operano ex tunc e sono i controlli, il verificarsi della condizione sospensiva e del termine, l'accettazione dell'interessato, quanto ad essa la legge fa dipendere gli effetti dell'atto.	Sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido.

N.	Domanda	A	B	C	D
49	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la rettifica:	Consente la correzione di mere irregolarità.	Si verifica quando l'Amministrazione a seguito di una nuova ponderazione degli interessi emana un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.	Consiste in una revisione del provvedimento che non ne comporta una totale eliminazione.	È un istituto che riguarda gli atti nulli.
50	Quale tra le seguenti violazioni al Codice di protezione dei dati personali costituisce illecito penale?	Nessuna delle altre risposte è corretta, il Codice non prevede violazioni che costituiscono illecito penale.	Omessa o inidonea informativa all'interessato di cui all'art. 13.	Trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dall'art. 18 (principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici) al fine di trarne per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno.	Cessione dei dati in violazione di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b.
51	Quale/quali delle seguenti fattispecie configurano responsabilità dirigenziale, come specificate al comma 1, art. 21 D.Lgs. n. 165/2001?	Colpevole violazione del dovere di vigilanza sul personale.	Violazione dei doveri previsti dal Codice di comportamento.	Mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero inosservanza delle direttive imputabili al dirigente.	Alterchi con vie di fatto con superiori, utenti o terzi ovvero colpevole violazione del dovere di vigilanza sul personale.
52	I ricorsi ai Consigli comunali e regionali, diretti a far dichiarare la decadenza di componenti in regime di ineleggibilità o di incompatibilità (D.P.R. n. 570/1960) sono ricorsi:	Ordinari, a carattere generale.	Straordinari, a carattere generale.	Non impugnatori, a carattere eccezionale ed atipico.	Impugnatori, a carattere eccezionale ed atipico.
53	I ricorsi alle commissioni di vigilanza per l'edilizia economica e popolare (D.P.R. n. 655/1964) sono ricorsi:	Impugnatori, a carattere eccezionale ed atipico.	Non impugnatori, a carattere eccezionale ed atipico.	Straordinari, a carattere generale.	Ordinari, a carattere generale.
54	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	In caso di opposizione e ricorso gerarchico, l'onere delle comunicazioni ai controinteressati incombe sempre sullo stesso ricorrente.	Nel caso di opposizione e ricorso gerarchico, l'onere delle comunicazioni ai controinteressati incombe sull'amministrazione, quando non vi abbia provveduto il ricorrente.	Nel caso di ricorso gerarchico l'istruzione deve concludersi entro 60 giorni dalla presentazione.	Per la raccolta delle prove non è prevista la verifica in contraddittorio delle parti.
55	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	I pareri sono obbligatori se la decisione di acquisirli è assunta liberamente dall'amministrazione decidente.	I pareri sono obbligatori vincolanti qualora l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale possa discostarsi dal parere solo in un determinato senso o per particolari aspetti motivando in merito.	I pareri sono manifestazioni di giudizio.	Alla luce di quanto dispone la l. n. 241/1990 i pareri obbligatori devono essere resi entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta.
56	A norma del disposto di cui al comma 9, art. 2, l.n. 241/1990, la mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce:	Elemento di valutazione della performance individuale e collettiva, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.	Elemento di valutazione della performance collettiva dell'Amministrazione, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.	Elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.	Responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente, ma non elemento di valutazione della performance individuale.

N.	Domanda	A	B	C	D
57	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.	Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la P.A. e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti, compresi i certificati di conformità CE, sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.	Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.	Non può essere comprovata con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni l'iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo.	La denuncia all'Autorità di P.G. di smarrimento di documenti, è sempre presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato.
58	Con riferimento alla incompletezza del contenuto della comunicazione di avvio del procedimento (art. 8 l. n. 241/1990) la giurisprudenza ha affermato che:	La mancanza degli elementi informativi comporta inevitabilmente l'illegittimità del provvedimento finale.	La mancata comunicazione dell'unità organizzativa o del responsabile del procedimento costituisce una mera irregolarità e in quanto tale sanabile.	La mancata comunicazione dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione costituisce in ogni caso illegittimità del provvedimento finale.	La mancata comunicazione dell'oggetto del procedimento promosso costituisce in ogni caso una mera irregolarità e in quanto tale sanabile.
59	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.	La denuncia all'Autorità di P.G. di smarrimento di documenti, è sempre presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato.	Non può essere comprovato con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni lo stato di liquidazione o di fallimento ovvero di concordato.	Non può essere comprovata con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni l'iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo.	I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.
60	Se nei confronti del direttore tecnico di una impresa individuale, sia stata emessa sentenza definitiva di condanna per uno dei delitti di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, opera nei confronti dell'impresa l'esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione?	Sì, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.	Sì, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, anche se l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.	No, in base al principio "la responsabilità penale è personale".	Sì, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.
61	Quale tra le seguenti violazioni al Codice di protezione dei dati personali costituisce illecito penale?	Cessione dei dati in violazione di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b.	Nessuna delle altre risposte è corretta, il Codice non prevede violazioni che costituiscono illecito penale.	Trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dall'art. 23 (consenso) al fine di trarne per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno.	Omessa o inidonea informativa all'interessato di cui all'art. 13.
62	L'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, dispone che il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di:	Sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza.	Quindici giorni dalla presentazione dell'istanza.	Venti giorni dalla presentazione dell'istanza.	Trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.
63	I provvedimenti ablatori reali:	Consistono nella sottrazione di diritti reali dei privati e in particolare, del diritto di proprietà con contestuale acquisizione di tali diritti alla pubblica amministrazione.	Costituiscono un rapporto obbligatorio tra cittadino e pubblica amministrazione, imponendo ai destinatari lo svolgimento di una determinata prestazione.	Non hanno ad oggetto la proprietà e non prevedono l'imposizione di un indennizzo.	Costituiscono atti di consenso all'esercizio di un'attività o di un potere.

N.	Domanda	A	B	C	D
64	L'omissione di taluna delle comunicazioni prescritte per l'avvio del procedimento (art. 8 l. n. 241/1990):	Può essere fatta valere da qualunque soggetto estraneo all'amministrazione.	Può essere fatta valere solo dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.	Comporta sempre una mera irregolarità sanabile.	Comporta in ogni caso l'illegittimità del provvedimento finale.
65	L'eseguibilità del provvedimento amministrativo:	Consiste nel potere, in capo all'amministrazione, di attuare coattivamente la determinazione provvedimentoale.	Nessuna delle risposte proposte è corretta.	Rappresenta la possibilità legale e giuridica che gli effetti del provvedimento possono prodursi.	Rappresenta l'idoneità del provvedimento a produrre effetti giuridici una volta divenuto efficace, indipendentemente dalla sua validità o invalidità.
66	Secondo la "teoria formale" il provvedimento è:	Una dichiarazione di volontà, di scienza o di giudizio assunta nell'esercizio di un potere amministrativo da parte di un'autorità amministrativa e destinata a produrre determinati effetti verso terzi in quanto perfeziona il procedimento amministrativo.	Un atto che promana da un'autorità amministrativa nell'esercizio di una funzione amministrativa.	Un atto amministrativo tipico e nominato, mediante il quale l'amministrazione unilateralmente impartisce disposizioni o comandi che costituiscono, modificano o estinguono situazioni giuridiche soggettive di privati.	Una manifestazione di volontà, espressione di discrezionalità amministrativa, con la quale l'amministrazione persegue finalità pubbliche.
67	I ricorsi per controversie in materia doganale (D.P.R. n. 43/1973) sono ricorsi:	Straordinari, a carattere generale.	Ordinari, a carattere generale.	Impugnatori, a carattere eccezionale ed atipico.	Non impugnatori, a carattere eccezionale ed atipico.
68	Il ricorso straordinario al Capo dello Stato:	È esperibile in caso di contenzioso devoluto a giudici speciali, quali ad esempio la Corte dei conti.	Non è esperibile contro atti stragiudiziali di diffida e messa in mora.	È esperibile sia nei confronti degli atti amministrativi definitivi sia nei confronti dei quelli non definitivi.	Non è generalmente proponibile nei confronti delle decisioni dell'autorità che si è pronunciata in via gerarchica, né quando il ricorrente si sia visto dichiarare improcedibile, per cessata materia del contendere, l'azione promossa contro il silenzio serbato dall'amministrazione a fronte del ricorso gerarchico, una volta intervenuta la pronuncia espressa.
69	Dal punto di vista del rapporto tra gli atti si distinguono atti composti e atti contestuali. Negli atti composti,:	Come negli atti contestuali, il vizio di una delle manifestazioni di volontà non si estende all'intero atto.	Il vizio di una delle manifestazioni di volontà non si estende all'intero atto.	Come negli atti contestuali, il vizio di una delle manifestazioni di volontà si estende all'intero atto.	Il vizio di una delle manifestazioni di volontà si estende all'intero atto.
70	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	In caso di pareri che debbano essere rilasciati da amministrazioni preposte alla tutela territoriale non trovano applicazione i termini previsti dall'art. 16 della l. n. 241/1990.	I pareri sono obbligatori parzialmente vincolanti qualora sia espressamente stabilito dalla legge che l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale non possa discostarsi dal suo contenuto, residuando solo la possibilità di non emanare il provvedimento finale.	I pareri sono obbligatori non vincolanti se la decisione di acquisirli è assunta liberamente dall'amministrazione decidente.	Tutti i pareri, compresi i c.d. pareri vincolanti, sono mere dichiarazioni di giudizio, inidonee a produrre effetti esterni e inquadrati nella fase preparatoria del procedimento e non hanno mai natura decisoria.

N.	Domanda	A	B	C	D
71	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali: contraddittorio, raccolta delle prove, conclusione dell'istruttoria. Con riferimento al contraddittorio, indicare quale affermazione in merito è corretta.	Il ricorso deve essere portato a conoscenza di tutti coloro che potrebbero essere lesi in un loro interesse dall'eventuale accoglimento del ricorso e che sono individuabili sulla base dell'atto impugnato.	Nel caso di ricorso straordinario al Capo dello Stato, l'onere delle comunicazioni ai controinteressati incombe sull'amministrazione, quando non vi abbia provveduto il ricorrente.	Nel caso di ricorso straordinario l'istruzione deve concludersi entro 60 giorni dalla data fissata ai controinteressati per le loro deduzioni.	Per la raccolta delle prove è ammessa solo la richiesta di documenti e non anche la richiesta di chiarimenti.
72	Il Garante per la protezione dei dati personali (artt. 153-154 Codice di protezione dei dati personali):	Ha solo il compito di controllare se i trattamenti sono effettuati nel rispetto della disciplina applicabile e in conformità alla notificazione.	È organo collegiale che dura in carica dieci anni.	È organo monocratico nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri.	Opera in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione.
73	Gli atti complessi:	Sono quelli formati da diverse manifestazioni di volontà ma imputabili ad un solo organo.	Sono imputabili a più soggetti che curano il medesimo interesse pubblico, anche in posizione diversa.	Sono imputabili ad una sola amministrazione ma emanati con il consenso di altra amministrazione.	Sono quegli atti che sono il risultato di procedimenti autonomi ma collegati con altri provvedimenti, successivi, di cui condizionano la validità o l'efficacia.
74	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la rinnovazione:	Elimina il vizio di incompetenza relativa.	Consente la conservazione di un provvedimento invalido mediante l'adozione sopravvenuta di atti infraprocedimentali inizialmente omessi.	È possibile sempreché l'atto precedente non sia stato annullato per ragioni di ordine sostanziale (es: mancanza di un presupposto).	Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di scadenza dell'atto ad un momento successivo, rispetto a quello previsto dall'atto stesso.
75	Dal punto di vista del procedimento si distinguono atti procedimentali ed atti presupposti, gli atti presupposti:	Sono atti che fanno parte di un procedimento amministrativo e sono preordinati all'emanazione del provvedimento finale che chiude il procedimento.	Sono imputabili ad una sola amministrazione ma emanati con il consenso di altra amministrazione.	Di regola possono essere impugnati solo attraverso il provvedimento finale.	Devono essere impugnati nei termini ed il loro annullamento produce un effetto invalidante o, in alcuni casi, caducante, nei confronti degli atti e procedimenti collegati.
76	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo in quale caso il giudice dichiara il ricorso irricevibile:	Se, nei casi previsti dal Codice non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice.	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione.	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito.
77	Indicare quale affermazione sull'istituto di cui all'art. 10bis l. n. 241/1990 (preavviso di provvedimento negativo) è corretta.	Alla comunicazione di preavviso provvede sempre il responsabile del provvedimento.	Destinatari dell'avviso sono sia gli istanti che gli eventuali controinteressati.	La comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni degli istanti o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa comunicazione.	Per provvedimento sfavorevole deve intendersi sia il provvedimento che nega al privato il bene della vita richiesto, sia quello che accoglie le richieste dell'amministrato solo in parte.

N.	Domanda	A	B	C	D
78	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.	La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.	Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà hanno validità temporale di sei mesi.	Non può essere comprovata con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni la situazione reddituale o economica ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali.	I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.
79	Gli atti di concerto:	Sono imputabili a più soggetti che curano il medesimo interesse pubblico, anche in posizione diversa.	Sono quegli atti che sono il risultato di procedimenti autonomi ma collegati con altri provvedimenti, successivi, di cui condizionano la validità o l'efficacia.	Sono imputabili ad una sola amministrazione ma emanati con il consenso di altra amministrazione.	Sono quelli formati da diverse manifestazioni di volontà imputabili ad organi diversi.
80	Il Garante per la protezione dei dati personali (artt. 153-154 Codice di protezione dei dati personali):	Ha solo il compito di vietare anche d'ufficio, in tutto o in parte, il trattamento illecito o non corretto dei dati o dispone il blocco.	Ha il compito di controllare se i trattamenti sono effettuati nel rispetto della disciplina applicabile e in conformità alla notificazione.	È un organo rappresentativo che ha esclusivamente il compito di curare la conoscenza tra il pubblico della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali e delle relative finalità, nonché delle misure di sicurezza dei dati.	È organo monocratico nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri.
81	Ferma la disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile, ai rapporti di lavoro di cui all'art. 2, comma 2, alle dipendenze delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comm2 del D.Lgs. n. 165/2001, si applica l'art. 2106 del c.c. (sanzioni disciplinari)?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001.	Solo per i dipendenti del comparto Ministeri.	No, a far data dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009.	Solo per i dipendenti delle amministrazioni centrali dello Stato.
82	A norma del disposto di cui all'art. 2, l.n. 241/1990, entro quale data il responsabile a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia nell'emanazione del provvedimento nei termini deve comunicare all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti dalla legge o dai regolamenti?	Entro il 30 giugno di ogni anno.	Entro il mese di febbraio di ogni anno.	Entro il 30 settembre di ogni anno.	Entro il 30 gennaio di ogni anno.
83	Dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 104/2010 che nei casi d'urgenza, il presidente del tribunale può, su istanza di parte, abbreviare i termini previsti dal suddetto D.Lgs. per la fissazione di udienze o di camere di consiglio. I termini possono essere abbreviati:	Fino ad un quinto.	Fino ad un quarto.	Fino alla metà.	Fino ad un terzo.
84	Ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. n. 1199/1971). Indicare l'affermazione corretta.	Deve essere presentato entro 30 giorni dalla data della notifica o della comunicazione.	Non sono sindacabili in sede di ricorso straordinario le omissioni della P.A. nella fase esecutiva dei propri provvedimenti, dal momento che queste non riguardano la legittimità degli stessi.	È esperibile contro atti stragiudiziali di diffida e messa in mora.	Deve essere presentato entro 180 giorni dalla data della notifica o della comunicazione.

N.	Domanda	A	B	C	D
85	Ai sensi dell'art. 38, comma primo del D.Lgs. 196/2003, la notificazione del trattamento dei dati personali è presentata al Garante della privacy:	Prima dell'inizio del trattamento ed una sola volta, a prescindere dal numero delle operazioni e della durata del trattamento da effettuare.	Prima dell'inizio del trattamento e deve essere rinnovata, qualora il trattamento medesimo abbia durata maggiore di tre anni.	Prima dell'inizio del trattamento e deve essere rinnovata ogni sei mesi.	Prima dell'inizio del trattamento e deve essere rinnovata, qualora il trattamento medesimo abbia durata maggiore di un anno.
86	A norma di quanto dispone l'art. 41 del D.Lgs. n. 196/2003, in presenza di particolari circostanze, può il Garante della privacy rilasciare autorizzazioni generali provvisorie, ai fini del trattamento dei dati personali?	Sì, per un periodo di tempo anche indeterminato.	Sì, per un periodo di tempo determinato.	Sì, ma soltanto nel caso di trattamento di dati sensibili e al fine di consentire al responsabile del trattamento un'unica operazione su di essi.	No, mai.
87	Indicare quale affermazione afferente le distinzioni che intercorrono tra autorizzazione e concessione e corretta.	Sia nel rapporto concessorio che nell'autorizzazione il privato opera sul mercato in regime di monopolio.	Sia la concessione che l'autorizzazione hanno natura costitutiva, in quanto attribuiscono al privato un diritto di cui prima non era titolare.	Nell'autorizzazione vi è un potere di ingerenza della P.A. nello svolgimento dell'attività che si esprime nel potere di direzione, sostituzione e revoca, mentre nella concessione la P.A. ha un potere di mera vigilanza, che può tradursi solo in provvedimenti sanzionatori.	Nella concessione vi è un potere di ingerenza della P.A. nello svolgimento dell'attività che si esprime nel potere di direzione, sostituzione e revoca, mentre nell'autorizzazione la P.A. ha un potere di mera vigilanza, che può tradursi solo in provvedimenti sanzionatori.
88	Dal punto di vista dei soggetti si distinguono atti monostrutturati e pluristrutturati, gli atti monostrutturati sono:	Imputabili a più soggetti che curano il medesimo interesse pubblico, anche in posizione diversa.	Quelli emanati da un solo organo, individuale o collettivo.	Quelli che contengono manifestazioni di volontà distinte ed autonome ma unificate in un unico atto.	Quelli imputabili a più organi.
89	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali: contraddittorio, raccolta delle prove, conclusione dell'istruttoria. Con riferimento alla raccolta delle prove, indicare quale affermazione in merito è corretta.	Indipendentemente dal tipo di ricorso, l'onere della comunicazione ai controinteressati incombe sempre sulla P.A.	Nel caso di ricorso straordinario l'istruzione deve concludersi entro 90 giorni dalla data fissata ai controinteressati per le loro deduzioni.	Per la raccolta delle prove sono ammessi: la richiesta di documenti, la richiesta di chiarimenti, la verifica che deve svolgersi in contraddittorio delle parti.	In caso di opposizione e ricorso gerarchico, l'onere delle comunicazioni ai controinteressati incombe sempre sullo stesso ricorrente.
90	Cosa dispone, tra l'altro, l'art. 2 della l. n. 241/1990 sulla conclusione del procedimento?	Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari al doppio di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.	L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito allo stesso organo di governo.	Le sentenze passate in giudicato che accolgono il ricorso proposto avverso il silenzio inadempimento dell'amministrazione sono trasmesse, in via telematica, al Consiglio di Stato.	La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo.
91	Il Garante per la protezione dei dati personali (artt. 153-154 Codice di protezione dei dati personali):	Ha solo il compito di esaminare i reclami e le segnalazioni e provvedere sui ricorsi presentati dagli interessati o dalle associazioni che li rappresentano.	Ha il compito di prescrivere anche d'ufficio ai titolari del trattamento le misure necessarie o opportune al fine di rendere il trattamento conforme alle disposizioni vigenti.	È un organo rappresentativo che ha esclusivamente il compito di curare la conoscenza tra il pubblico della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali e delle relative finalità, nonché delle misure di sicurezza dei dati.	È organo monocratico nominato dal Parlamento in seduta comune dei suoi membri.

N.	Domanda	A	B	C	D
92	La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento dei lavori eseguiti e delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. A norma di quanto dispone l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato:	Sulla differenza tra l'importo dei tre quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare al lordo dei lavori, servizi o forniture eseguiti.	Sulla differenza tra l'importo dei tre quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti.	Sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti.	Sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti.
93	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali: contraddittorio, raccolta delle prove, conclusione dell'istruttoria. Con riferimento alla raccolta delle prove, indicare quale affermazione in merito è corretta.	Per la raccolta delle prove è ammessa solo la richiesta di documenti e non anche la richiesta di chiarimenti o la verifica.	Nel caso di ricorso gerarchico l'istruzione deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione.	Nel caso di ricorso straordinario al Capo dello Stato, l'onere delle comunicazioni ai controinteressati incombe sull'amministrazione, quando non vi abbia provveduto il ricorrente.	Indipendentemente dal tipo di ricorso, l'onere della comunicazione ai controinteressati incombe sempre sullo stesso ricorrente.
94	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono produrre documenti:	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a sessanta giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza.
95	Ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lett. c) della l. 241/1990, entro quale termine le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi?	Entro un termine indicato nella comunicazione ricevuta dall'amministrazione comunque non superiore ai sessanta giorni.	Entro un termine indicato nella comunicazione ricevuta dall'amministrazione comunque non superiore ai trenta giorni.	Entro un termine indicato nella comunicazione ricevuta dall'amministrazione comunque non superiore ai quaranta giorni.	Entro un termine indicato nella comunicazione ricevuta dall'amministrazione comunque non superiore ai quarantacinque giorni.
96	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la rettifica:	Non costituisce espressione del principio di conservazione degli atti giuridici.	Consiste nel considerare un atto invalido (nullo, a volte annullabile) come appartenente ad altro tipo, di cui esso presenta i requisiti di forma e di sostanza.	Non riguarda provvedimenti viziati ma atti irregolari e consiste nell'eliminazione dell'errore.	Consiste nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.
97	Tra gli atti non consistenti in manifestazioni di volontà si distinguono, tra gli altri, gli atti ricognitivi (manifestazioni di scienza e di conoscenza). Appartengono a tali atti:	Solo le certazioni e le notificazioni.	Tutti gli atti facenti parte del procedimento per l'emanazione di atti amministrativi.	I giudizi sull'idoneità di candidati.	Le certificazioni e le verbalizzazioni.
98	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo il giudice dichiara estinto il giudizio:	Solo quando il ricorso è improcedibile.	Per rinuncia.	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito.
99	Indicare quale affermazione afferente all'azione di condanna al risarcimento è conforme al disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo.	Nel caso in cui sia stata proposta azione di annullamento la domanda risarcitoria può essere formulata nel corso del giudizio o, comunque, sino a novanta giorni dal passaggio in giudicato della relativa sentenza.	Conosce esclusivamente il G.A. per le sole materie di giurisdizione esclusiva di diritti soggettivi.	L'azione per risarcimento del danno ingiusto derivante dalla lesione dell'interesse legittimo può essere proposta dinanzi al G.A. contestualmente ad altra azione ovvero anche in via autonoma.	La domanda di risarcimento per lesione di interessi legittimi è proposta entro il termine di decadenza di cento giorni, decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo.
100	Tra gli atti amministrativi non provvedimentali che assolvono compiti di mera testimonianza rientrano:	Le certificazioni e le registrazioni.	Le proposte e i pareri.	Le deliberazioni preliminari e i pareri.	Le verbalizzazioni e i pareri.

N.	Domanda	A	B	C	D
101	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo il giudice dichiara estinto il giudizio:	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Solo quando il ricorso è improcedibile.	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito.	Se, nei casi previsti dal suddetto Codice, non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice.
102	L'omessa comunicazione di cui all'art. 10bis l. n. 241/1990 - preavviso di rigetto -:	È assoggettata alle disposizioni di cui all'art. 21octies, comma 2.	Non è assoggettata alle disposizioni di cui all'art. 21octies, comma 2.	Comporta in ogni caso l'automatica nullità del provvedimento finale.	Non comporta in nessun caso l'annullabilità del provvedimento finale.
103	A norma del disposto di cui all'art. 35 del c.p.a in quale caso il giudice dichiara estinto il giudizio?	Per perenzione.	Quando sussistono ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Qualora non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato.	Solo quando il ricorso è improcedibile.
104	Ai sensi del disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo l'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo consente di proporre azione di risarcimento dell'eventuale danno subito?	Sì, e il termine di decadenza di centoventi giorni non decorre fintanto che perdura l'inadempimento.	Sì, ma solo nelle materie tassativamente elencate all'art. 2bis della l. n. 241/1990.	Sì, e in tal caso il termine di decadenza di centoventi giorni è raddoppiato.	No, non consente di proporre azione di risarcimento dell'eventuale danno subito.
105	Dal punto di vista del rapporto tra gli atti si distinguono atti composti e atti contestuali. Gli atti contestuali:	Sono imputabili a più soggetti che curano il medesimo interesse pubblico, anche in posizione diversa.	Sono quelli che contengono manifestazioni di volontà distinte ed autonome ma unificate in un unico atto.	Sono quelli formati da diverse manifestazioni di volontà imputabili ad organi diversi.	Sono imputabili ad una sola amministrazione ma emanati con il consenso di altra amministrazione.
106	Indicare quale affermazione sull'istituto di cui all'art. 10bis l. n. 241/1990 (preavviso di provvedimento negativo) è corretta.	La comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni degli istanti o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 60 giorni dal ricevimento della stessa comunicazione.	Alla comunicazione di preavviso provvede sempre il responsabile del procedimento.	Destinatari dell'avviso sono gli istanti.	Per provvedimento sfavorevole deve intendersi solo il provvedimento che nega al privato il bene della vita richiesto, e non anche quello che accoglie le richieste dell'amministrato solo in parte.
107	Quale tra le seguenti violazioni al Codice di protezione dei dati personali costituisce illecito penale?	Cessione dei dati in violazione di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b.	Trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dall'art. 21 (principi applicabili al trattamento dei dati giudiziari effettuati da soggetti pubblici) al fine di trarne per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno.	Nessuna delle altre risposte è corretta, il Codice non prevede violazioni che costituiscono illecito penale.	Omessa o inidonea informativa all'interessato di cui all'art. 13.
108	Dispone l'art. 53 del Codice del processo amministrativo che nei casi d'urgenza, il presidente del tribunale può, su istanza di parte, abbreviare fino alla metà i termini previsti dal suddetto Codice per la fissazione di udienze o di camere di consiglio. Conseguentemente:	I termini per le difese della relativa fase non possono comunque essere abbreviati.	Sono ridotti proporzionalmente i termini per le difese della relativa fase.	I termini per le difese della relativa fase possono essere abbreviati fino ad un terzo.	I termini per le difese della relativa fase possono essere abbreviati fino ad un quarto.
109	Quale tra le seguenti violazioni al Codice di protezione dei dati personali costituisce illecito penale?	Trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dall'art. 20 (principi applicabili al trattamento dei dati sensibili effettuati da soggetti pubblici) al fine di trarne per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno.	Nessuna delle altre risposte è corretta, il Codice non prevede violazioni che costituiscono illecito penale.	Trattamento di dati personali effettuato in violazione delle misure indicate nell'art. 33 (misure minime).	Cessione dei dati in violazione di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b.

N.	Domanda	A	B	C	D
110	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	Alla luce di quanto dispone a l. n. 241/1990 per i pareri facoltativi gli organi consultivi devono dare immediata comunicazione alle P.A. richiedenti del termine entro il quale il parere sarà reso che comunque non può superare i trenta giorni dal ricevimento della richiesta.	I pareri sono atti emessi nell'esercizio della funzione consultiva da una pubblica amministrazione al fine di indirizzare l'azione degli organi di amministrazione attiva.	Il parere illegittimo, al quale l'atto finale si sia conformato, non rende in nessun caso illegittimo anche l'atto finale.	I pareri sono obbligatori se la decisione di acquisirli è assunta liberamente dall'amministrazione decidente.
111	L'omessa comunicazione di cui all'art. 10bis l. n. 241/1990 - preavviso di rigetto -:	Non comporta in nessun caso l'annullabilità del provvedimento finale.	Non è assoggettata alle disposizioni di cui all'art. 21 octies, comma 2.	Non comporta l'annullabilità del provvedimento finale se per la natura vincolata dello stesso, sia palese che l'apporto partecipativo del privato non avrebbe in ogni caso potuto incidere sul contenuto di detto provvedimento.	Comporta in ogni caso l'automatica nullità del provvedimento finale.
112	Con riferimento ai termini per la conclusione del procedimento amministrativo, decorso inutilmente il termine per la conclusione o quello superiore di cui al comma 7, art. 2, l.n. 241/1990 il privato può rivolgersi al responsabile cui è affidato il potere sostitutivo affinché concluda il procedimento?	No, la l. 241/1990 nulla dispone in merito.	Sì. Il responsabile deve concludere il procedimento entro un termine pari a quello originariamente previsto, attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.	Sì. Il responsabile deve concludere il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, attraverso la nomina di un commissario.	Sì. Il responsabile deve concludere il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.
113	Il Garante per la protezione dei dati personali (artt. 153-154 Codice di protezione dei dati personali):	È organo monocratico nominato dalla Presidenza della Repubblica.	Ha solo il compito di esaminare i reclami e le segnalazioni e provvedere sui ricorsi presentati dagli interessati o dalle associazioni che li rappresentano.	È organo collegiale che dura in carica sette anni.	È organo collegiale costituito da quattro componenti, eletti due dalla Camera dei deputati e due dal Senato della Repubblica con voto limitato.
114	A norma di quanto dispone l'art. 32 del D.Lgs. n. 165/2001 nel caso di scambio di funzionari appartenenti a Paesi diversi e temporaneo servizio all'estero il trattamento economico:	Resta a tutti gli effetti a carico delle amministrazioni di provenienza.	Dovrà essere rimborsato in tutto o in parte allo Stato italiano dall'Unione europea o da una organizzazione o ente internazionale.	Potrà essere a carico delle amministrazioni di provenienza, di quelle di destinazione o essere suddiviso tra esse, ovvero essere rimborsato in tutto o in parte allo Stato italiano dall'Unione europea o da una organizzazione o ente internazionale.	Dovrà essere a carico delle amministrazioni di provenienza ovvero di quelle di destinazione o essere suddiviso tra esse.
115	Quanto alla tempistica dell'azione avverso il silenzio delle P.A. (art. 31 Codice processo amm.vo) essa:	Non può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento.	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento.	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.
116	Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, i dati identificativi delle questioni pendenti dinanzi all'autorità giudiziaria:	Sono resi accessibili a chi vi abbia interesse anche mediante reti di comunicazione elettronica.	Possono essere resi accessibili, soltanto per far valere un interesse legittimo nei confronti della Pubblica Amministrazione.	Non possono mai essere resi accessibili in quanto dati sensibili.	Possono essere resi accessibili ma soltanto previo pagamento di una imposta indiretta.

N.	Domanda	A	B	C	D
117	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la conversione:	È un istituto che riguarda gli atti nulli o a volte annullabili.	Si conclude con l'Amministrazione che ribadisce la piena validità del proprio precedente provvedimento.	Non costituisce un autonomo provvedimento di riesame, ma si sostanzia in un meccanismo mediante il quale è attuata la conservazione del provvedimento invalido, come ad esempio il sopravvenire dei pareri o degli atti infraprocedimentali, inizialmente omessi.	È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, con cui viene eliminato il vizio di incompetenza relativa da parte dell'autorità astrattamente competente la quale si appropria di un atto adottato da autorità incompetente dello stesso ramo.
118	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Indipendentemente dal tipo di ricorso, l'onere della comunicazione ai controinteressati incombe sempre sullo stesso ricorrente.	La raccolta delle prove è fatta d'ufficio dall'autorità procedente, che è libera di effettuare tutti gli accertamenti che ritiene opportuni (principio inquisitorio).	Nel caso di ricorso gerarchico l'istruzione deve concludersi entro 60 giorni dalla presentazione.	Indipendentemente dal tipo di ricorso, l'onere della comunicazione ai controinteressati incombe sempre sulla P.A.
119	Dispone l'art. 22 del D.Lgs. n. 165/2001 che i provvedimenti di cui all'articolo 21, commi 1 e 1-bis, sono adottati sentito:	Il Dipartimento della Funzione Pubblica.	La Corte dei Conti.	Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.	Il Comitato dei garanti.
120	Tra gli atti che si inseriscono nella fase preparatoria del procedimento per l'emanazione degli atti amministrativi, gli accordi preliminari:	Sono atti avente ad oggetto una manifestazione di conoscenza.	Si concretano nell'indicazione, all'autorità competente a provvedere ad una nomina, di uno o più nominativi.	Sono gli accordi che l'autorità competente all'emanazione di un determinato atto deve concludere previamente con altre autorità, tutte le volte in cui il provvedimento debba essere realizzato di "concerto" o "d'intesa" con esse.	Sono atti diretti da un'amministrazione ad un'altra al fine di provocare l'emanazione di un provvedimento.
121	Indicare quale affermazione sulle "concessioni" è corretta.	Nella concessione la P.A. mantiene solo un potere di vigilanza sullo svolgimento dell'attività a seguito del quale può adottare solo provvedimenti sanzionatori.	Nella concessione il privato opera sul mercato in concorrenza perfetta con altri soggetti.	La concessione si limita a rimuovere un ostacolo all'esercizio di un diritto potenziale.	Nella concessione vi è un potere di ingerenza della P.A. nello svolgimento dell'attività che si esprime nel potere di direzione, sostituzione e revoca.
122	L'agente del provvedimento amministrativo può essere un privato esercente una pubblica funzione?	No, può essere solo un'autorità amministrativa.	No, può essere solo un'autorità amministrativa ovvero un privato obbligato a svolgere un procedimento di evidenza pubblica.	Sì, può essere solo un'autorità amministrativa ovvero un privato esercente una pubblica funzione.	Sì, può essere anche un privato esercente una pubblica funzione.
123	Dal punto di vista del procedimento si distinguono atti procedimentali ed atti presupposti, gli atti procedimentali:	Devono essere impugnati nei termini ed il loro annullamento produce un effetto invalidante o, in alcuni casi, caducante, nei confronti degli atti e procedimenti collegati.	Sono atti che fanno parte di un procedimento amministrativo e sono preordinati all'emanazione del provvedimento finale che chiude il procedimento.	Sono imputabili a più soggetti che curano il medesimo interesse pubblico, anche in posizione diversa.	Sono quegli atti che sono il risultato di procedimenti autonomi ma collegati con altri procedimenti, successivi, di cui condizionano la validità o l'efficacia.

N.	Domanda	A	B	C	D
124	Con riferimento al passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse cosa dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001?	Che salvo diversa previsione, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione.	Che le amministrazioni, prima di attivare le procedure di mobilità, devono procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico.	Che le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a cinque anni.	Che il trasferimento è disposto previo parere favorevole del Dipartimento della Funzione Pubblica.
125	Quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è affidata ad una commissione giudicatrice. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione (art. 77 D.Lgs. 50/2016):	Devono avvenire prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.	Devono avvenire contestualmente alla delibera o determina a contrarre.	Devono avvenire contestualmente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.	Devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
126	Indicare quale affermazione afferente "l'autorizzazione" è corretta.	Nell'autorizzazione vi è un potere di ingerenza della P.A. nello svolgimento dell'attività che si esprime nel potere di direzione, sostituzione e revoca.	L'autorizzazione ha natura costitutiva, in quanto attribuisce al privato un diritto di cui prima non era titolare.	L'autorizzazione si limita a rimuovere un ostacolo all'esercizio di un diritto potenziale.	Nel rapporto autorizzatorio l'amministrazione attribuisce al terzo il potere di svolgere una determinata attività in via esclusiva, assegnandogli una posizione di monopolio od oligopolio.
127	Quella degli atti amministrativi non provvedimenti costituisce una categoria nella quale rientrano atti assai diversi tra loro. Taluni assolvono compiti di mera testificazione altri rappresentano semplici momenti dei procedimenti preordinati all'emanazione e all'operatività dei provvedimenti. Tra i secondi:	Non rientrano le deliberazioni preliminari.	Rientrano le certificazioni.	Rientrano le verbalizzazioni.	Rientrano i visti.
128	A norma del disposto di cui all'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016, nel caso di risoluzione del contratto da parte della stazione appaltante qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, l'appaltatore:	Ha diritto al pagamento dei lavori eseguiti e delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al 15% dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.	Ha diritto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto e al mancato guadagno derivante dal recesso.	Ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.	Non ha diritto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti. La stazione può solo effettuare una stima delle spese sostenute dall'appaltatore e provvedere in tal senso.
129	A norma del disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo può essere richiesto il risarcimento del danno in forma specifica?	Nei soli casi di giurisdizione esclusiva.	No, mai.	Sì, sussistendo i presupposti previsti all'art. 2058 c.c.	Sì, sempre.
130	Con riferimento ai caratteri propri dei provvedimenti amministrativi l'"esecutività":	Segnala che il provvedimento non ha bisogno del concorso della volontà dei destinatari per esistere.	È l'idoneità del provvedimento a divenire definitivo decorso un breve termine di decadenza per l'impugnazione.	È il potere della P.A. di portare ad esecuzione il provvedimento.	Consiste nella sua idoneità a modificare situazioni giuridiche altrui, senza necessità di alcun consenso.
131	Dal punto di vista del rapporto tra gli atti si distinguono atti composti e atti contestuali. Negli atti contestuali:	Il vizio di una delle manifestazioni di volontà non si estende all'intero atto.	Come per gli atti composti, il vizio di una delle manifestazioni di volontà non si estende all'intero atto.	Come per gli atti composti, il vizio di una delle manifestazioni di volontà si estende all'intero atto.	Il vizio di una delle manifestazioni di volontà si estende all'intero atto.

N.	Domanda	A	B	C	D
132	Con riferimento alla nullità per violazione o elusione del giudicato il comma 4, ultimo capoverso, dell'art. 31 del Codice del processo amministrativo stabilisce che le disposizioni ivi contenute non si applicano alle nullità di cui all'art. 114, comma 4, lettera b), per le quali restano ferme le disposizioni del Titolo I del Libro IV. Le disposizioni rimandate:	Stabiliscono che per l'ipotesi dell'elusione o violazione del giudicato l'azione è esperibile nel termine di prescrizione ordinaria di cinque anni.	Non contengono alcun riferimento all'azione di nullità ma disciplinano l'ottemperanza.	Fanno riferimento all'azione di nullità e alla disciplina dell'ottemperanza.	Fanno riferimento all'azione di nullità.
133	Una Pubblica Amministrazione può assumere, nei confronti di un dirigente, il provvedimento di revoca dell'incarico collocando lo stesso a disposizione dei ruoli ovvero recedere dal rapporto di lavoro?	Sì, nelle ipotesi contemplate al comma 1 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001.	Sì, anche nel caso di colpevole violazione dell'obbligo di vigilanza sul rispetto degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'Amministrazione.	Sì, acquisito il parere vincolante del Comitato dei Garanti di cui all'art. 22.	No, un dirigente non può mai essere revocato.
134	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la rettifica:	Consiste nel considerare un atto invalido (nullo, a volte annullabile) come appartenente ad altro tipo, di cui esso presenta i requisiti di forma e di sostanza.	Ricorre quando viene modificato parzialmente un precedente atto amministrativo.	Si sostanzia in un procedimento mediante il quale il provvedimento valido, ma affetto da una semplice irregolarità, non invalidante, è corretto con la conseguente eliminazione degli errori.	Consiste nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.
135	L'esecutorietà del provvedimento amministrativo:	Rappresenta l'idoneità del provvedimento a produrre effetti giuridici una volta divenuto efficace, indipendentemente dalla sua validità o invalidità.	Rappresenta la possibilità legale e giuridica che gli effetti del provvedimento possono prodursi.	Rappresenta un carattere eccezionale del provvedimento, in quanto il potere di imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi è limitato ai soli casi previsti dalla legge.	È l'attitudine dell'atto a produrre effetti giuridici.
136	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Nel caso di ricorso straordinario l'istruzione deve concludersi entro 120 giorni dalla data fissata ai controinteressati per le loro deduzioni.	In caso di opposizione e ricorso gerarchico, l'onere delle comunicazioni ai controinteressati incombe sempre sullo stesso ricorrente.	Indipendentemente dal tipo di ricorso, l'onere della comunicazione ai controinteressati incombe sempre sullo stesso ricorrente.	Indipendentemente dal tipo di ricorso, l'onere della comunicazione ai controinteressati incombe sempre sulla P.A.
137	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa" del D.P.R. n. 445/2000.	Non possono essere comprovati con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni la qualifica professionale posseduta, il titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.	Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.	Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la P.A. e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti, compresi i certificati di marchi e brevetti, sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.	Non può essere comprovato con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni l'assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto.

N.	Domanda	A	B	C	D
138	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	In caso di pareri che debbano essere rilasciati da amministrazioni preposte alla tutela della salute dei cittadini non trovano applicazione i termini previsti dall'art. 16 della l. n. 241/1990.	I pareri, in quanto atti non endoprocedimentali, possono essere impugnati in qualsiasi fase del procedimento amministrativo.	I pareri sono obbligatori non vincolanti se la decisione di acquisirli è assunta liberamente dall'amministrazione decidente.	Alla luce di quanto dispone l. n. 241/1990 il mancato rilascio del parere facoltativo o la mancata rappresentazione di esigenze istruttorie obbligano l'amministrazione ad interrompere l'iter procedimentale ed a sollecitare il parere.
139	Quale tra le seguenti violazioni al Codice di protezione dei dati personali costituisce violazione amministrativa?	Trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dall'art. 20 (principi applicabili al trattamento dei dati sensibili effettuati da soggetti pubblici) al fine di trarne per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno.	Tutte le altre risposte sono corrette, tutte le violazioni al Codice costituiscono violazioni amministrative e mai illecito penale.	Cessione dei dati in violazione di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b.	Trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dall'art. 23 (consenso) al fine di trarne per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno.
140	Le regole tecniche, i criteri e le specifiche delle informazioni previste, delle operazioni di registrazione e del formato dei dati relativi ai sistemi informatici per la gestione dei flussi documentali sono specificate (art. 66 D.P.R. n. 445/2000):	Con decreto del Ministro della funzione pubblica, su proposta dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Interno.	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione di concerto con il Ministro della funzione pubblica.	Con provvedimento del Ministro della funzione pubblica.	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della funzione pubblica sentita l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione.
141	Indicare quale affermazione afferente "l'autorizzazione" è corretta.	Nell'autorizzazione il privato opera sul mercato in concorrenza con altri soggetti autorizzati.	L'autorizzazione ha natura costitutiva, in quanto attribuisce al privato un diritto di cui prima non era titolare.	Nel rapporto autorizzatorio l'amministrazione attribuisce al terzo il potere di svolgere una determinata attività in via esclusiva, assegnandogli una posizione di monopolio od oligopolio.	Nell'autorizzazione vi è un potere di ingerenza della P.A. nello svolgimento dell'attività che si esprime nel potere di direzione, sostituzione e revoca.
142	Indicare quale tra le seguenti affermazioni sui pareri facoltativi e obbligatori (non vincolanti, vincolanti, parzialmente vincolanti, conformi) e sulla loro disciplina è corretta.	Il parere illegittimo, al quale l'atto finale si sia conformato, non rende in nessun caso illegittimo anche l'atto finale.	Alla luce di quanto dispone la l. n. 241/1990 il mancato rilascio del parere obbligatorio o la mancata rappresentazione di esigenze istruttorie obbligano l'amministrazione a proseguire l'iter procedimentale prescindendo dall'espressione del parere.	I pareri sono obbligatori conformi quando la loro acquisizione è prevista dalla legge.	Alla luce di quanto dispone la l. n. 241/1990 i pareri obbligatori devono essere resi entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
143	A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo delle società in house, gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'art. 2380-bis (amministrazione della società) e dell'art. 2409-novies (consiglio di amministrazione) del c.c.?	Possono contenere solo clausole in deroga delle disposizioni dell'art. 2380-bis del c.c.	No, per espressa previsione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016.	Possono contenere solo clausole in deroga delle disposizioni dell'art. 2409-novies del c.c.	Si, per espressa previsione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016.

N.	Domanda	A	B	C	D
144	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa" del D.P.R. n. 445/2000.	Non può essere comprovato con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni l'assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto.	Non può essere comprovata con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni la situazione reddituale o economica ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali.	I dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, la cittadinanza, lo stato civile e la residenza attestati in documenti di identità o di riconoscimento in corso di validità, possono essere comprovati mediante esibizione dei documenti medesimi.	Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la P.A. e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti, compresi i certificati di origine, sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
145	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la conversione:	Opera ex tunc in base al principio della conservazione dei valori giuridici.	È un istituto che riguarda esclusivamente gli atti viziati per eccesso di potere sotto forma di sviamento.	È una manifestazione di volontà con cui l'Amministrazione ribadisce una sua precedente determinazione.	Consente la correzione di mere irregolarità.
146	A norma del disposto di cui al comma 1, art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle P.A. ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale. Cosa precisa in merito il citato comma?	Che in tal caso non trova applicazione il principio del contraddittorio.	Che l'accertamento della responsabilità potrà avvenire solo previa contestazione ed attraverso il principio del contraddittorio.	Che l'accertamento della responsabilità deve avvenire a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica.	Che l'accertamento della responsabilità potrà avvenire senza previa contestazione dell'addebito.
147	Le disposizioni in materia di documentazione amministrativa contenute nei Capi II e III del D.P.R. n. 445/2000 trovano applicazione nelle procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o di pubblica utilità, di servizi e di forniture (art. 77bis)?	No, trovano applicazione solo le specifiche norme contenute nel nuovo Codice dei contratti pubblici.	Sì, trovano applicazione a tutte le fattispecie in cui sia prevista una certificazione o altra attestazione, ivi comprese quelle concernenti le procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o di pubblica utilità, di servizi e di forniture, ancorché regolate da norme speciali, salvo che queste sono espressamente richiamate all'art. 78.	Nelle procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o di pubblica utilità, di servizi e di forniture è in facoltà di ogni stazione appaltante applicare o meno le norme contenute nei Capi II e III del D.P.R. n. 445/2000.	Trovano applicazione nelle procedure di aggiudicazione e affidamento di servizi e di forniture e non anche nelle procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o di pubblica utilità.
148	Quale è la caratteristica dei provvedimenti ablativi?	La produzione di due effetti: quello privativo, che consiste nell'acquisizione del bene o della facoltà al patrimonio della p.a., quello appropriativo, che consiste nella sottrazione di una facoltà o di un diritto ad un altro soggetto.	La produzione di un solo effetto: quello appropriativo che consiste nell'acquisizione del bene o della facoltà al patrimonio della p.a.	La produzione di un solo effetto: quello privativo, che consiste nella sottrazione di una facoltà o di un diritto ad un altro soggetto.	La produzione di due effetti: quello privativo, che consiste nella sottrazione di una facoltà o di un diritto ad un altro soggetto, quello appropriativo che consiste nell'acquisizione del bene o della facoltà al patrimonio della p.a.

N.	Domanda	A	B	C	D
149	Quale tra le seguenti violazioni al Codice di protezione dei dati personali costituisce violazione amministrativa?	Tutte le altre risposte sono corrette, tutte le violazioni al Codice costituiscono violazioni amministrative e mai illecito penale.	Trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dall'art. 18 (principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici) al fine di trarne per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno.	Omessa o inidonea informativa all'interessato di cui all'art. 13.	Trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dall'art. 19 (principi applicabili al trattamento di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari effettuati da soggetti pubblici) al fine di trarne per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno.
150	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la conversione:	Consiste nel considerare un atto invalido (nullo, a volte annullabile) come appartenente ad altro tipo, di cui esso presenta i requisiti di forma e di sostanza.	È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, con cui viene eliminato il vizio di incompetenza relativa da parte dell'autorità astrattamente competente la quale si appropria di un atto adottato da autorità incompetente dello stesso ramo.	È una manifestazione di volontà con cui l'Amministrazione ribadisce una sua precedente determinazione.	Consente la conservazione di un provvedimento invalido mediante l'adozione sopravvenuta di atti infraprocedimentali inizialmente omessi.
151	L'art. 10bis della l. n. 241/1990 con riferimento al preavviso di diniego detta disposizioni anche sulle interazioni tra preavviso e termini procedurali, stabilendo in particolare che:	La comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni degli istanti o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni dal ricevimento della stessa comunicazione.	La comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni degli istanti o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa comunicazione.	Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione gli istanti hanno il diritto di presentare le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.	Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione gli istanti hanno il diritto di presentare le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.
152	La violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato la condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno, comporta comunque, nei confronti del dipendente responsabile, l'applicazione (art. 55-sexies D.Lgs. 165/2001):	Della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione.	Del licenziamento senza preavviso.	Della censura.	Della privazione della retribuzione con obbligo della prestazione lavorativa.
153	Quali sono i requisiti di legittimità dell'atto amministrativo che attengono al profilo funzionale degli atti discrezionali e costituiscono i limiti interni della discrezionalità, la cui mancata osservanza comporta il vizio dell'atto per eccesso di potere?	La mancanza di vizi della volontà, l'esistenza e sufficienza della motivazione, la legittimazione.	I presupposti di fatto e di diritto, la compatibilità, la competenza e la corrispondenza all'interesse pubblico.	La corrispondenza all'interesse pubblico, la corrispondenza alla causa del potere e il rispetto dei precetti di logica e imparzialità.	La compatibilità, la competenza e la legittimazione.
154	Ai sensi dell'art. 64, secondo comma, lettera a) del Decreto legislativo n. 196/2003, si considerano di rilevante interesse pubblico, il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili:	Al rilascio e al rinnovo dei permessi necessari per ottenere esclusivamente il ricongiungimento familiare da parte di stranieri titolari di regolare permesso di soggiorno.	Al rilascio e al rinnovo di visti, permessi, attestazioni, autorizzazioni e documenti anche sanitari per gli stranieri.	Al rilascio del codice STP (Straniero Temporaneamente Presente) agli stranieri clandestini che accedono alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale.	Al rinnovo esclusivamente dei permessi di soggiorno e dei nulla osta lavorativi per gli stranieri.
155	Cosa dispone l'art. 55-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, con riferimento alla responsabilità civile eventualmente configurabile a carico del dirigente in relazione a profili di illiceità nelle determinazioni concernenti lo svolgimento del procedimento disciplinare?	Che non si configura in caso di colpa grave.	Che è limitata ai casi di dolo.	Che è limitata ai casi di dolo o colpa grave.	Che è configurabile anche in caso di colpa lieve.

N.	Domanda	A	B	C	D
156	A norma di quanto dispone l'art. 55-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, fermo quanto previsto dal codice penale, come è punito il lavoratore che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente ovvero giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia?	È punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 400 ad euro 1.600.	È punito con la reclusione da uno a due anni e con la multa da euro 100 ad euro 600.	È punito con la multa da euro 400 ad euro 1.600. Per tale violazione non è prevista la reclusione.	È punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da euro 500 ad euro 2.500.
157	Quanto all'accertamento e alla relativa declaratoria delle nullità previste all'art 31 del Codice del processo amministrativo, il legislatore ha previsto che la relativa azione deve essere proposta nel termine di naturale decadenza di:	Centoventi giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta solo dalla parte resistente.	Centoventi giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta dalla parte resistente o essere rilevata d'ufficio dal giudice.	Centottanta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta solo dalla parte resistente.	Centottanta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta dalla parte resistente o essere rilevata d'ufficio dal giudice.
158	Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone tra l'altro che:	La spesa relativa al personale in mobilità grava sempre sul bilancio dello Stato sino al trasferimento ad altra amministrazione, ovvero al raggiungimento del periodo massimo di fruizione dell'indennità.	Nell'ambito della programmazione triennale del personale le nuove assunzioni sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco.	Gli oneri sociali relativi alla retribuzione goduta al momento del collocamento in disponibilità non sono dovuti all'ente previdenziale di riferimento.	Negli enti pubblici territoriali le economie derivanti dalla minore spesa per effetto del collocamento in disponibilità confluiscono nelle casse dello Stato.
159	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.	Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, tra gli altri, iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni, appartenenza a ordini professionali, titolo di studio, esami sostenuti.	La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nell'interesse proprio del dichiarante non può mai riguardare stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.	Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la P.A. e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti, compresi i certificati di conformità CE, sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.	Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà hanno validità temporale di tre mesi.
160	Indicare quale affermazione sull'istituto di cui all'art. 10bis l. n. 241/1990 preavviso di provvedimento negativo è corretta.	L'adozione di un provvedimento "a sorpresa" in base a motivi differenti da quelli comunicati all'istante non costituisce violazione e non comporta l'illegittimità del provvedimento emanato.	Il responsabile del procedimento o l'autorità competente può adottare direttamente il provvedimento negativo, senza obbligo di comunicare preventivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.	Per provvedimento sfavorevole deve intendersi solo il provvedimento che nega al privato il bene della vita richiesto, e non anche quello che accoglie le richieste dell'amministrato solo in parte.	Il contenuto del provvedimento non può consistere nella generica affermazione di essere in procinto di emanare un provvedimento sfavorevole ma deve indicare tutte le ragioni in base alle quali l'istanza debba essere rigettata.
161	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:	L'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale.	La gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa.	L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi in genere.	L'organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
162	Con riferimento all'individuazione degli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo, esistono due teorie una "teoria negoziale" l'altra "teoria funzionale". Quali sono gli elementi essenziali secondo la teoria negoziale?	Agente, destinatario, volontà, oggetto e forma.	Agente, destinatario, termine, riserva e forma.	Agente, volontà, condizione, forma e termine.	Agente, destinatario, volontà, oggetto, forma, condizione, riserva e termine.

N.	Domanda	A	B	C	D
163	La sostituzione nell'emanazione di atti:	Non richiede che il provvedimento da emanare sia un atto vincolato nell'emanazione.	Non richiede che l'organo inferiore abbia ingiustificatamente omesso di provvedere.	Presuppone sempre una inerzia del sostituito.	È un meccanismo attraverso il quale un soggetto, titolare di un determinato potere, attribuisce mediante un proprio atto, l'esercizio dello stesso potere o di una parte ad altro soggetto.
164	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la ratifica:	Elimina il vizio di incompetenza relativa.	Non ha efficacia retroattiva.	Consente la correzione di mere irregolarità.	Ricorre quando un atto o un presupposto di legittimità del procedimento, mancante al momento dell'emanazione dell'atto amministrativo, viene emesso successivamente, in modo da perfezionare ex post l'atto illegittimo.
165	A norma di quanto dispone l'art. 26 del Codice di protezione dei dati personali, quando il trattamento dei dati sensibili è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge n. 397/2000, i dati sensibili possono essere oggetto di trattamento anche senza consenso?	Sì, e in tal caso non è necessaria l'autorizzazione del Garante.	Sì, alle condizioni espressamente contenute al citato articolo e previa autorizzazione del Garante.	No, è obbligatorio sia il consenso che l'autorizzazione del Garante.	No, in tal caso i dati anche se sensibili, possono essere trattati senza alcuna formalità o tutela.
166	A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 per quale/quali infrazioni il procedimento disciplinare è di competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente?	Rimprovero verbale.	Nessuna delle altre risposte è corretta, a far data dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017, tutte le sanzioni sono di competenza dell'ufficio per i procedimenti disciplinari.	Sanzione superiore al rimprovero verbale ed inferiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni.	Per tutte le sanzioni ad eccezione del licenziamento con o senza preavviso.
167	Tra gli atti che si inseriscono nella fase preparatoria del procedimento per l'emanazione degli atti amministrativi, la designazione:	Ha ad oggetto una manifestazione di conoscenza.	Sì concreta nell'indicazione, all'autorità competente a provvedere ad una nomina, di uno o più nominativi; generalmente obbligatoria e vincolante.	È un atto diretto da un'amministrazione ad un'altra al fine di provocare l'emanazione di un provvedimento.	È un atto di conoscenza mediante il quale la P.A. informa uno o più soggetti dell'emanazione di un atto o del verificarsi di un fatto.
168	Il contenuto della motivazione di un provvedimento amministrativo può essere costituito dal rinvio ad altro atto?	Sì, la motivazione per relationem è espressamente prevista all'art. 3 della l. n. 241/1990.	Sì, lo prevede espressamente l'art. 3 della l. 241/1990, ma solo ed esclusivamente qualora sia giustificato da ragioni di economicità.	No, lo esclude espressamente la l. 241/1990 che all'art. 3 pone in ogni caso a carico delle pubbliche amministrazioni un obbligo di motivazione espressa delle proprie decisioni.	La motivazione per relationem è ammessa solo per i provvedimenti vincolati.
169	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la conferma:	Consente la conservazione di un provvedimento invalido mediante l'adozione sopravvenuta di atti infraprocedimentali inizialmente omessi.	Sì conclude con l'Amministrazione che ribadisce la piena validità del proprio precedente provvedimento.	Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di scadenza dell'atto ad un momento successivo, rispetto a quello previsto dall'atto stesso.	È un provvedimento che consente di trasformare un nullo in un altro di cui esso presenta i requisiti di forma e di sostanza.

N.	Domanda	A	B	C	D
170	Le disposizioni dell'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001 (Responsabilità, infrazioni e sanzioni, procedure conciliative) costituiscono norme imperative?	Sì, costituiscono norme imperative le disposizioni di cui dall'art. 55 all'art. 55-octies del suddetto D.Lgs., ai sensi e per gli effetti degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del c.c.	Sì, costituiscono norme imperative le disposizioni di cui dall'art. 55 all'art. 55-ter del suddetto D.Lgs., ai sensi e per gli effetti degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del c.c.	No, costituiscono norme dispositive.	No, possono essere derogate dai successivi contratti collettivi nazionali e individuali.
171	Costituisce una decisione di rito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 35 c.p.a.):	Condanna al pagamento di una somma di denaro, anche a titolo di risarcimento del danno.	Decisione di inammissibilità per carenza di interesse.	Annullamento in tutto o in parte del provvedimento impugnato.	Ordine all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine.
172	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Capo VI del D.P.R. n. 445/2000 afferente alle sanzioni applicate in caso di violazione di norme.	Il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento costituisce omissione di atti d'ufficio.	Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvo il caso di dolo, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.	Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 dell'art. 76 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.	Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, non sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
173	Il responsabile del procedimento ha una serie di compiti propri ed altri attribuiti in via eventuale qualora ne abbia la competenza. Ai sensi dell'art. 6 della l. n. 241/1990:	È compito proprio l'adozione del provvedimento finale.	È compito eventuale la valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità.	È compito eventuale la valutazione, ai fini istruttori, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimenti.	È compito eventuale l'indicazione delle conferenze di servizi.
174	Il trattamento di dati personali effettuato da persone fisiche per fini esclusivamente personali è soggetto all'applicazione del Codice di protezione dei dati personali?	No, in nessun caso.	Sì, ma solo se i dati sono destinati ad una comunicazione sistematica o alla diffusione; si applicano in ogni caso le disposizioni in tema di responsabilità e di sicurezza dei dati di cui agli artt. 15 e 31 del Codice.	Sì, ma solo se i dati sono destinati ad una comunicazione sistematica o alla diffusione; non si applicano in ogni caso le disposizioni in tema di responsabilità e di sicurezza dei dati di cui agli artt. 15 e 31 del Codice.	Sì, anche se i dati non sono destinati ad una comunicazione sistematica o alla diffusione.
175	Il responsabile del procedimento ha una serie di compiti propri ed altri attribuiti in via eventuale qualora ne abbia la competenza. Ai sensi dell'art. 6 della l. n. 241/1990:	È compito eventuale la richiesta di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.	È compito eventuale l'adozione del provvedimento finale.	È compito eventuale l'adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria.	È compito eventuale la valutazione, ai fini istruttori, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimenti.
176	A fianco ai destinatari obbligatori dell'avviso di avvio del procedimento, l'art. 9 l. n. 241/1990 ne affianca una seconda caratterizzata dal potere di intervenire nel procedimento nonostante l'omessa comunicazione di avvio. Hanno facoltà di intervenire nel procedimento:	I portatori di interessi privati, ove questi non siano individuabili a priori all'inizio del procedimento.	Tutti i soggetti nonché tutti gli enti pubblici e privati.	Solo i portatori di interessi pubblici, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.	Solo i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
177	Dispone l'art. 16 della l. n. 241/1990, che gli organi consultivi delle P.A. sono tenuti a rendere i pareri ad essi obbligatoriamente richiesti entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta. Se l'organo consultivo abbia rappresentato all'amministrazione esigenze istruttorie il suddetto termine:	È in facoltà dell'amministrazione richiedente, procedere indipendentemente dal parere richiesto.	È in facoltà dell'amministrazione richiedente il parere, interrompere ed accordare un ulteriore periodo per la ricezione.	Può essere interrotto per più volte e il parere deve essere reso definitivamente entro e non oltre 60 giorni dalla ricezione degli elementi istruttori.	Può essere interrotto per una sola volta e il parere deve essere reso definitivamente entro 15 giorni dalla ricezione degli elementi istruttori.

N.	Domanda	A	B	C	D
178	Con riferimento alla gestione dei flussi documentali e degli archivi, il D.P.R. n. 445/2000 fa obbligo al responsabile del servizio di provvedere a trasferire fascicoli e serie documentarie relativi a procedimenti conclusi, in un apposito archivio di deposito, costituito presso ciascuna amministrazione (art. 67 D.P.R. n. 445/2000):	Trimestralmente.	Almeno una volta ogni due anni.	Almeno una volta ogni anno.	Semestralmente.
179	Dispone l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva) che le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di personale:	Possono effettuare solo assunzioni subordinate a tempo indeterminato.	Possono effettuare solo assunzioni subordinate a tempo determinato.	Non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro flessibile pena la nullità degli atti posti in essere.	Non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
180	La l.n. 241/1990 ha sancito il c.d. principio di contrattualità dell'azione amministrativa. Cosa dispone in merito l'art. 11 della citata legge?	Gli accordi sostitutivi di provvedimenti non sono soggetti a controllo.	Gli accordi sostitutivi di provvedimenti devono essere stipulati sempre con atto notarile.	Le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi sono riservate in via esclusiva alla giurisdizione del giudice ordinario.	Per sopravvenuti motivi di interesse pubblico l'Amministrazione recede dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato.
181	Rapporto tra motivazione ed invalidità del provvedimento (art. 3, l. n. 241/1990). Indicare l'affermazione corretta.	La motivazione contraddittoria costituisce vizio di violazione di legge.	La mancata comunicazione di provvedimento negativo nei casi indicati nell'art. 10-bis della l. n. 241/1990 costituisce vizio di eccesso di potere.	La motivazione illogica costituisce vizio di eccesso di potere.	La motivazione illogica costituisce vizio di violazione di legge.
182	Affinché un atto amministrativo, sia valido ed efficace occorre che, oltre agli elementi costitutivi, sussistano anche i requisiti la cui mancanza incide sulla legittimità o sull'efficacia dell'atto. Quale tra i seguenti è un requisito di legittimità?	Il verificarsi della condizione sospensiva e del termine.	Il contenuto.	La trasmissione e la pubblicazione del provvedimento.	La corrispondenza all'interesse pubblico.
183	Il Capo II della l. n. 241/1990 è riservato alla regolazione della figura del responsabile del procedimento, ovvero del soggetto al quale è affidato il delicato ruolo di autorità di guida di ciascun procedimento amministrativo. Esso:	È solo competente all'indizione delle conferenze di servizi e a decidere avverso i ricorsi del provvedimento emanato.	Non è mai competente alla valutazione della sussistenza dell'obbligo di provvedere.	Valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento.	Non può ordinare esibizioni di documenti.
184	Sono suscettibili di revoca gli atti vincolati?	Sì, tutti i provvedimenti possono essere revocati, fatta eccezione per quelli che hanno consumato il potere.	Sì.	Sì, possono essere revocati anche gli atti vincolati e i negozi giuridici conclusi dall'Amministrazione.	No. La revoca ha ad oggetto provvedimenti amministrativi discrezionali con efficacia durevole.
185	Le inchieste sono:	Ispezioni particolarmente qualificate in ordine all'oggetto dell'acquisizione, affidate ad uffici particolari costituiti ad hoc, e talvolta estranei all'amministrazione, che presenta il carattere di accadimento straordinario.	Atti con cui si solleva un altro organo ad esprimere un giudizio sul contenuto da dare al provvedimento finale.	Atti propulsivi o di iniziativa che mirano a promuovere e stimolare l'attività degli organi statali o dei soggetti privati.	Atti di scienza con cui si documentano e si narrano atti giuridici, operazioni o anche semplici comportamenti di altre figure soggettive.

N.	Domanda	A	B	C	D
186	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali: contraddittorio, raccolta delle prove, conclusione dell'istruzione. Con riferimento al contraddittorio e in particolare all'onere delle comunicazioni ai controinteressati, su chi incombe onere nel caso di ricorso straordinario al Capo dello Stato (art. 9 D.P.R. n. 1199/1971)?	Sul ricorrente, quando non vi abbia provveduto l'amministrazione.	Sullo stesso ricorrente.	Sull'amministrazione, quando non vi abbia provveduto il ricorrente.	Sempre sull'amministrazione.
187	Con riferimento agli elementi ed ai requisiti dell'atto amministrativo, la condizione sospensiva o risolutiva costituisce:	Componente accidentale dell'atto.	L'unico elemento accidentale dell'atto.	Elemento necessario giuridicamente per dar vita all'atto.	Requisito di efficacia necessario perché l'atto spieghi i suoi effetti.
188	La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:	Comportamenti diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi.	Negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Inosservanza lieve degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro.	Reiterata violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato l'applicazione, in sede disciplinare, della sospensione dal servizio per un periodo complessivo superiore a un anno nell'arco di un biennio.
189	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la convalida:	Può riguardare anche un atto amministrativo viziato per difetto dei presupposti.	Spetta esclusivamente all'Amministrazione che ha emanato l'atto viziato.	È un provvedimento di riesame a contenuto conservativo (art. 21 nonies, l. n. 241/1990).	È sempre possibile a fronte di un provvedimento annullabile, sussistendo le ragioni di interesse pubblico purché non siano trascorsi più di sessanta giorni dall'emanazione dell'atto.
190	La motivazione dei provvedimenti amministrativi può essere più o meno intensa a seconda del tipo di atto. In caso di provvedimenti discrezionali:	La motivazione è succinta con riferimento alla conformità della domanda alla legge ed ai regolamenti.	La motivazione deve essere analitica con riferimento alla mancanza dei requisiti richiesti.	La motivazione deve essere particolarmente ampia in quanto deve dare contezza della valutazione degli interessi pubblici e privati sottesi all'azione amministrativa.	La motivazione è ridotta alla c.d. giustificazione, ovvero alle norme di legge poste a fondamento dell'atto.
191	I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali?	Sì, le eccedenze di personale e la mobilità collettiva sono totalmente disciplinate a livello contrattuale.	No, la materia è esclusa dalla contrattazione collettiva.	Sì, lo prevede espressamente l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001.	No, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni non può avvenire al di fuori del territorio regionale.
192	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi ordinari:	Comportano sempre l'eliminazione del provvedimento impugnato, senza salvezza del riesercizio del potere di amministrazione attiva.	Concernono solo la legittimità e non il merito e si pongono come alternativi al rimedio giurisdizionale.	Sono il ricorso gerarchico ed il ricorso in opposizione.	Pur avendo come quelli straordinari carattere generale, costituiscono un'evoluzione delle originarie procedure extra ordinem facenti capo alla grazia sovrana.

N.	Domanda	A	B	C	D
193	Relativamente all'oggetto dell'attività di controllo, si distinguono tre tipologie principali di controllo: controlli sugli atti, controlli gestionali e controlli sugli organi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	I controlli amministrativi gestionali sono di fatto oggi soppressi.	Il controllo sostitutivo repressivo in particolare consente, oltre al potere di sostituzione, la possibilità di irrogare sanzioni nei confronti dell'organo controllato.	I controlli amministrativi sugli organi hanno lo scopo di verificare la corrispondenza dell'atto amministrativo alle norme di legge.	I controlli effettuati per tutelare e garantire il pieno rispetto del principio costituzionale di cui all'art. 97 del buon andamento dell'azione amministrativa sono controlli sugli atti.
194	I ricorsi amministrativi straordinari:	Concernono solo la legittimità e non il merito dell'atto e si pongono come alternativi al rimedio giurisdizionale.	Sono ammissibili anche avverso i provvedimenti adottati dalle autorità indipendenti e dalla Corte dei conti.	Sono ammissibili non solo per le controversie devolute alla giurisdizione amministrativa ma che per quelle appartenenti alla giurisdizione del G.O.	Sono decisi con provvedimento del Consiglio di Stato.
195	È possibile non dar luogo alla comunicazione di avvio del procedimento (art. 7 l. n. 241/1990) nel caso di adozione di provvedimenti cautelari?	No, la legislazione esclude l'obbligo di comunicazione solo in caso di procedimenti tributari.	No, la legislazione esclude l'obbligo di comunicazione solo per i procedimenti segreti e riservati.	Sì, la legislazione esclude l'obbligo di comunicazione solo in caso di adozione di provvedimenti cautelari.	Sì, lo prevede espressamente il comma 2 dell'art. 7.
196	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti adottati in violazione delle disposizioni in materia di danno all'ambiente?	Corte dei conti.	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Tribunale amministrativo regionale della Lombardia.
197	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Ai dirigenti spetta in particolare:	L'organizzazione delle risorse di controllo.	Le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo.	La definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi.	L'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale.
198	Con riferimento al riesame con esito demolitorio del provvedimento adottato, l'annullamento d'ufficio (art. 21-nonies della l. n.241/1990):	Ricorre quando l'Amministrazione ritira un atto non ancora efficace.	Produce due effetti: uno demolitorio e uno ripristinatorio.	Ricorre quando si differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.	È un provvedimento di secondo grado con cui l'Amministrazione ritira, con efficacia non retroattiva, un atto inficiato da vizi di merito in base ad una nuova valutazione degli interessi.
199	Gli artt. 4 e 5 della l. n. 241/1990 disciplinano il processo di individuazione dell'unità organizzativa responsabile e del responsabile del procedimento. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione del responsabile del procedimento è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto all'unità organizzativa.	Le leggi della Repubblica determinano per ciascun tipo di procedimento di competenza delle Amministrazioni l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale; gli statuti e i regolamenti interni determinano il responsabile di ogni altro adempimento procedimentale.	Le disposizioni adottate sono rese pubbliche mediante pubblicazione nella GURI.	Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché l'adozione del provvedimento finale.

N.	Domanda	A	B	C	D
200	I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000:	Richiedendo direttamente all'interessato conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato.	Richiedendo direttamente all'interessato, anche attraverso strumenti informatici o telematici, la consegna delle copie conformi.	Richiedendo all'amministrazione certificante l'originale del documento.	Consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.
201	Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, le sanzioni pecuniarie trovano la propria disciplina nella l. n. 689/1981, che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Il divieto di cumulo delle sanzioni:	Prevede che nel caso di commissione di più violazioni con una azione od omissione, o con più azioni od omissioni esecutive di un medesimo disegno, si applica la sanzione prevista per la violazione più grave aumentata sino al triplo.	Prevede che quando uno stesso fatto è punito da una disposizione penale e da una disposizione che prevede una sanzione amministrativa, ovvero da una pluralità di disposizioni che prevedono sanzioni amministrative, si applica la disposizione speciale.	Prevede che ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa.	Prevede che concorrono con l'autore dell'illecito al pagamento della sanzione il titolare di diritto reale o personale sulla cosa che servi o fu destinata a commettere la violazione, se questi non prova che la cosa è stata utilizzata contro la sua volontà.
202	L'art. 17 del D.Lgs. n. 175/2016 dispone che nelle società a partecipazione mista pubblico-privata la quota di partecipazione del soggetto privato:	Non può essere inferiore al trenta per cento.	Non può essere inferiore al venti per cento.	È pari al cinquanta per cento.	Non può essere inferiore al quaranta per cento.
203	Tra gli atti propulsivi di poteri la richiesta:	È un atto con il quale si intima ad un soggetto di svolgere una determinata attività o di astenersi da un determinato comportamento previsto dalla legge.	È un atto con il quale l'amministrazione non si limita a richiedere l'apertura di un procedimento ma esprime un giudizio anche sul contenuto da dare all'atto finale.	È un atto diretto da un'amministrazione ad un'altra al fine di provocare l'emanazione di un provvedimento.	È un atto con il quale si invita gli interessati a presentare le proprie deduzioni o giustificazioni in merito a fatti o comportamenti che costituiscono violazione di obblighi normativi.
204	Con riferimento agli elementi del provvedimento amministrativo, la condizione:	Subordina gli effetti dell'atto al verificarsi di un evento futuro e incerto.	È una dichiarazioni con la quale l'amministrazione avoca a sé la possibilità di esercitare successivamente il medesimo potere a seguito di una nuova valutazione degli interessi pubblici.	È elemento accidentale che sottopone l'efficacia dell'atto o alcuni effetti al verificarsi di un evento futuro e certo.	È un elemento accidentale che indica il momento dal quale deve avere inizio l'efficacia del provvedimento.
205	La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:	Assenza priva di valida giustificazione per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni.	Atti o comportamenti ostili nei confronti di un altro dipendente.	Insufficiente rendimento nell'assolvimento dei compiti assegnati.	Svolgimento di attività che ritardino il recupero psico-fisico durante lo stato di malattia o di infortunio.
206	Indicare quale affermazione sul ricorso gerarchico proprio (D.P.R. n. 1199/1971) è corretta.	Se presentato nei termini ad un organo diverso da quello competente, anche se appartenente alla medesima amministrazione, il ricorso è dichiarato irricevibile.	La presentazione del ricorso ha sempre efficacia sospensiva del provvedimento impugnato.	Deve essere presentato esclusivamente e direttamente all'Autorità competente, mediante consegna all'ufficio, che ne rilascia ricevuta.	È ammesso in unica istanza.

N.	Domanda	A	B	C	D
207	Dispone il D.Lgs. 165/2001 che nella P.A. il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di sei mesi. Tale periodo può essere prorogato?	Sì, fino a diciotto mesi qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.	No, tale periodo non può essere prorogato.	Sì, fino a quando non siano avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.	Sì, fino a dodici mesi qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.
208	I ricorsi amministrativi devono essere presentati all'autorità competente nel termine perentorio previsto dalla legislazione vigente. Indicare per quale dei seguenti ricorsi è corretto il rispettivo termine.	Ricorso gerarchico improprio - 40 giorni.	Ricorso in opposizione - 30 giorni.	Ricorso straordinario al Capo dello Stato - 90 giorni.	Ricorso gerarchico proprio - 60 giorni.
209	Dal punto di vista degli effetti, le concessioni costitutive:	Permettono di esercitare facoltà preesistenti.	Accertano l'esistenza dei presupposti richiesti dalla legge per esercitare una certa attività.	Attribuiscono nuove facoltà.	Consentono ad un soggetto di non adempiere ad un obbligo cui sarebbe tenuto per legge.
210	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di accesso ai documenti amministrativi e violazione degli obblighi di trasparenza amministrativa?	Giudice ordinario.	Tribunale amministrativo regionale del Lazio.	Giudice amministrativo.	Giudice speciale.
211	I ricorsi amministrativi devono essere presentati all'autorità competente nel termine perentorio previsto dalla legislazione vigente. Qual è il termine previsto per il ricorso gerarchico?	30 giorni.	90 giorni.	60 giorni.	120 giorni.
212	Dispone l'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 (Disciplina delle mansioni) che l'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza:	Ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione.	Non dà diritto alla corresponsione della differenza di trattamento economico ma ha comunque effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione.	Non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione.	Non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore ma ha effetto ai fini dell'assegnazione di incarichi di direzione.
213	A norma del disposto di cui l'art. 30 del Codice del processo amministrativo, entro quanto tempo dal giorno in cui il fatto si è verificato, ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo, può essere proposta l'azione di condanna al risarcimento per lesione di interessi legittimi?	Entro sessanta giorni.	Novanta giorni.	Un anno.	Entro centoventi giorni.
214	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. I ricorsi rinnovatori:	Possono comportare la sola eliminazione del provvedimento impugnato, con salvezza del riesercizio del potere di amministrazione attiva, nel rispetto del vincolo decisorio, da parte della P.A. che ha adottato il provvedimento annullato.	Comportano la devoluzione dell'intera pratica all'organo decidente, il quale non si limita all'annullamento del provvedimento ma procede alla sua modifica o sostituzione con altra determinazione che sancisce il definitivo assetto di interessi sul tema.	Si concretano nei soli ricorsi alle commissioni di vigilanza per l'edilizia economica e popolare (D.P.R. n. 655/1964).	Si concretano nei soli ricorsi ai Consigli comunali e regionali, diretti a far dichiarare la decadenza di componenti in regime di ineleggibilità o di incompatibilità (D.P.R. n. 570/1960).
215	Indicare quale affermazione sul ricorso gerarchico proprio (D.P.R. n. 1199/1971) è corretta.	Va presentato una sola volta ed il provvedimento emesso in seguito al primo ricorso è definitivo.	È un rimedio ordinario, a carattere rinnovativo e generale consistente nell'impugnativa di un atto definitivo proposta all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato l'atto.	Deve essere presentato esclusivamente mediante notifica a mezzo di ufficiale giudiziario.	Consente di far valere solo vizi di legittimità a tutela di diritti soggettivi e interessi legittimi.

N.	Domanda	A	B	C	D
216	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie relative ai rapporti di lavoro del personale in regime di diritto pubblico?	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio.	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario.	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali.
217	Dal punto di vista della struttura del momento decisionale nei c.d. procedimenti autorizzatori in senso stretto:	L'esercizio di un potere o di una facoltà non è subordinato ad una previa valutazione di compatibilità con l'interesse pubblico.	Il provvedimento viene rilasciato a seguito di una valutazione dell'idoneità di una persona secondo regole tecniche.	Il provvedimento viene rilasciato a seguito di una valutazione dell'idoneità di una cosa secondo regole tecniche.	L'esercizio di un potere o di una facoltà è subordinato ad una previa valutazione di compatibilità con l'interesse pubblico.
218	Qualora l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale possa discostarsi dal parere solo in un determinato senso o per particolari aspetti motivando in merito, i pareri sono:	Obbligatori vincolanti.	Obbligatori non vincolanti.	Facoltativi.	Obbligatori parzialmente vincolanti.
219	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. I ricorsi non impugnatori:	Presuppongono una manifestazione di volontà della P.A., contenuta in un atto amministrativo, e sono rimedi di carattere generale.	Sono rimedi di carattere generale e si caratterizzano per avere come oggetto un provvedimento amministrativo non definitivo.	Hanno carattere generale e come oggetto un mero comportamento della P.A.	Hanno carattere eccezionale ed atipico e come oggetto un mero comportamento della P.A. o la costituzione o la modifica di un rapporto giuridico.
220	Indicare quale affermazione sulla sanatoria non è corretta.	Può intervenire solo su atti viziati da incompetenza relativa.	Ha efficacia retroattiva.	È un riesame del provvedimento con esito conservativo.	Consente la conservazione di un provvedimento invalido mediante l'adozione sopravvenuta di atti infraprocedimentali inizialmente omessi.
221	Tra gli atti amministrativi non provvedimentali che rappresentano semplici momenti dei procedimenti preordinati all'emanazione e all'operatività dei provvedimenti rientrano:	Gli accertamenti preparatori ed i visti.	I pareri e le verbalizzazioni.	Gli accertamenti preparatori e le certificazioni.	Le certificazioni e le registrazioni.
222	Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita costituiscono incompatibilità?	Non costituiscono incompatibilità per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno.	Costituiscono incompatibilità se non preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.	No, non costituiscono incompatibilità.	Sì, a far data dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017.
223	Il parere è obbligatorio vincolante:	Quando l'amministrazione è obbligata a richiederli ma può discostarsi motivando il merito.	Se l'organo di amministrazione attiva è obbligato a richiedere il parere e ad uniformarsi ad esso, residuando solo la possibilità di non emanare il provvedimento finale.	Quando la loro acquisizione è prevista dalla legge.	Quando l'amministrazione è obbligata a richiederli, ma può adottare un provvedimento difforme nell'ambito dei limiti posti dalla legge.
224	Specifica l'art. 21, comma 1, del Codice di protezione dei dati personali, che il trattamento di dati giudiziari da parte di soggetti pubblici:	È ammesso in ogni caso per lo svolgimento delle funzioni istituzionali anche in mancanza di una previsione di legge.	È consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge o provvedimento del Garante che specifichino le finalità di rilevante interesse pubblico del trattamento, i tipi di dati trattati e di operazioni eseguibili.	È sempre consentito anche per finalità diverse da quelle di rilevante interesse pubblico.	È ammesso in ogni caso per lo svolgimento delle funzioni istituzionali anche in mancanza di autorizzazione del Garante.

N.	Domanda	A	B	C	D
225	Dispone il comma 4 dell'art. 13 del Codice di protezione dei dati personali che se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione. La suddetta disposizione trova applicazione anche nel caso in cui i dati siano trattati in base ad un obbligo previsto da un regolamento o dalla normativa comunitaria?	Si, salvo che non intervenga espressa autorizzazione concessa di volta in volta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Si, salvo che non intervenga espressa autorizzazione concessa di volta in volta dal Garante.	No, in tal caso non trova applicazione.	Si, la disposizione contenuta al comma 4 trova in ogni caso applicazione.
226	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Il diritto al risarcimento del danno si prescrive in ogni caso in cinque anni, decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, ovvero, in caso di occultamento doloso del danno in dieci anni.	Nel giudizio di responsabilità, l'entità del danno all'immagine della P.A. derivante dalla commissione di un reato contro la stessa P.A. accertato con sentenza passata in giudicato si presume, salva prova contraria, pari al doppio della somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente.	In caso di omissione o ritardo della denuncia del fatto, la prescrizione è decennale.	Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici o amministrativi, la responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici che in buona fede ne abbiano autorizzato o consentito l'esecuzione.
227	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti relativi alla disciplina o al divieto dell'esercizio d'industrie insalubri o pericolose?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario.	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio.	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali.
228	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ad eccezione delle controversie concernenti indennità, canoni, ecc. e quelle attribuite ai tribunali delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche?	Giudice ordinario.	Giudice amministrativo.	Corte dei conti.	Tribunale amministrativo regionale del Piemonte.
229	I pareri sono obbligatori e parzialmente vincolanti:	Qualora l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale possa discostarsi dal parere solo in un determinato senso o per particolari aspetti motivando in merito.	Qualora sia espressamente stabilito dalla legge che l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale non possa discostarsi dal suo contenuto, residuando solo la possibilità di non emanare il provvedimento finale.	Quando la loro acquisizione è prevista dalla legge.	Quando l'amministrazione è obbligata a richiederli ma può discostarsi motivando il merito.
230	È possibile non dar luogo alla comunicazione di avvio del procedimento (art. 7 l. n. 241/1990) qualora ricorrano ragioni di impedimento dettate da particolari ragioni d'urgenza?	No, la legislazione esclude l'obbligo di comunicazione solo per i procedimenti volti alla produzione di atti normativi, amministrativi generali, ecc.	No, la legislazione esclude l'obbligo di comunicazione solo in caso di procedimenti tributari.	No, la legislazione esclude l'obbligo di comunicazione solo in caso di adozione di provvedimenti cautelari.	Si, come ad esempio i provvedimenti contingibili ed urgenti emessi dal Sindaco.
231	Si completi correttamente la seguente frase sulla base di quanto dispone l'art. 1, l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità". "Qualora la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto, l'azione:	È proponibile entro cinque anni dalla data in cui la prescrizione è maturata".	È proponibile entro vent'anni dalla data in cui la prescrizione è maturata".	È proponibile entro due anni dalla data in cui la prescrizione è maturata".	È imprescrittibile".

N.	Domanda	A	B	C	D
232	I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido. Tra essi rientrano:	La trasmissione e la pubblicazione del provvedimento.	I controlli.	Le comunicazioni.	L'esistenza e la sufficienza della motivazione.
233	Si indichi quale vizio della motivazione del provvedimento amministrativo costituisce vizio di violazione di legge.	Motivazione contraddittoria.	Mancata comunicazione di provvedimento negativo nei casi indicati nell'art. 10-bis della l. n. 241/1990 (c.d. motivazione anticipata).	Motivazione illogica.	Motivazione perplessa.
234	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la convalida:	Presuppone tra l'altro un interesse pubblico alla conservazione dell'atto.	È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, che elimina sia vizi di legittimità che di merito.	Può riguardare anche un atto amministrativo viziato per difetto dei presupposti.	Può riguardare anche atti nulli, purché l'autorità abbia ancora il relativo potere sull'atto.
235	Cosa dispone l'art. 67 del D.P.R. n. 445/2000 con riferimento al trasferimento dei documenti all'archivio di deposito?	A fine anno tutti i fascicoli e serie documentarie relativi a procedimenti conclusi devono essere trasferiti all'archivio centrale di Stato presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.	Almeno una volta ogni sei mesi il responsabile del servizio per la gestione dei flussi documentali e degli archivi deve provvedere a trasferire fascicoli e serie documentarie relativi a procedimenti conclusi in un apposito archivio di deposito costituito presso ciascuna amministrazione.	Almeno una volta ogni quattro mesi il responsabile del servizio per la gestione dei flussi documentali e degli archivi deve provvedere a trasferire fascicoli e serie documentarie relativi a procedimenti conclusi in un apposito archivio di deposito.	Il responsabile del servizio per la gestione dei flussi documentali e degli archivi deve formare e conservare un elenco dei fascicoli e delle serie trasferite nell'archivio di deposito.
236	Dispone l'art. 22 del Codice di protezione dei dati personali, che rispetto ai dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali che non possono essere adempiute, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa, i soggetti pubblici sono autorizzati ad effettuare unicamente le operazioni di trattamento indispensabili per il perseguimento delle finalità per le quali il trattamento è consentito. Tale disposizione trova applicazione anche quando i dati sono raccolti nello svolgimento di compiti di controllo o ispettivi?	Sì.	No, trova applicazione solo nello svolgimento di compiti di controllo.	No, trova applicazione solo nello svolgimento di compiti ispettivi.	No, non trova applicazione.
237	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:	La gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa.	L'organizzazione delle risorse umane.	La definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione.	L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'ente verso l'esterno.
238	La segnatura di protocollo informatico (art. 55 D.P.R. n. 445/2000):	Va effettuata prima dell'operazione di registrazione di protocollo.	Deve contenere (almeno): progressivo di protocollo, data di protocollo, codice identificativo dell'ufficio cui il documento è assegnato.	È l'operazione di memorizzazione delle informazioni del documento nel sistema di gestione informatica dei documenti.	È l'apposizione o l'associazione all'originale del documento, in forma permanente non modificabile, delle informazioni riguardanti il documento stesso.
239	Qualora il trattamento dei dati personali sia necessario per adempiere ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria è richiesto comunque il consenso da parte dell'interessato?	Sì, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il consenso non è necessario solo nel caso in cui i dati siano provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque.	Sì, l'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali richiede comunque il consenso al trattamento dei dati.	No, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il trattamento può essere effettuato senza il consenso.	Sì, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il consenso non è necessario solo per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica di un terzo.

N.	Domanda	A	B	C	D
240	Un Capo del Codice di protezione dei dati personali è dedicato interamente alle "regole ulteriori per i soggetti pubblici". Cosa dispone in merito l'art. 18 afferente ai principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici?	Qualunque trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.	Nel trattare i dati personali i soggetti pubblici non sono tenuti ad osservare le disposizioni del Codice.	Salvo quanto previsto per gli esercenti le professioni sanitarie e gli organismi sanitari pubblici, i soggetti pubblici devono richiedere il consenso dell'interessato per il trattamento dei dati personali.	La comunicazione da parte di un soggetto pubblico a privati o a enti pubblici economici è sempre vietata.
241	Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, la confisca è soggetta al principio di legalità?	No, perché costituisce una sanzione personale.	No, perché non è un provvedimento ablatorio.	Sì, è soggetta al principio di legalità.	No, perché è un provvedimento sanzionatorio.
242	Con riferimento ai ricorsi amministrativi è ammissibile ricorrere al Presidente della Repubblica per dedurre motivi di merito?	Sì, è possibile dedurre non solo i vizi di legittimità dell'atto, ma anche i vizi di merito.	Sì, ma solo per i provvedimenti adottati dalle autorità amministrative indipendenti.	No, l'ammissibilità del ricorso per motivi di merito è tassativamente esclusa.	Sì, l'ammissibilità del ricorso per motivi di merito è espressamente prevista.
243	A norma di quanto dispone l'art. 26 del Codice di protezione dei dati personali, quando il trattamento dei dati sensibili è necessario per adempiere a specifici obblighi o compiti previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria per la gestione del rapporto di lavoro, i dati sensibili possono essere oggetto di trattamento anche senza consenso?	No, è obbligatorio sia il consenso che l'autorizzazione del Garante.	No, in tal caso i dati anche se sensibili possono essere trattati senza alcuna formalità o tutela.	Sì, previa autorizzazione del Garante.	Sì, e in tal caso non è necessaria l'autorizzazione del Garante.
244	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:	La richiesta di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato.	L'organizzazione delle risorse umane.	L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'ente verso l'esterno.	La gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa.
245	I portatori di interessi privati, ove questi non siano individuabili a priori all'inizio del procedimento, possono intervenire nel procedimento amministrativo?	No, possono intervenire nel procedimento solo i destinatari diretti del provvedimento finale e i potenziali controinteressati.	No, possono intervenire nel procedimento solo i destinatari diretti del provvedimento finale.	No, in quanto non destinatari della comunicazione obbligatoria di avviso di avviso.	Sì, lo prevede espressamente l'art. 9 l.n. 241/1990.
246	La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Il principio di solidarietà:	Prevede che quando uno stesso fatto è punito da una disposizione penale e da una disposizione che prevede una sanzione amministrativa, ovvero da una pluralità di disposizioni che prevedono sanzioni amministrative, si applica la disposizione speciale.	Prevede che ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa.	Prevede che concorrono con l'autore dell'illecito al pagamento della sanzione il titolare di diritto reale o personale sulla cosa che è servita o è stata destinata a commettere la violazione, se questi non prova che la cosa è stata utilizzata contro la sua volontà.	Prevede che l'obbligo di pagare la somma dovuta per la violazione non si trasmette agli eredi.
247	Nelle società a controllo pubblico ciascuna amministrazione pubblica socia è legittimata a presentare denuncia di gravi irregolarità al tribunale?	Sì, in deroga ai limiti minimi di partecipazione previsti dall'art. 2409 del c.c., indipendentemente dall'entità della partecipazione di cui è titolare.	Sì, salvo che si tratti di società costituite in forma di società a responsabilità limitata.	Dipende dell'entità della partecipazione di cui è titolare.	No, in applicazione dei limiti minimi di partecipazione previsti dall'art. 2409 del c.c..
248	Con riferimento al riesame con esito demolitorio del provvedimento adottato, l'annullamento d'ufficio (art. 21-nonies della l. n. 241/1990):	È un provvedimento che produce effetti non retroattivi (opera ex nunc).	Ricorre quando si differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.	Ricorre quando l'Amministrazione ritira un atto non ancora efficace.	Ha efficacia retroattiva.

N.	Domanda	A	B	C	D
249	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la sanatoria:	Si conclude con l'Amministrazione che ribadisce la piena validità del proprio provvedimento.	Può essere domandata da un soggetto destinatario di un provvedimento la cui efficacia è limitata nel tempo.	Non costituisce un autonomo provvedimento di riesame, ma si sostanzia in un meccanismo mediante il quale è attuata la conservazione del provvedimento invalido, come ad esempio il sopravvenire dei pareri o degli atti infraprocedimentali, inizialmente omessi.	Può intervenire solo su atti viziati da incompetenza relativa.
250	Concetto di competenza, competenza per materia, competenza per territorio, competenza per grado. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	La competenza indica la facoltà di un determinato organo di autoamministrarsi.	La competenza per materia presuppone solo la ripartizione delle attribuzioni sotto il profilo territoriale.	La competenza per territorio comporta la ripartizione dei vari compiti con riferimento ai singoli oggetti.	La competenza per grado si configura nell'ambito di ciascun ramo dell'amministrazione, secondo uno schema tipicamente piramidale.
251	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Nel giudizio di responsabilità, fermo restando il potere di riduzione, non può tenersi conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione di appartenenza, o da altra amministrazione, o dalla comunità amministrata in relazione al comportamento degli amministratori o dei dipendenti pubblici soggetti al giudizio di responsabilità.	Nel giudizio di responsabilità, l'entità del danno all'immagine della P.A. derivante dalla commissione di un reato contro la stessa P.A. accertato con sentenza passata in giudicato si presume, salva prova contraria, pari alla somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente.	La responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo, ferma restando l'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali.	La Corte dei conti giudica sulla responsabilità amministrativa degli amministratori e dipendenti pubblici anche quando il danno sia stato cagionato ad amministrazioni o enti pubblici diversi da quelli di appartenenza.
252	La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Secondo quale principio non può essere assoggettato a sanzione amministrativa chi, al momento in cui ha commesso il fatto, non aveva compiuto i diciotto anni o non aveva la capacità di intendere e volere?	Principio di solidarietà.	Principio di personalità.	Principio di colpevolezza.	Principio di imputabilità.
253	I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo, sono richiesti affinché l'atto già perfetto, possa produrre i suoi effetti. Tra essi rientrano:	I presupposti di fatto e di diritto.	La compatibilità, la competenza e la legittimazione.	Il rispetto dei precetti di logica e imparzialità.	Il verificarsi della condizione sospensiva e del termine.
254	Costituisce esemplificazione delle certificazioni aventi per oggetto documenti, che attestano l'esistenza ed il contenuto di una documentazione amministrativa:	Attestazione di conformità.	Attestato di superamento degli esami.	Estratto di stato civile.	Certificato di collaudo.
255	Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.	I controlli di legittimità e di merito sono controlli sugli organi.	I controlli di legittimità sugli atti amministrativi sono diretti a verificare sia la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'Amministrazione sia la corrispondenza dell'atto alle norme di legge.	I controlli sugli atti amministrativi esercitati da un organo interno all'Amministrazione in forza per lo più di una posizione di gerarchia sovraordinata sono controlli interni.	I controlli preventivi susseguenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo che ha già spiegato i suoi effetti.
256	I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido. Tra essi rientrano:	Le notificazioni.	La trasmissione e la pubblicazione del provvedimento.	Il rispetto dei precetti di logica e imparzialità.	Le comunicazioni.

N.	Domanda	A	B	C	D
257	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	La responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo, ferma restando l'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali.	Qualora la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto, rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omesso o ritardato la denuncia. In tali casi, l'azione è proponibile entro tre anni dalla data in cui la prescrizione è maturata.	Se il fatto dannoso è causato da più persone, la Corte dei conti, valutate le singole responsabilità, condanna ciascuno per la parte che vi ha preso.	Nei giudizi di responsabilità aventi ad oggetto atti o fatti di cui al comma 1-sexies (danno all'immagine della P.A.), il sequestro conservativo non è mai ammesso.
258	Secondo la dottrina prevalente i caratteri propri del provvedimento amministrativo sono: unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività/autoritarietà, inoppugnabilità, efficacia ed esecutività. L'inoppugnabilità:	Sottolinea che i provvedimenti amministrativi sono solo quelli previsti espressamente dal legislatore.	Indica che i provvedimenti amministrativi sono solo quelli previsti espressamente dall'ordinamento.	È l'idoneità del provvedimento a divenire definitivo decorso un breve termine di decadenza per l'impugnazione.	Consiste nella idoneità del provvedimento a modificare situazioni giuridiche altrui, senza necessità di alcun consenso.
259	Cosa dispone l'art. 16 della Legge 241/1990, in caso di decorrenza del previsto termine senza che sia stato comunicato il parere obbligatorio di un organo consultivo o senza che esso abbia rappresentato esigenze istruttorie?	Che è in facoltà dell'amministrazione richiedente di procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere.	Che è obbligo dell'amministrazione richiedente sospendere il procedimento e sollecitare il parere che deve essere reso definitivamente entro i successivi venti giorni.	Che è obbligo dell'amministrazione richiedente interrompere il procedimento e sollecitare il parere che deve essere reso definitivamente entro i successivi trenta giorni.	Che l'amministrazione richiedente procede indipendentemente dall'acquisizione del parere.
260	Con riferimento agli elementi essenziali del provvedimento amministrativo, la finalità:	È un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.	È l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione.	È la res su cui il provvedimento incide, ovvero il bene su cui vanno ad incidere gli effetti.	È il soggetto pubblico o privato, nei cui confronti un atto deve produrre i suoi effetti.
261	I ricorsi amministrativi devono essere presentati all'autorità competente nel termine perentorio previsto dalla legislazione vigente. Indicare per quale dei seguenti ricorsi è corretto il rispettivo termine.	Ricorso gerarchico improprio - 40 giorni.	Ricorso gerarchico proprio - 30 giorni.	Ricorso in opposizione - 90 giorni.	Ricorso straordinario al Capo dello Stato - 90 giorni.
262	Con riferimento al riesame con esito demolitorio del provvedimento adottato, la revoca:	Quanto a competenza a disporla spetta all'organo che ha emanato l'atto ovvero ad altro previsto dalla legge.	È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, che elimina i vizi di legittimità di un atto invalido precedentemente emanato dalla stessa autorità.	Quanto a competenza a disporla non spetta in nessun caso all'organo che ha emanato l'atto ma ad organo diverso previsto espressamente dalla legge.	Non comporta in nessun caso l'obbligo di provvedere ad indennizzo ai soggetti che ne hanno subito un pregiudizio.
263	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la convalida:	È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, che elimina sia vizi di legittimità che di merito.	Spetta alla P.A. che ha emanato l'atto o all'autorità gerarchicamente superiore.	Quanto ad effetti essi non retroagiscono al momento dell'emanazione dell'atto convalidato.	Può riguardare anche un atto amministrativo viziato da eccesso di potere per sviamento.
264	La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:	Insufficiente rendimento, dovuto alla reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa, e rilevato dalla costante valutazione negativa della performance del dipendente per ciascun anno dell'ultimo triennio, resa a tali specifici fini ai sensi dell'articolo 3, comma 5-bis, del D.Lgs.n. 150/ 2009.	Inosservanza delle disposizioni di servizio anche in ordine all'orario di lavoro.	Atti o comportamenti denigratori nei confronti di un altro dipendente.	Inosservanza lieve degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro.

N.	Domanda	A	B	C	D
265	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la convalida:	È sempre possibile a fronte di un provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico purché non siano trascorsi più di sessanta giorni dall'emanazione dell'atto.	Richiede la sussistenza di ragioni di tutela dell'interesse pubblico e l'esistenza di un termine ragionevole entro il quale effettuare la convalida.	Può riguardare anche un atto amministrativo viziato per difetto dei presupposti.	Spetta esclusivamente all'Amministrazione che ha emanato l'atto viziato.
266	L'art. 3 del D.Lgs. n. 165/2001 individua le categorie di dipendenti esentate dall'applicazione della normativa di diritto comune e dal processo di contrattualizzazione. L'elencazione tassativa comprende:	Personale del Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare.	Avvocati e procuratori dello Stato.	Personale del comparto della Sanità.	Personale dell'Agenzia delle Entrate.
267	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la sanatoria:	Consente la conservazione di un provvedimento invalido mediante l'adozione sopravvenuta di atti infraprocementali inizialmente omessi.	È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo.	Non ha efficacia retroattiva.	È un provvedimento che viene adottato quando l'Amministrazione verifica l'inesistenza di vizi nell'atto sottoposto a riesame.
268	Con riferimento ai caratteri propri del provvedimento amministrativo, quale indica che i provvedimenti sono definiti nei loro elementi costitutivi dalla legge?	Tipicità.	Autoritarità.	Unilateralità.	Esecutività.
269	Con riferimento ai provvedimenti amministrativi di II grado, la proroga:	Implica uno spostamento del termine finale di efficacia e presuppone che il rapporto sia già scaduto.	Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.	Ricorre quando l'Amministrazione, con provvedimento specifico, preclude ad un atto di produrre i suoi effetti per un determinato lasso di tempo.	Consente la conservazione di un provvedimento invalido mediante l'adozione sopravvenuta di atti infraprocementali inizialmente omessi.
270	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi tra pubbliche amministrazioni?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Tribunale amministrativo regionale del Piemonte.	Corte dei conti.
271	A norma di quanto dispone l'art. 103 del D.Lgs. n. 104/2010, contro le sentenze non definitive:	È proponibile appello ovvero la riserva d'appello.	Deve necessariamente essere proposto appello.	Nessuna delle altre risposte è corretta.	È proponibile solo la riserva d'appello.
272	Affinché un atto amministrativo, sia valido ed efficace occorre che, oltre agli elementi costitutivi, sussistano anche i requisiti la cui mancanza incide sulla legittimità o sull'efficacia dell'atto. Quale tra i seguenti è un requisito di legittimità?	Il controllo.	L'accettazione dell'interessato, quando da essa la legge fa dipendere gli effetti dell'atto.	Il soggetto.	I presupposti di fatto e di diritto.
273	Si indichi quale vizio della motivazione del provvedimento amministrativo costituisce vizio di violazione di legge.	Motivazione contraddittoria.	Motivazione illogica.	Difetto assoluto di motivazione.	Motivazione perplessa.
274	I ricorsi amministrativi devono essere presentati all'autorità competente nel termine perentorio previsto dalla legislazione vigente. Il termine perentorio di 30 giorni è previsto:	Per il ricorso gerarchico e per il ricorso straordinario al Capo dello Stato.	Solo per il ricorso gerarchico.	Per il ricorso straordinario al Capo dello Stato e per il ricorso in opposizione.	Per il ricorso gerarchico e per il ricorso in opposizione.
275	A norma di quanto dispone l'art. 9 del D.Lgs. n. 175/2016, la violazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 5 sulla gestione delle partecipazioni pubbliche e il contrasto con impegni assunti mediante patti parasociali, determinano l'invalidità delle deliberazioni degli organi della società partecipata?	Determina invalidità solo la violazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 5.	No, ferma restando la possibilità che l'esercizio del voto o la deliberazione siano invalidate in applicazione di norme generali di diritto privato.	Determina invalidità solo il contrasto con impegni assunti mediante patti parasociali.	Sì, in ogni caso.

N.	Domanda	A	B	C	D
276	Ai sensi dell'art. 14 quater comma 3, della l. 241/1990, in caso di approvazione unanime, la determinazione di conclusione della conferenza, è:	Efficace dal decimo giorno a decorrere dall'approvazione unanime.	Immediatamente efficace.	Efficace dal quinto giorno a decorrere dall'approvazione unanime.	Efficace dal terzo giorno a decorrere dall'approvazione unanime.
277	Le disposizioni di cui all'art. 16 commi 1 e 2 della l. n. 241/1990 sui termini previsti per i pareri, trovano applicazione in caso di pareri che debbano essere rilasciati da amministrazioni preposte alla tutela della salute dei cittadini?	Sì, ma i termini possono essere interrotti non più di due volte.	Sì, ma i termini possono essere prorogati di ulteriori 20 giorni.	No, il legislatore ha previsto una deroga.	Sì, trovano completa applicazione.
278	Qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio il funzionario competente a ricevere la documentazione è tenuto a dare notizia all'interessato di tale irregolarità (art. 71 D.P.R. n. 445/2000)?	No, e in tal caso il procedimento non ha seguito.	È sempre in facoltà del funzionario competente, qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, dare o meno notizia all'interessato di tale irregolarità.	Sì, qualora le irregolarità o le omissioni non costituiscono falsità. L'interessato è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito.	Sì, anche qualora le irregolarità o le omissioni costituiscono falsità. L'interessato è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito.
279	Il legislatore del 2005 è intervenuto inserendo una nuova disposizione alla lettera e) dell'art. 6 della l. n. 241/1990, al fine di attribuire autonoma connotazione alla fase istruttoria del procedimento. Qualora l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale sia diverso dal responsabile del procedimento, può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento?	No.	Solo se il responsabile del procedimento e l'organo competente all'adozione del provvedimento finale appartengano a rami diversi di diverse amministrazioni.	Sì, l'organo competente all'adozione del provvedimento finale può insindacabilmente e senza obbligo di motivazione discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria.	Sì, indicandone la motivazione nel provvedimento finale.
280	La fattispecie del risarcimento del danno (art. 2-bis, l. n. 241/1990) è conseguente all'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo. Quanto affermato:	È falso. La fattispecie del risarcimento del danno è conseguente all'inosservanza sulla motivazione del provvedimento.	È vero.	È falso. La fattispecie del risarcimento del danno è conseguente all'inosservanza sulle disposizioni sull'avvio del provvedimento.	È falso. La fattispecie del risarcimento del danno è conseguente solo all'inosservanza dolosa del termine di conclusione del procedimento amministrativo.
281	Dispone il comma 4 dell'art. 13 del Codice di protezione dei dati personali che se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione. La suddetta disposizione trova applicazione anche nel caso in cui i dati siano trattati per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria?	Sì, salvo che non intervenga espressa autorizzazione concessa di volta in volta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.	No, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento.	Sì, la disposizione contenuta al comma 4 trova in ogni caso applicazione.	Sì, salvo che non intervenga espressa autorizzazione concessa di volta in volta dal Garante.
282	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia d'igiene pubblica e dell'abitato?	Corte dei conti.	Giudice amministrativo.	Commissario liquidatore.	Giudice ordinario.
283	A norma di quanto dispone l'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso?	Solo se l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità è effettuata al fine di ottenere iscrizioni in albi o in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni.	Sì, equivale ad uso di atto falso.	Solo se l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità è effettuata al fine di ottenere benefici economici di qualsiasi natura.	No, salvo che l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità sia effettuata in sede di gara per affidamento di contratti pubblici.

N.	Domanda	A	B	C	D
284	Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica costituiscono incompatibilità?	Costituiscono incompatibilità se non preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.	No, non costituiscono incompatibilità.	Non costituiscono incompatibilità per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno.	Sì, a far data dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017.
285	Per le partecipazioni pubbliche statali chi esercita i diritti del socio (art. 9 D.Lgs. n. 175/2016)?	La Corte dei conti, di concerto con i Ministeri competenti per materia.	Il Ministero competente per materia.	Il Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con altri Ministeri competenti per materia.	Il Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno e i Ministeri competenti per materia.
286	Dal punto di vista degli effetti, le autorizzazioni permissive:	Accertano l'esistenza dei presupposti richiesti dalla legge per esercitare una certa attività.	Attribuiscono nuove facoltà.	Permettono di esercitare facoltà preesistenti.	Consentono ad un soggetto di non adempiere ad un obbligo cui sarebbe tenuto per legge.
287	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) si compone:	Di quattro libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; impugnazioni; norme finali.	Di cinque libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; impugnazioni; ottemperanza e riti speciali; norme finali.	Di quattro libri (nell'ordine): processo amministrativo; impugnazioni; ottemperanza e riti speciali; norme finali.	Di cinque libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; ottemperanza e riti speciali; impugnazioni; norme finali.
288	Ai sensi dell'art. 14 quater comma 4 della legge 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono:	Trascorsi dieci giorni dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.	Trascorsi sette giorni dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.	Trascorsi cinque giorni dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.	Dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
289	Cosa dispone il comma 2, art. 7, l. n. 241/1990 sull'avviso di avvio del procedimento amministrativo?	Prevede la comunicazione di avvio del procedimento anche in caso di provvedimenti cautelari.	Fa salva la possibilità per l'Amministrazione di adottare provvedimenti cautelari prima di adempiere all'obbligo di comunicazione.	Fa salva la possibilità per l'Amministrazione di adottare atti normativi e di pianificazione generale prima di adempiere alla comunicazione.	Prevede la comunicazione di avvio del procedimento ai soli soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.
290	Indicare quale affermazione afferente l'avocazione è corretta.	Il potere di avocazione non presuppone un rapporto di gerarchia tra avocante e avvocato e può essere esercitato anche quando l'atto sia rimesso dalla legge alla competenza esclusiva dell'organo inferiore.	Con l'avocazione l'organo superiore attribuisce a sé la competenza a compiere un determinato atto in cui è competente l'organo inferiore per motivi di interesse pubblico ed indipendentemente dall'inadempimento dell'organo istituzionale competente.	Con l'avocazione l'organo superiore attribuisce a sé la competenza a compiere un determinato atto in cui è competente l'organo inferiore in caso di inadempimento dell'organo istituzionale competente.	È un meccanismo attraverso il quale un soggetto, titolare di un determinato potere, attribuisce mediante un proprio atto, l'esercizio dello stesso potere o di una parte ad altro soggetto.
291	Indicare quale affermazione sulla struttura formale dell'atto amministrativo, e in particolare sulla motivazione, comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti non è corretta.	La parte descrittiva della motivazione indica gli interessi coinvolti nel procedimento.	La motivazione è la parte descrittiva in cui la pubblica amministrazione indica gli interessi coinvolti nel procedimento e valuta gli interessi indicando le ragioni per le quali preferisce soddisfare un interesse in luogo di un altro.	La parte valutativa della motivazione indica gli interessi coinvolti nel procedimento.	La motivazione consta di una parte descrittiva e di una parte valutativa.

N.	Domanda	A	B	C	D
292	Indicare quale affermazione sul ricorso gerarchico proprio (D.P.R. n. 1199/1971) è corretta.	Deve essere presentato esclusivamente e direttamente all'Autorità competente, mediante consegna all'ufficio, che ne rilascia ricevuta.	È un rimedio a carattere eccezionale ed atipico.	Presuppone, per la sua esperibilità, un rapporto di gerarchia esterna tra l'organo che ha emanato l'atto impugnato e l'organo cui si ricorre.	È un rimedio a tutela dei soli interessi legittimi con il quale si possono far valere sia vizi di legittimità che di merito.
293	Il ricorso in opposizione rappresenta un ricorso amministrativo atipico (art. 7 D.P.R. n. 1199/1971). Esso è proponibile:	Nel termine di 30 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato, salvo che la legge non preveda termini diversi.	Solo a tutela di interessi legittimi.	All'autorità superiore a quella che ha emanato l'atto.	Solo a tutela di diritti soggettivi.
294	Affinché un atto amministrativo, sia valido ed efficace occorre che, oltre agli elementi costitutivi, sussistano anche i requisiti la cui mancanza incide sulla legittimità o sull'efficacia dell'atto. Quale tra i seguenti è un requisito di efficacia?	La compatibilità, la competenza e la legittimazione.	La corrispondenza all'interesse pubblico.	La forma.	La notificazione.
295	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la convalida:	Può riguardare anche atti nulli, purché l'autorità abbia ancora il relativo potere sull'atto.	È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, che elimina sia vizi di legittimità che di merito.	Può riguardare anche un atto amministrativo viziato da eccesso di potere per sviamento.	È un provvedimento di secondo grado con cui la P.A. riconosce che un vizio inficia un proprio provvedimento e lo rimuove.
296	Gli artt. 4 e 5 della l. n. 241/1990 disciplinano il processo di individuazione dell'unità organizzativa responsabile e del responsabile del procedimento. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	L'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile del procedimento devono essere inseriti nell'apposita sezione della Gazzetta Ufficiale della Repubblica.	Le leggi della Repubblica determinano per ciascun tipo di procedimento di competenza delle Amministrazioni l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale; gli statuti e i regolamenti interni determinano il responsabile di ogni altro adempimento procedimentale.	Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione del responsabile del procedimento è considerato responsabile l'organo di governo dell'Amministrazione.	L'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile del procedimento sono comunicati ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse.
297	Con riferimento al riesame con esito demolitorio del provvedimento adottato, la revoca:	È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, che elimina i vizi di legittimità di un atto invalido precedentemente emanato dalla stessa autorità.	Può essere disposta anche per i provvedimenti con effetti istantanei e quelli interamente eseguiti.	Ha efficacia retroattiva.	È un provvedimento di secondo grado con cui l'Amministrazione ritira, con efficacia non retroattiva, un atto inficiato da vizi di merito in base ad una nuova valutazione degli interessi.
298	Concetto di competenza, competenza per materia, competenza per territorio, competenza per grado. Indicare quale affermazione in merito non è corretta.	La competenza per territorio comporta la ripartizione della competenza per materia ad una parte del territorio.	La competenza indica il complesso di poteri che un determinato organo può, per legge, esercitare.	La competenza per grado presuppone, all'interno dello stesso ramo dell'amministrazione, che la stessa materia sia suddivisa in maniera tale che alcune funzioni siano riservate all'organo superiore, mentre altre a quello inferiore.	La competenza per materia si configura nell'ambito di ciascun ramo dell'amministrazione, secondo uno schema tipicamente piramidale.
299	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti in materia di passaporti?	Giudice ordinario.	Giudice amministrativo.	Tribunale amministrativo regionale del Lazio.	Corte dei conti.

N.	Domanda	A	B	C	D
300	Ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della l. 241/1990, le amministrazioni coinvolte nella conferenza di servizi rendono le proprie motivazioni formulate in termini di:	Parere vincolante.	Assenso o dissenso e ove possibile indicano le eventuali modifiche necessarie ai fini dell'assenso.	Assenso o dissenso e deve obbligatoriamente indicare le modifiche necessarie ai fini dell'assenso.	Assenso.
301	Il D.Lgs. n. 97/2016 (c.d. "Madia"):	Ha introdotto nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritti di accesso ai documenti amministrativi.	Ha istituito l'Autorità Nazionale Anticorruzione.	Ha introdotto il diritto di accedere - con alcune limitazioni - a tutti i dati e documenti detenuti dalla P.A. e non solo a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria on-line.	Ha introdotto l'obbligo per le P.A. di dotarsi di Organismi Indipendenti di Valutazione.
302	La segnatura di protocollo è l'apposizione o l'associazione all'originale del documento, in forma permanente non modificabile, delle informazioni riguardanti il documento stesso. Essa consente di individuare ciascun documento in modo inequivocabile e deve contenere le informazioni minime previste dal D.P.R. n. 445/2000 tra cui è espressamente previsto il progressivo di protocollo. Il numero di protocollo è progressivo e costituito (art. 57 D.P.R. n. 445/2000):	Da almeno otto cifre numeriche. La numerazione è rinnovata ogni anno solare.	Da almeno sette cifre numeriche. La numerazione è rinnovata ogni anno solare.	Da almeno sei cifre numeriche. La numerazione è rinnovata ogni anno finanziario.	Da almeno sette cifre numeriche. La numerazione è rinnovata ogni sei mesi.
303	Le disposizioni di cui all'art. 10bis l.n. 241/1990 afferenti la comunicazione dei motivi ostativi dell'accoglimento dell'istanza trovano applicazione ai ricorsi amministrativi?	Sì, non trovano applicazione solo per i procedimenti in materia previdenziale e assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali.	Sì, trovano applicazione a tutti i procedimenti amministrativi e quindi anche ai ricorsi.	No, non trovano applicazione.	Sì, non trovano applicazione solo per le procedure concorsuali.
304	I ricorsi amministrativi straordinari:	Sono decisi con decreto del Ministro competente.	Hanno come unica forma esistente il ricorso al Presidente della Repubblica.	Hanno carattere eccezionale ed atipico, e come oggetto un mero comportamento della P.A. o la costituzione o la modifica di un rapporto giuridico.	Sono ammissibili non solo per le controversie devolute alla giurisdizione amministrativa ma che per quelle appartenenti alla giurisdizione del G.O.
305	Il Ministro, a norma del disposto di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 165/2001:	Può riformare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.	Promuove e resiste alle liti.	Può riservare a sé provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.	Non può avocare a sé provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
306	La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Quale principio prevede l'irretroattività delle fattispecie di illecito, la tassatività delle medesime ed il divieto di applicazione analogica?	Principio di solidarietà.	Principio di imputabilità.	Principio di legalità.	Principio di colpevolezza.
307	Diversi sono i criteri di classificazione dei provvedimenti amministrativi, dal punto di vista del procedimento si distinguono atti procedurali e atti:	Composti.	Presupposti.	Con una pluralità di destinatari.	Pluristrutturati.
308	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di ordine e sicurezza pubblica?	Giudice speciale.	Giudice amministrativo.	Corte dei conti.	Giudice ordinario.

N.	Domanda	A	B	C	D
309	Prima della l. n. 241/1990 tutti i vizi della motivazione del provvedimento amministrativo erano ricondotti alla figura dell'eccesso di potere, non essendo previsto l'obbligo generale di motivazione da una disposizione di legge. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	La motivazione irrazionale costituisce vizio di violazione di legge.	L'insufficienza della motivazione (ovvero quando non sono indicati tutti i profili di fatto ed i motivi di diritto della decisione) costituisce vizio di eccesso di potere.	La motivazione irrazionale costituisce vizio di eccesso di potere.	La motivazione perplessa costituisce vizio di violazione di legge.
310	Quando la legge impone all'organo di amministrazione di richiedere i pareri essi sono:	Obbligatorie vincolanti.	Obbligatorie.	Obbligatorie parzialmente vincolanti.	Obbligatorie non vincolanti.
311	Il preavviso di provvedimento di diniego di cui all'art. 10bis l.n. 241/1990:	È applicabile anche ai ricorsi amministrativi.	È un atto endoprocedimentale non autonomamente impugnabile.	Non comporta l'interruzione dei termini finali dell'adozione del provvedimento.	È un istituto applicabile anche ai provvedimenti in materia previdenziale ed assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali.
312	Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, si intendono effettuati per ragioni di giustizia, quei trattamenti di dati personali:	Autorizzati dal Consiglio Superiore della Magistratura.	Che hanno finalità di garantire la pubblica sicurezza.	Direttamente correlati alla trattazione giudiziaria di affari e di controversie.	Correlati all'ordinaria attività amministrativa - gestionale del personale di Magistratura, quando non è pregiudicata la segretezza degli atti connessi alla trattazione giudiziaria delle controversie.
313	A norma del disposto di cui l'art. 30 del D.Lgs. n. 104/2010, il giudice nel determinare il risarcimento del danno derivante dalla lesione di interessi legittimi:	Valuta tutte le circostanze di fatto e il comportamento complessivo delle parti e comunque, contempla nel risarcimento anche i danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza.	Valuta tutte le circostanze di fatto e qualora lo ritenga opportuno anche il comportamento complessivo delle parti.	Valuta solo le circostanze di fatto.	Valuta tutte le circostanze di fatto e il comportamento complessivo delle parti e, comunque, esclude il risarcimento dei danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza.
314	Un Capo del Codice di protezione dei dati personali è dedicato interamente alle "regole ulteriori per i soggetti pubblici". Cosa dispone in merito l'art. 19 afferente ai principi applicabili al trattamento di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari?	La comunicazione da parte di un soggetto pubblico ad altri soggetti pubblici è ammessa esclusivamente quando è prevista da una norma di legge o di regolamento; in mancanza di tale norma la comunicazione non è ammessa.	La comunicazione da parte di un soggetto pubblico a privati o a enti pubblici economici e la diffusione da parte di un soggetto pubblico sono ammesse anche in mancanza di una norma di legge o di regolamento che le preveda.	La comunicazione da parte di un soggetto pubblico ad altri soggetti pubblici è ammessa quando è prevista da una norma di legge o di regolamento; in mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.	In mancanza di una norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente, il trattamento non è consentito, anche se inerente allo svolgimento di funzioni istituzionali.
315	Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, la pubblicazione e/o la divulgazione, con qualsiasi mezzo, di notizie o immagini idonee a consentire l'identificazione di un minore:	È sempre vietata.	È consentita in caso di coinvolgimento del minore in procedimenti giudiziari, in materie diverse da quella penale.	Può essere vietata ma solo per comprovati motivi di ordine pubblico.	Non può essere vietata.
316	La l.n. 241/1990 ha sancito il c.d. principio di contrattualità dell'azione amministrativa. Cosa dispone in merito l'art. 11 della citata legge?	Gli accordi sostitutivi di provvedimenti non sono soggetti ai medesimi controlli previsti per quest'ultimi.	Qualora l'Amministrazione receda dall'accordo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico non è obbligata a provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno al privato.	Il responsabile del procedimento, al fine di favorire la conclusione degli accordi può predisporre un calendario di incontri in cui invita, separatamente o contestualmente, il destinatario del provvedimento ed eventuali controinteressati.	Gli accordi sostitutivi di provvedimenti devono essere stipulati sempre con atto notarile.

N.	Domanda	A	B	C	D
317	Dispone l'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 (Disciplina delle mansioni) che per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore nel caso di vacanza di posto in organico:	Per non più di tre mesi, prorogabili fino a sei qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.	Per non più di sei mesi, prorogabili fino a quando non siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.	Per non più di nove mesi, prorogabili fino a diciotto qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.	Per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.
318	La sostituzione nell'emanazione di atti:	Richiede che l'inferiore sia rimasto inerte anche dopo la formale diffida ad adempiere da parte del superiore.	È un atto ampliativo della sfera giuridica del destinatario.	Non richiede che esista un rapporto di gerarchia tra il sostituto (superiore) ed il sostituto (inferiore).	Non presuppone una inerzia del sostituto.
319	A norma di quanto prevede il Testo Unico sulla documentazione amministrativa con riferimento alla documentazione mediante esibizione, nei rapporti con le P.A. i dati relativi alla cittadinanza e alla residenza possono essere comprovati mediante esibizione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità?	Solo nei rapporti con le amministrazioni centrali dello Stato.	Solo se la pubblica amministrazione ha la certezza che i dati contenuti nel documento di identità o di riconoscimento siano veritieri e non contraffatti.	Sì, i relativi dati sono acquisiti mediante copia fotostatica non autenticata del documento di identità o di riconoscimento.	No, nessun dato può essere comprovato mediante semplice esibizione di un documento di identità o di riconoscimento.
320	Con riferimento alla conclusione dell'istruttoria dei ricorsi amministrativi, nel caso di ricorso gerarchico l'istruzione deve concludersi:	Entro 130 giorni dalla presentazione.	Entro 100 giorni dalla presentazione.	Entro 90 giorni dalla presentazione.	Entro 40 giorni dalla presentazione.
321	Con riferimento ai caratteri propri del provvedimento amministrativo, quale segnala che il provvedimento non ha bisogno del concorso della volontà dei destinatari per esistere?	Unilateralità.	Imperatività.	Nominatività.	Inoppugnabilità.
322	A norma di quanto dispone l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, le amministrazioni precedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli:	Solo nel caso in cui in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.	Anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.	Solo a seguito di denunce o istanze.	Solo nel caso in cui le stesse vengano in qualsiasi modo a conoscenza che le dichiarazioni sostitutive siano palesemente false.
323	Affinché l'atto amministrativo oltre che perfetto sia valido ed efficace occorre che oltre agli elementi costitutivi sussistano anche alcuni requisiti, la cui mancanza incide sulla legittimità o sull'efficacia del medesimo. I requisiti d'efficacia:	Sono richiesti affinché l'atto già perfetto, possa produrre i suoi effetti.	Sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido.	Operano ex tunc e sono: i controlli, il verificarsi della condizione sospensiva e del termine, l'accettazione dell'interessato.	Operano ex nunc e sono: gli atti di comunicazione, la notificazione, la trasmissione.
324	Nella comunicazione di avvio del procedimento oltre l'amministrazione competente devono essere indicati (art. 8 l. n. 241/1990):	1) l'oggetto del procedimento promosso; 2) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento; 3) la data entro la quale deve concludersi il procedimento; 4) il nominativo di tutti i potenziali controinteressati; 5) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.	1) l'oggetto del procedimento promosso; 2) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento; 3) la data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione; 4) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza; 5) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.	1) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento; 2) la data di presentazione dell'istanza, con riferimento ai procedimenti ad iniziativa di parte; 3) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.	1) l'oggetto del procedimento promosso; 2) la data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione; 3) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza; 4) il nominativo di tutti gli interventori necessari; 5) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.
325	Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.	I controlli sugli atti amministrativi sono di legittimità e di merito a seconda che siano diretti a verificare la corrispondenza dell'atto alle norme di legge ovvero la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'Amministrazione.	I controlli successivi sugli atti amministrativi intervengono su un atto non ancora formato.	I controlli sugli atti amministrativi sono interni o esterni in relazione al momento in cui interviene l'atto di controllo.	I controlli di legittimità e di merito sono controlli sugli organi della pubblica Amministrazione.

N.	Domanda	A	B	C	D
326	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Se il fatto dannoso è causato da più persone i concorrenti che abbiano conseguito un illecito arricchimento o abbiano agito con dolo sono responsabili solidalmente.	Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici la responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici che in buona fede ne abbiano autorizzato l'esecuzione.	La responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo, ferma restando l'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali.	Nel giudizio di responsabilità, l'entità del danno all'immagine della P.A. derivante dalla commissione di un reato contro la stessa P.A. accertato con sentenza passata in giudicato si presume, salva prova contraria, pari alla somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente.
327	A norma di quanto dispone l'art. 22 del Codice di protezione dei dati personali i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale tenuti da soggetti pubblici devono essere conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo?	No, salvo che non intervenga espressa richiesta da parte del Garante.	Sì, lo prevede espressamente il suddetto articolo.	No, salvo che non intervenga espressa richiesta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.	No, i dati devono essere conservati congiuntamente.
328	Il Ministro, a norma del disposto di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 165/2001:	Dirige, coordina e controlla l'attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia.	Non può riservare a sé provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.	Ha il potere di conciliare e di transigere.	Promuove e resiste alle liti.
329	Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, il Consiglio Superiore della Magistratura è titolare dei trattamenti di dati personali relativi alle proprie attribuzioni legislative e regolamentari?	Solo per le attribuzioni previste dalla normativa comunitaria.	No.	Sì.	Solo per le attribuzioni previste dalla Costituzione.
330	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di nullità del provvedimento amministrativo adottato in violazione o elusione del giudicato?	Tribunale amministrativo regionale del Lazio.	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Corte dei conti.
331	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la ratifica:	Consente la correzione di mere irregolarità.	È un provvedimento con il quale viene perfezionato ex post un atto o un presupposto di legittimità del procedimento.	È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, con cui viene eliminato il vizio di incompetenza relativa da parte dell'autorità astrattamente competente la quale si appropria di un atto adottato da autorità incompetente dello stesso ramo.	Non ha efficacia retroattiva.
332	Il Ministro, a norma del disposto di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 165/2001:	Non può riformare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.	Può avocare a sé provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.	Può adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.	Può revocare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
333	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie relative agli atti ed ai provvedimenti che concedono aiuti di Stato in violazione dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio.	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario.	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali.
334	Quale tra i seguenti soggetti previsti all'art. 9 l. n. 241/1990 pur se non destinatari della comunicazione obbligatoria di avvio del procedimento hanno il potere di intervenire nel procedimento?	Coloro nei confronti dei quali l'atto finale è destinato a produrre effetti.	Gli interventori necessari.	I portatori di interessi pubblici.	I potenziali controinteressati.

N.	Domanda	A	B	C	D
335	Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo chi valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento (comma 1, lett. a), art. 6 l. n. 241/1990)?	L'organo di controllo amministrativo-contabile dell'Amministrazione.	Il responsabile del procedimento.	Il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.	L'organo di governo dell'Amministrazione.
336	Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, l'autorità giudiziaria può acquisire dai soggetti pubblici i dati personali in loro possesso, anche per via telematica?	Solo se autorizzata dal Ministero della Giustizia, con decreto motivato.	No.	Sì, ma solo se i soggetti pubblici hanno stipulato apposita convenzione con il Ministero della Giustizia.	Sì.
337	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Capo VI del D.P.R. n. 445/2000 afferente alle sanzioni applicate in caso di violazione di norme.	La richiesta e l'accettazione di certificazione o di atto di notorietà non costituisce violazione dei doveri d'ufficio.	Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 dell'art. 76 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice applica sempre l'interdizione perpetua dai pubblici uffici o dalla professione e arte.	Il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento costituisce omissione di atti d'ufficio.	Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
338	Con riferimento al ritardo nella conclusione del procedimento (comma 1, art. 2-bis, l. n. 241/1990) sono tenuti al risarcimento del danno per il ritardo nella conclusione del procedimento amministrativo sia l'Amministrazione che i soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative. Quanto affermato:	È falso non rispondono né l'Amministrazione né i soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative.	È falso rispondono solo i soggetti preposti all'esercizio di attività amministrative.	È vero.	È falso risponde solo l'Amministrazione.
339	La motivazione dei provvedimenti amministrativi può essere più o meno intensa a seconda del tipo di atto. Per quale dei seguenti provvedimenti la motivazione deve essere analitica con riferimento alla mancanza dei requisiti richiesti?	Provvedimenti vincolati.	Provvedimenti positivi.	Provvedimenti discrezionali.	Provvedimenti negativi.
340	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la conferma c.d. propria:	È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, con cui viene eliminato il vizio di incompetenza relativa da parte dell'autorità astrattamente competente.	Consente la conservazione di un provvedimento invalido mediante l'adozione sopravvenuta di atti infraprocedimentali inizialmente omessi.	Ha effetti che operano retroattivamente.	Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.
341	Indicare quale affermazione sul ricorso gerarchico proprio (D.P.R. n. 1199/1971) è corretta.	Consente di far valere solo vizi di legittimità a tutela di diritti soggettivi e interessi legittimi.	È un ricorso ordinario e generale consistente nell'impugnativa di un atto non definitivo proposta dal soggetto interessato all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato l'atto.	La presentazione del ricorso ha sempre efficacia sospensiva del provvedimento impugnato.	Deve essere presentato esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.
342	I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo si distinguono in requisiti di esecutività e requisiti d'obbligatorietà. Tra i primi rientrano:	I controlli.	Le notificazioni.	Le comunicazioni.	La trasmissione e la pubblicazione del provvedimento.
343	Con riferimento ai provvedimenti amministrativi di II grado, la proroga:	Ricorre quando l'Amministrazione modifica parzialmente un precedente atto.	Non ha effetto retroattivo.	È un istituto espressamente previsto per gli atti nulli.	Ha effetto retroattivo.
344	Tra gli atti amministrativi non provvedimentali che assolvono compiti di mera testimonianza rientrano:	Le deliberazioni preliminari e i pareri.	Le registrazioni e le verbalizzazioni.	Le proposte e i pareri.	Le certificazioni e gli accertamenti preparatori.

N.	Domanda	A	B	C	D
345	I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo che attengono all'agente sono la compatibilità, la competenza e la legittimazione. La prima:	Sussiste quando mancano cause di astensione o di ricusazione del funzionario.	Consiste nell'investitura nei modi di legge del funzionario.	Delimita il potere dell'organo agente per territorio.	Delimita il potere dell'organo agente per grado o per materia.
346	Il preavviso di provvedimento di diniego di cui all'art. 10bis l. n. 241/1990:	È un istituto previsto per tutti i procedimenti siano o meno iniziati ad istanza di parte, compresi quelli volti all'attivazione del modulo procedimentale del silenzio-assenso.	Può contenere come motivazione ritardi o inadempienza attribuibili all'Amministrazione.	È escluso per i provvedimenti in materia previdenziale ed assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali.	Non è un atto endoprocedimentale e quindi è autonomamente impugnabile.
347	Indicare quale affermazione sul ricorso gerarchico proprio (D.P.R. n. 1199/1971) è corretta.	È un rimedio a carattere eccezionale ed atipico.	Deve essere presentato esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.	Consente di impugnare l'atto sia per motivi di legittimità che di merito.	La presentazione del ricorso ha sempre efficacia sospensiva del provvedimento impugnato.
348	Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, nei casi in cui le autorità di Pubblica Sicurezza o le forze dell'ordine possono acquisire dati, informazioni, atti e documenti da altri soggetti, la loro acquisizione:	Può essere effettuata anche per via telematica.	Può essere effettuata anche per via telematica, solo se i soggetti che detengono i dati hanno stipulato un'apposita convenzione con il Ministero dell'Interno.	Deve essere necessariamente effettuata per iscritto, in modo tale che rimanga agli atti.	Non può essere effettuata per via telematica, per ragioni di sicurezza ed ordine pubblico.
349	Il Ministro, a norma del disposto di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 165/2001:	Non può revocare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.	Può revocare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.	Può riservare a sé provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.	Può avocare a sé provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
350	Quando le pubbliche amministrazioni possono agire secondo le norme di diritto privato (comma 1bis, art. 1, l. n. 241/1990)?	Nell'adozione di atti di natura non autoritativa, salvo che la legge non disponga diversamente.	In nessun caso.	Nell'adozione di atti di natura autoritativa, salvo che la legge non disponga diversamente.	In ogni caso.
351	Qualora il trattamento dei dati personali riguardi dati relativi allo svolgimento di attività economiche e i dati siano trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale è richiesto comunque il consenso da parte dell'interessato?	Sì, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il consenso non è necessario solo nel caso in cui i dati siano provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque.	Sì, l'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali richiede comunque il consenso al trattamento dei dati.	No, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il trattamento può essere effettuato senza il consenso.	Sì, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il consenso non è necessario solo per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica di un terzo.
352	Il Codice del processo amministrativo prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore?	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, esclusivamente nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.	Sì, le parti possono sempre stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore.	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, tra l'altro nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa.	No, il suddetto Codice non prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore.
353	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:	La definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi.	L'organizzazione delle risorse umane.	L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'ente verso l'esterno.	La gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa.
354	I ricorsi amministrativi straordinari:	Sono ammissibili anche avverso i provvedimenti adottati dalle autorità indipendenti e dalla Corte dei conti.	Pur avendo come quelli ordinari carattere generale, costituiscono un'evoluzione delle originarie procedure extra ordinem facenti capo alla grazia sovrana.	Si caratterizzano per avere come oggetto un provvedimento amministrativo non definitivo.	Sono decisi con provvedimento del Consiglio di Stato.

N.	Domanda	A	B	C	D
355	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di incolumità pubblica e di sicurezza urbana?	Tribunale amministrativo regionale del Lazio.	Corte dei conti.	Giudice ordinario.	Giudice amministrativo.
356	Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, si intende per "autenticazione informatica":	L'insieme degli strumenti che consentono di tutelare la propria identità all'interno delle reti informatiche.	L'insieme degli strumenti elettronici e delle procedure per la verifica, anche indiretta, dell'identità.	Il sistema di autenticazione che consente di accedere ad una rete pubblica di comunicazioni.	L'insieme degli strumenti elettronici che consente di accedere alle reti informatiche.
357	Il D.Lgs. n. 33/2013, (c.d. decreto trasparenza):	Ha introdotto il diritto di accedere - con alcune limitazioni - a tutti i dati e documenti detenuti dalla P.A. e non solo a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria on-line.	Ha istituito l'Autorità Nazionale Anticorruzione.	Ha provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni.	Ha introdotto l'obbligo per le P.A. di dotarsi di Organismi Indipendenti di Valutazione.
358	Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.	In relazione al momento in cui interviene l'atto di controllo sugli atti amministrativi, i controlli sono di legittimità e di merito.	I controlli preventivi antecedenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo non ancora perfezionato.	I controlli preventivi susseguenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo non ancora perfezionato.	I controlli sugli atti amministrativi a seconda che il controllo sia esercitato da un organo interno all'Amministrazione, ovvero da un soggetto diverso esterno all'Amministrazione sono gestionali o ispettivi.
359	L'art. 10bis della l.n. 241/1990 nell'individuare l'ambito applicativo della comunicazione dei motivi ostativi dell'accoglimento dell'istanza, chiarisce che detto istituto:	È espressamente escluso per le procedure concorsuali.	È espressamente ammesso per i provvedimenti in materia di previdenza sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali.	È riservato ai soli procedimenti ad istanza di parte, esclusi quelli volti all'attivazione del modulo procedimentale del silenzio-assenso.	È applicabile ai ricorsi amministrativi.
360	I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido. Tra essi rientrano:	Le comunicazioni.	La trasmissione e la pubblicazione del provvedimento.	Le notificazioni.	La corrispondenza alla causa del potere.
361	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 33 del Codice del processo amministrativo in merito alle pronunce giurisdizionali e in particolare sui provvedimenti del giudice.	Il giudice pronuncia decreto quando definisce in tutto o in parte il giudizio.	Le sentenze di primo grado non sono esecutive.	Il giudice pronuncia ordinanza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza.	Le ordinanze devono essere sempre pronunciate in udienza o in camera di consiglio.
362	Con riferimento al riesame con esito demolitorio del provvedimento adottato, l'annullamento d'ufficio (art. 21-nonies della l. n. 241/1990):	È un provvedimento di secondo grado con cui la P.A. riconosce e rimuove un vizio che inficia un proprio provvedimento.	Ricorre quando viene ritirato un atto amministrativo non ancora efficace.	Ricorre quando viene ritirato, con efficacia retroattiva, un atto amministrativo illegittimo.	Ha ad oggetto provvedimenti ancora inefficaci.
363	Indicare quale affermazione sul ricorso gerarchico proprio (D.P.R. n. 1199/1971) è corretta.	È un rimedio a tutela dei soli interessi legittimi con il quale si possono far valere sia vizi di legittimità che di merito.	La presentazione del ricorso ha sempre efficacia sospensiva del provvedimento impugnato.	Consente di far valere vizi di legittimità e di merito e di tutelare diritti soggettivi e interessi legittimi.	È un rimedio ordinario, a carattere rinnovativo e generale consistente nell'impugnativa di un atto definitivo proposta all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato l'atto.

N.	Domanda	A	B	C	D
364	Dispone il comma 4 dell'art. 13 del Codice di protezione dei dati personali che se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione. La suddetta disposizione trova applicazione anche nel caso in cui i dati siano trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge?	Sì, la disposizione contenuta al comma 4 trova in ogni caso applicazione.	No, in tal caso non trova applicazione.	Sì, salvo che non intervenga espressa autorizzazione concessa di volta in volta dal Garante.	Sì, salvo che non intervenga espressa autorizzazione concessa di volta in volta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
365	La delega (o delegazione):	Non richiede l'utilizzo della forma scritta.	È l'atto mediante il quale un organo gerarchicamente superiore decide di esercitare un potere attribuito alla competenza di un organo inferiore in caso di inerzia.	È un atto definitivo, essendo impossibile una delega temporanea.	È un meccanismo attraverso il quale un soggetto, titolare di un determinato potere, attribuisce mediante un proprio atto, l'esercizio dello stesso potere o di una parte ad altro soggetto.
366	Si ha conflitto di competenza quando due o più autorità affermano o negano, contemporaneamente, la propria potestà di conoscere una determinata questione o materia ovvero quando esiste la sola possibilità che sorga tale contrasto. Si ha conflitto positivo:	Quando due (o più) autorità si siano già pronunciate circa l'appartenenza o meno ad esse della potestà di conoscere la questione.	Quando due (o più) autorità affermano la propria competenza.	Quando due o più autorità negano la propria potestà in merito ad una questione.	Quando vi sia solo la possibilità che due (o più) autorità si pronuncino circa l'appartenenza o meno ad esse della potestà di conoscere la questione.
367	Tra gli atti propulsivi del procedimento, la richiesta è un atto diretto da un'amministrazione ad un'altra al fine di provocare l'emanazione di un provvedimento. Tale atto di impulso:	Può essere facoltativo od obbligatorio.	È sempre vincolante e conforme, ma non obbligatorio.	È sempre facoltativo.	È sempre obbligatorio, vincolante e conforme ma mai facoltativo.
368	Si indichi quale vizio della motivazione del provvedimento amministrativo costituisce vizio di violazione di legge.	Motivazione irrazionale.	Motivazione contraddittoria.	Insufficienza della motivazione (ovvero quando non sono indicati tutti i profili di fatto ed i motivi di diritto della decisione).	Motivazione perplessa.
369	Specifica l'art. 21 del Codice di protezione dei dati personali, che il trattamento di dati giudiziari da parte di soggetti pubblici:	È ammesso in ogni caso per lo svolgimento delle funzioni istituzionali anche in mancanza di una previsione di legge.	È consentito quando è effettuato in attuazione di protocolli d'intesa per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e previo parere del Garante per la protezione dei dati personali.	È ammesso in ogni caso per lo svolgimento delle funzioni istituzionali anche in mancanza di autorizzazione del Garante.	È sempre consentito anche per finalità diverse da quelle di rilevante interesse pubblico.
370	Diversi sono i criteri di classificazione dei provvedimenti amministrativi, dal punto di vista del procedimento si distinguono:	Atti composti e atti contestuali.	Atti con un solo destinatario, atti con una pluralità di destinatari.	Atti procedurali ed atti presupposti.	Atti monostrutturati e pluristrutturati.
371	Con riferimento agli elementi del provvedimento amministrativo, le riserve:	Sono elementi accidentali che indicano il momento dal quale deve avere inizio l'efficacia del provvedimento.	Sono elementi essenziali che indicano il periodo di vigenza del provvedimento stesso.	Subordinano gli effetti dell'atto al verificarsi di un evento futuro e incerto.	Sono dichiarazioni con le quali l'amministrazione avoca a sé la possibilità di esercitare successivamente il medesimo potere a seguito di una nuova valutazione degli interessi pubblici.
372	A norma di quanto dispone l'art. 20 del Codice di protezione dei dati personali, nei casi in cui una disposizione di legge specifica la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e di operazioni eseguibili, il trattamento da parte di soggetti pubblici è consentito?	Sì, è ammesso in ogni caso per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.	Sì, sempre consentito.	No, è vietato e il suddetto Codice non ammette condizioni.	Sì, è consentito se ricorrono le condizioni indicate al comma 2 del citato articolo.

N.	Domanda	A	B	C	D
373	Il preavviso di provvedimento di diniego di cui all'art. 10bis l.n. 241/1990:	È un atto endoprocedimentale autonomamente impugnabile in quanto non ha natura predecisoria.	È riservato ai procedimenti in materia previdenziale ed assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali.	Ha come funzione quella di implementare il contraddittorio nella fase procedimentale nei casi in cui il procedimento iniziato su istanza di parte appaia doversi concludere con un provvedimento sfavorevole.	Deve indicare il termine, comunque non superiore a trenta giorni, entro il quale l'istante può presentare osservazioni ovvero produrre documentazione.
374	Le acquisizioni di scienza concernenti l'esistenza, la misurazione e l'analisi tecnica o amministrativa dei dati fattuali del mondo reale:	Costituiscono le notificazioni.	Costituiscono le inchieste.	Sono provvedimenti amministrativi.	Costituiscono gli acclaramenti.
375	La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Secondo quale principio, nel caso di commissione di più violazioni con una azione od omissione, o con più azioni od omissioni esecutive di un medesimo disegno, si applica la sanzione prevista per la violazione più grave aumentata sino al triplo?	Principio di personalità.	Principio di solidarietà.	Principio del divieto di cumulo delle sanzioni.	Principio di specialità.
376	L'agente del provvedimento amministrativo:	Può essere un'autorità amministrativa, un privato esercente una pubblica funzione, ovvero un privato obbligato a svolgere un procedimento di evidenza pubblica.	Può essere solo un'autorità amministrativa ovvero un privato obbligato a svolgere un procedimento di evidenza pubblica.	Può essere solo un'autorità amministrativa ovvero un privato esercente una pubblica funzione.	Può essere solo un'autorità amministrativa.
377	Il ricorso in opposizione rappresenta un ricorso amministrativo atipico (art. 7 D.P.R. n. 1199/1971). Esso è proponibile:	Nel termine di 60 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato.	Sia a tutela di interessi legittimi o semplici, che di diritti soggettivi.	Solo per la tutela di interessi legittimi o semplici.	All'autorità superiore a quella che ha emanato l'atto.
378	La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Il principio di imputabilità:	Comporta l'irretroattività delle fattispecie di illecito, la tassatività delle medesime ed il divieto di applicazione analogica.	Prevede che l'obbligo di pagare la somma dovuta per la violazione non si trasmette agli eredi.	Prevede che ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa.	Comporta che non può essere assoggettato a sanzione amministrativa, chi, al momento in cui ha commesso il fatto, non aveva compiuto i diciotto anni o non aveva la capacità di intendere e volere.
379	Il responsabile del procedimento amministrativo cura anche le comunicazioni (art. 6, l. n. 241/1990)?	No, cura solo le notificazioni previste dalla legge e dai regolamenti.	Sì, nonché le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti.	Solo per i provvedimenti attributivi di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici o privati.	Solo se afferenti alle conferenze di servizi di cui all'art. 14.
380	I ricorsi amministrativi straordinari:	Hanno ad oggetto un provvedimento definitivo, cioè un provvedimento sul quale è già intervenuta l'ultima parola da parte della P.A.	Sono ammissibili anche avverso i provvedimenti adottati dalle autorità indipendenti e dalla Corte dei conti.	Sono ammissibili non solo per le controversie devolute alla giurisdizione amministrativa ma che per quelle appartenenti alla giurisdizione del G.O.	Sono il ricorso gerarchico, il ricorso in opposizione e il ricorso al Capo dello Stato.
381	A norma di quanto dispone l'art. 26 del Codice di protezione dei dati personali, quando il trattamento dei dati sensibili è necessario per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica di un terzo, i dati sensibili possono essere oggetto di trattamento anche senza consenso?	Sì, e in tal caso non è necessaria l'autorizzazione del Garante.	No, in tal caso i dati anche se sensibili, possono essere trattati senza alcuna formalità o tutela.	Sì, alle condizioni espressamente contenute al citato articolo e previa autorizzazione del Garante.	No, è obbligatorio sia il consenso che l'autorizzazione del Garante.

N.	Domanda	A	B	C	D
382	Ricorsi amministrativi: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori; quelli impugnatori:	Si concretano nei ricorsi alle commissioni di vigilanza per l'edilizia economica popolare (D.P.R. n. 655/1964).	Presuppongono una manifestazione di volontà della P.A., contenuta in un atto amministrativo, e sono rimedi di carattere eccezionale ed atipico, mediante i quali si impugna un atto ritenuto lesivo.	Si concretano nei ricorsi in materia doganale (D.P.R. n. 43/1973).	Presuppongono una manifestazione di volontà della P.A., contenuta in un atto amministrativo, e sono rimedi di carattere generale, mediante i quali si impugna un atto ritenuto lesivo.
383	Sotto il profilo funzionale si distinguono autorizzazioni di controllo e programmazione. Le autorizzazioni in funzione di controllo:	Sono strumenti per ordinare attività di operatori ai precetti di piani o programmi stabiliti dall'amministrazione.	Sono sempre rilasciate a seguito di una valutazione dell'idoneità di una cosa secondo regole tecniche.	Sono sempre subordinate ad una previa valutazione di compatibilità con l'interesse pubblico.	Sono volte ad esprimere un giudizio volto a riscontrare la conformità a regole predeterminate del potere materiale oggetto del procedimento.
384	Con riferimento alla conclusione dell'istruttoria dei ricorsi amministrativi, nel caso di ricorso straordinario entro quanto tempo, dalla data fissata ai controinteressati per le loro deduzioni, deve concludersi l'istruzione?	Entro 120 giorni.	Entro 60 giorni.	Entro 180 giorni.	Entro 150 giorni.
385	Il Capo II della l. n. 241/1990 è riservato alla regolazione della figura del responsabile del procedimento, ovvero del soggetto al quale è affidato il delicato ruolo di autorità di guida di ciascun procedimento amministrativo. Esso:	È solo competente all'indizione delle conferenze di servizi e a decidere avverso i ricorsi del provvedimento emanato.	Non può ordinare esibizioni di documenti.	Adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria.	Non è mai competente alla valutazione della sussistenza dell'obbligo di provvedere.
386	A quale tipo di mobilità si riferisce l'art. 29-bis del D.Lgs. n. 165/2001 quando dispone che al fine di favorire i processi di mobilità fra i comparti di contrattazione del personale delle P.A., con decreto è definita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una tabella di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione?	Intercompartimentale.	Collettiva.	Tra pubblico e privato.	Compartimentale.
387	Tra gli atti propulsivi di poteri la proposta:	È un atto con il quale si intima ad un soggetto di svolgere una determinata attività o di astenersi da un determinato comportamento previsto dalla legge.	È un atto con il quale si invita gli interessati a presentare le proprie deduzioni o giustificazioni in merito a fatti o comportamenti che costituiscono violazione di obblighi normativi.	È un atto diretto da un'amministrazione ad un'altra al fine di provocare l'emanazione di un provvedimento.	È un atto con il quale l'amministrazione non si limita a richiedere l'apertura di un procedimento ma esprime un giudizio anche sul contenuto da dare all'atto finale.
388	Il Codice del processo amministrativo prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore?	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, esclusivamente nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa.	Sì, le parti possono sempre stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore.	No, il suddetto Codice non prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore.	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, tra l'altro nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.
389	Tra gli atti propulsivi di obblighi, la diffida:	È un atto con il quale si intima ad un soggetto di svolgere una determinata attività o di astenersi da un determinato comportamento previsto dalla legge.	È un atto diretto da un'amministrazione ad un'altra al fine di provocare l'emanazione di un provvedimento.	È un atto con il quale si invita gli interessati a presentare le proprie deduzioni o giustificazioni in merito a fatti o comportamenti che costituiscono violazione di obblighi normativi.	È un atto con il quale l'amministrazione non si limita a richiedere l'apertura di un procedimento ma esprime un giudizio anche sul contenuto da dare all'atto finale.

N.	Domanda	A	B	C	D
390	A norma di quanto prevede il Testo Unico sulla documentazione amministrativa con riferimento alla documentazione mediante esibizione, nei rapporti con le pubbliche amministrazioni i dati relativi a stato civile e residenza possono essere comprovati mediante esibizione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità?	Sì, salva la facoltà per la pubblica amministrazione di verificare nel corso del procedimento la veridicità e l'autenticità dei dati contenuti nel documento di identità o di riconoscimento.	No, nessun dato può essere comprovato mediante semplice esibizione di un documento di identità o di riconoscimento.	Sì, e la pubblica amministrazione, al fine di non aggravare il procedimento, non può verificare la veridicità e l'autenticità dei dati contenuti nel documento di identità o di riconoscimento.	Solo se la pubblica amministrazione ha la certezza che i dati contenuti nel documento di identità o di riconoscimento siano veritieri e non contraffatti.
391	Le pronunce definitive del giudice possono essere di merito (art. 34 c.p.a.) o di rito (art. 35 c.p.a.). Quale tra le seguenti è una pronuncia di merito?	L'inammissibilità del ricorso, qualora l'interesse sia carente.	L'improcedibilità del ricorso, quando nel corso del giudizio sopravvenga un difetto di interesse delle parti alla decisione.	L'ordine impartito all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine.	L'irricevibilità del ricorso, in caso di tardiva notifica o deposito.
392	Ai sensi dell'art. 14 comma 2, legge 241/1990, la conferenza di servizi è convocata, anche su richiesta dell'interessato, da una delle amministrazioni procedenti, quando l'attività del privato sia subordinata a:	Più atti di assenso da adottare a conclusione del procedimento, di competenza dell'amministrazione.	L'atto di assenso da adottare a conclusione del procedimento, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche.	L'atto di assenso da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza dell'unica amministrazione.	Più atti di assenso comunque denominati da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche.
393	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Capo VI del D.P.R. n. 445/2000 afferente alle sanzioni applicate in caso di violazione di norme.	La richiesta e l'accettazione di certificazione o di atto di notorietà costituisce violazione dei doveri d'ufficio.	Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, non sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.	La richiesta di certificati o di atti di notorietà costituisce omissione di atti qualificati.	L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità non equivale ad uso di atto falso.
394	La l.n. 241/1990 ha sancito il c.d. principio di contrattualità dell'azione amministrativa. Cosa dispone in merito l'art. 11 della citata legge?	Gli accordi sostitutivi di provvedimenti devono essere stipulati sempre per atto scritto pena la nullità totale del provvedimento. Sono nulle eventuali disposizioni di legge in deroga a tale principio.	A garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, la stipulazione degli accordi è preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente all'adozione del provvedimento.	Gli accordi sostitutivi di provvedimenti non sono soggetti ai medesimi controlli previsti per quest'ultimi.	Agli accordi sostitutivi, non trovano applicazione i principi del codice civile in quanto non compatibili, salvo che non sia previsto diversamente.
395	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici o amministrativi la responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici che in buona fede ne abbiano autorizzato o consentito l'esecuzione.	Nel caso di deliberazioni di organi collegiali la responsabilità si computa anche a coloro che si siano astenuti ovvero abbiano espresso voto non favorevole.	In caso di omissione o ritardo della denuncia del fatto, la prescrizione è decennale.	Nel caso di deliberazioni di organi collegiali la responsabilità si imputa esclusivamente a coloro che hanno espresso voto favorevole.
396	Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.	I controlli sugli atti amministrativi esercitati da un organo interno all'Amministrazione in forza per lo più di una posizione di gerarchia sovraordinata sono controlli di merito.	I controlli che intervengono su di un atto amministrativo perfetto ma non efficace sono controlli preventivi susseguenti.	I controlli di legittimità e di merito sono controlli sugli organi.	I controlli interni sugli atti amministrativi sono diretti a verificare la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'Amministrazione.

N.	Domanda	A	B	C	D
397	A norma di quanto dispone l'art. 21 del Codice di protezione dei dati personali è consentito il trattamento dei dati giudiziari da parte di soggetti pubblici se non autorizzato da espressa disposizione di legge o provvedimento del Garante?	Si, è ammesso in ogni caso per lo svolgimento delle funzioni istituzionali anche in mancanza di una previsione di legge.	Si, è ammesso in ogni caso.	No, non è consentito.	Si, è sempre consentito anche per finalità diverse da quelle di rilevante interesse pubblico.
398	Con riferimento alle pronunce giurisdizionali, il giudice accerta l'illegittimità dell'atto se sussiste l'interesse ai fini risarcitori (art. 34 c.p.a.):	Quando, nel corso del giudizio, l'annullamento del provvedimento impugnato non risulta più utile per il ricorrente.	Quando accerta la tardività della notificazione o del deposito.	Quando è carente l'interesse.	Anche qualora nel corso del giudizio la pretesa del ricorrente risulti pienamente soddisfatta.
399	Con riferimento ai caratteri propri dei provvedimenti amministrativi l'"unilateralità":	Indica che i provvedimenti sono definiti nei loro elementi costitutivi dalla legge.	Sottolinea che essi sono solo quelli previsti espressamente dal legislatore.	Segnala la sua idoneità a modificare situazioni giuridiche altrui, senza necessità di alcun consenso.	Segnala che il provvedimento non ha bisogno del concorso della volontà dei destinatari per esistere.
400	Quale principio sui dati giudiziari è sancito all'art. 27 del Codice di protezione dei dati personali?	Il trattamento di dati giudiziari da parte di privati o di enti pubblici economici è consentito soltanto se autorizzato da espressa disposizione di legge o provvedimento del Garante che specifichino le rilevanti finalità di interesse pubblico del trattamento, i tipi di dati trattati e di operazioni eseguibili.	Il trattamento di dati giudiziari da parte di enti pubblici economici è tassativamente vietato; nessuna disposizione di legge o autorizzazione del Garante possono derogare al divieto.	I dati giudiziari possono essere diffusi.	Il trattamento di dati giudiziari da parte di privati è tassativamente vietato; nessuna disposizione di legge o autorizzazione del Garante possono derogare al divieto.
401	Il Ministro, a norma del disposto di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 165/2001:	Non può adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.	Può revocare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.	Può riformare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.	Può avocare a sé provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti.
402	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la riforma:	Si verifica quando l'Amministrazione a seguito di una nuova ponderazione degli interessi emana un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.	Spetta all'autorità che ha emanato l'atto e a quelle che sono legittimate ad una revisione integrale del provvedimento.	Ricorre quando l'Amministrazione ritira un atto non ancora efficace.	È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, che elimina i vizi di legittimità di un atto invalido precedentemente emanato dalla stessa autorità.
403	Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, si intende per "rete pubblica di comunicazioni":	Una rete di comunicazione non necessariamente elettronica, accessibile anche ai privati.	Una rete di comunicazione utilizzata soltanto al fine di fornire notizie concernenti il trattamento dei dati personali da parte di enti pubblici ai soggetti interessati.	Una rete di comunicazione elettronica utilizzata interamente o prevalentemente per fornire servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, che supporta il trasferimento di informazioni tra i punti terminali di reti.	Una rete di comunicazione elettronica a pagamento, accessibile al pubblico soltanto previo codice identificativo.
404	I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido. Tra essi rientrano:	I controlli.	Il verificarsi della condizione sospensiva e dei termini.	La competenza e la legittimazione.	Le comunicazioni.

N.	Domanda	A	B	C	D
405	Un Capo del Codice di protezione dei dati personali è dedicato interamente alle "regole ulteriori per i soggetti pubblici". Cosa dispone in merito l'art. 19 afferente ai principi applicabili al trattamento di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari?	La comunicazione da parte di un soggetto pubblico a privati o a enti pubblici economici e la diffusione da parte di un soggetto pubblico sono ammesse unicamente quando sono previste da una norma di legge o di regolamento.	La comunicazione da parte di un soggetto pubblico a privati o a enti pubblici economici e la diffusione da parte di un soggetto pubblico sono ammesse anche in mancanza di una norma di legge o di regolamento che le preveda.	La comunicazione da parte di un soggetto pubblico ad altri soggetti pubblici è ammessa esclusivamente quando è prevista da una norma di legge o di regolamento; in mancanza di tale norma la comunicazione non è ammessa.	In mancanza di una norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente, il trattamento non è consentito, anche se inerente allo svolgimento di funzioni istituzionali.
406	Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte?	No, non trova mai applicazione l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.	In tali casi trova applicazione l'interdizione perpetua dai pubblici uffici o dalla professione e arte.	Sì, lo prevede espressamente il suddetto articolo per i casi più gravi.	No, non trova mai applicazione né l'interdizione temporanea né quella perpetua dai pubblici uffici o dalla professione e arte.
407	I ricorsi amministrativi devono essere presentati all'autorità competente nel termine perentorio previsto dalla legislazione vigente. Indicare per quale dei seguenti ricorsi è corretto il rispettivo termine.	Ricorso gerarchico proprio - 60 giorni.	Ricorso straordinario al Capo dello Stato - 120 giorni.	Ricorso in opposizione - 90 giorni.	Ricorso gerarchico improprio - 40 giorni.
408	L'art. 2 della l. n. 241/1990 è dedicato alla conclusione del procedimento; indicare quale affermazioni in merito è corretta.	Solo ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad una denuncia, la P.A. ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.	Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad una istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, la P.A. ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.	Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad una istanza, la P.A. non è obbligata a concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.	Solo nel caso di iniziativa d'ufficio da parte di un'altra autorità (iniziativa eterogenea), la P.A. ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.
409	A norma di quanto dispone l'art. 74 del c.p.a. in quale caso il giudice decide con sentenza in forma semplificata?	Nel caso in cui ravvisi ragioni d'urgenza.	Solo nel caso in cui ravvisi la manifesta irricevibilità del ricorso.	Nel caso in cui ravvisi la manifesta fondatezza del ricorso.	In ogni caso lo ritenga opportuno.
410	Secondo la dottrina prevalente i caratteri propri del provvedimento amministrativo sono unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività/autoritarità, inoppugnabilità, efficacia ed esecutività. Con quale carattere si sottolinea che essi sono solo quelli previsti espressamente dal legislatore?	Imperatività/autoritarità.	Inoppugnabilità.	Unilateralità.	Nominatività.
411	Dispone l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001 che i contratti collettivi hanno la facoltà di disciplinare procedure di conciliazione non obbligatoria, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento, da instaurarsi e concludersi entro un termine non superiore:	A trenta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione.	A cinquanta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione.	A novanta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione.	A sessanta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione.
412	Il Capo II della l. n. 241/1990 è riservato alla regolazione della figura del responsabile del procedimento, ovvero del soggetto al quale è affidato il delicato ruolo di autorità di guida di ciascun procedimento amministrativo. Esso:	Non è mai competente alla valutazione della sussistenza dell'obbligo di provvedere.	Non può ordinare esibizioni di documenti.	È solo competente all'indizione delle conferenze di servizi e a decidere avverso i ricorsi del provvedimento emanato.	Può chiedere, in fase di istruttoria, il rilascio di dichiarazioni, la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.
413	I conflitti tra due o più autorità possono essere: positivi, negativi, reali, virtuali, di attribuzione, di giurisdizione, di competenza. Quando è relativo ad autorità appartenenti ad uno stesso potere (es. conflitto tra due TAR, conflitto tra Prefetto e Ministro dell'Interno):	Si ha conflitto di competenza.	Si ha conflitto di giurisdizione.	Si ha conflitto virtuale.	Si ha conflitto di attribuzione.

N.	Domanda	A	B	C	D
414	Dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 che, l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, con immediatezza e comunque non oltre trenta giorni decorrenti dal ricevimento della segnalazione ovvero dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato. Quale preavviso minimo deve esser dato al dipendente per l'audizione in contraddittorio a sua difesa?	Venti giorni.	Cinque giorni.	Trenta giorni.	Quindici giorni.
415	Secondo la dottrina prevalente i caratteri propri del provvedimento amministrativo sono:	Unilateralità, tipicità e nominatività, buona amministrazione, inoppugnabilità, proporzionalità.	Unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività/autoritarie, inoppugnabilità, efficacia ed esecutività.	Unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività/autoritarie, sussidiarietà, esecutività.	Legalità, tipicità e nominatività, pubblicità e trasparenza, inoppugnabilità, efficacia ed esecutività.
416	Ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge 241/1990, qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo l'amministrazione procedente può indire una:	Conferenza di servizi istruttoria.	Conferenza decisoria.	Conferenza tecnica.	Conferenza simultanea.
417	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUP) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Ai dirigenti spetta in particolare:	La verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.	La gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa.	L'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale.	La definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi.
418	Ai sensi dell'art. 14 comma 3 della legge 241/1990, ove si sia svolta la conferenza preliminare l'amministrazione procedente:	Convoca le parti.	Indice la conferenza parificata.	Si pronuncia.	Indice la conferenza simultanea.
419	Con riferimento alla disciplina per il rilascio dei pareri, la l. n. 69/2009 ha inteso facilitare l'iter formativo del provvedimento finale anche in mancanza del parere richiesto. Il mancato rilascio del parere facoltativo o la mancata rappresentazione di esigenze istruttorie:	Facoltizzano l'amministrazione richiedente di procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere stesso.	Obbligano l'amministrazione a proseguire l'iter procedimentale prescindendo dall'espressione del parere.	Comportano il c.d. effetto devoluto della competenza ad emettere il parere; l'amministrazione è obbligata a sostituire l'organo inadempiente con altro organo di pari competenza al rilascio del parere.	Obbligano l'amministrazione ad interrompere l'iter procedimentale ed a sollecitare il parere.
420	Prima della l. n. 241/1990 tutti i vizi della motivazione del provvedimento amministrativo erano ricondotti alla figura dell'eccesso di potere, non essendo previsto l'obbligo di motivazione da una disposizione di legge. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	L'insufficienza della motivazione (ovvero quando non sono indicati tutti i profili di fatto ed i motivi di diritto della decisione) costituisce vizio di violazione di legge.	Il difetto assoluto di motivazione costituisce vizio di eccesso di potere.	La mancata indicazione specifica degli atti ai quali il provvedimento rinvia nel caso di motivazione per relationem costituisce vizio di eccesso di potere.	La motivazione irrazionale costituisce vizio di violazione di legge.
421	Affinché un atto amministrativo, sia valido ed efficace occorre che, oltre agli elementi costitutivi, sussistano anche i requisiti la cui mancanza incide sulla legittimità o sull'efficacia dell'atto. Quale tra i seguenti è un requisito di efficacia?	I presupposti di fatto e di diritto.	Gli atti di comunicazione.	L'esistenza e la sufficienza della motivazione.	La finalità.
422	Dal punto di vista della struttura del momento decisionale si distinguono procedimenti nei quali l'esercizio di un potere o di una facoltà è subordinato ad una previa valutazione di compatibilità con l'interesse pubblico e quelli nei quali il provvedimento viene rilasciato a seguito di una valutazione dell'idoneità di una persona o di una cosa secondo regole tecniche. I primi sono i c.d.:	Procedimenti autorizzatori dispensativi.	Procedimenti autorizzatori in senso stretto.	Procedimenti di esame.	Procedimenti autorizzatori costitutivi.

N.	Domanda	A	B	C	D
423	La motivazione dei provvedimenti amministrativi può essere più o meno intensa a seconda del tipo di atto. In caso di provvedimenti negativi:	La motivazione deve essere analitica con riferimento alla mancanza dei requisiti richiesti.	La motivazione è succinta con riferimento alla conformità della domanda alla legge ed ai regolamenti.	La motivazione è ridotta alla c.d. giustificazione, ovvero alle norme di legge poste a fondamento dell'atto.	La motivazione deve essere particolarmente ampia in quanto deve dare contezza della valutazione degli interessi pubblici e privati sottesi all'azione amministrativa.
424	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Se il fatto dannoso è causato da più persone, la Corte dei conti, valutate le singole responsabilità, condanna nell'uguale misura.	Nel giudizio di responsabilità, fermo restando il potere di riduzione, deve tenersi conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione di appartenenza, o da altra amministrazione, o dalla comunità amministrata in relazione al comportamento degli amministratori o dei dipendenti pubblici soggetti al giudizio di responsabilità.	Nel giudizio di responsabilità, l'entità del danno all'immagine della P.A. derivante dalla commissione di un reato contro la stessa P.A. accertato con sentenza passata in giudicato si presume, salva prova contraria, pari al triplo della somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente.	Il debito non si trasmette mai agli eredi neanche nei casi di illecito arricchimento del dante causa e di conseguente indebito arricchimento degli eredi stessi.
425	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie concernenti l'esercizio del diritto a chiedere e ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni?	Giudice amministrativo.	Corte dei conti.	Commissario liquidatore.	Giudice ordinario.
426	Ai sensi dell'art. 45 del Decreto legislativo n. 196/2003, Il trasferimento di dati personali oggetto di trattamento verso un Paese non appartenente alla UE, è vietato:	Soltanto quando l'ordinamento del Paese di transito dei dati non assicura un livello di tutela delle persone adeguato.	Solo quando il trasferimento dei dati ha carattere definitivo.	Soltanto quando l'ordinamento del Paese di destinazione dei dati non assicura un livello di tutela delle persone adeguato.	Quando l'ordinamento del Paese di destinazione o di transito dei dati non assicura un livello di tutela delle persone adeguato.
427	La motivazione dei provvedimenti amministrativi può essere più o meno intensa a seconda del tipo di atto. In caso di provvedimenti positivi:	Si applica la deroga all'obbligo di motivazione.	La motivazione è ridotta alla c.d. giustificazioni, ovvero alle norme di legge poste a fondamento dell'atto.	La motivazione è succinta con riferimento alla conformità della domanda alla legge ed ai regolamenti.	La motivazione deve essere particolarmente ampia in quanto deve dare contezza della valutazione degli interessi pubblici e privati sottesi all'azione amministrativa.
428	A norma di quanto dispone l'art. 26 del Codice di protezione dei dati personali, quando il trattamento dei dati sensibili è necessario per far valere o difendere in sede giudiziaria un diritto, i dati sensibili possono essere oggetto di trattamento anche senza consenso?	No, in tal caso i dati anche se sensibili possono essere trattati senza alcuna formalità o tutela.	Si, e in tal caso non è necessaria l'autorizzazione del Garante.	No, è obbligatorio sia il consenso che l'autorizzazione del Garante.	Si, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento. Se i dati sono idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, il diritto deve essere di rango pari a quello dell'interessato, ovvero consistente in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile.
429	Gli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo possono essere essenziali o accidentali. Quelli accidentali:	Se illegittimi comportano sempre la nullità totale del provvedimento.	Se assenti comportano sempre la nullità dell'atto.	Costituiscono clausole accessorie che incidono sugli effetti dell'atto.	Si sostanziano esclusivamente nel soggetto e nell'oggetto.

N.	Domanda	A	B	C	D
430	Concetto di competenza, competenza per materia, competenza per territorio, competenza per grado. Indicare quale affermazione in merito non è corretta.	La competenza per materia comporta la ripartizione dei vari compiti con riferimento ai singoli oggetti.	La competenza per grado comporta la ripartizione delle varie attribuzioni con riferimento ai singoli compiti.	La competenza per territorio comporta la ripartizione della competenza per materia ad una parte del territorio.	La competenza ha funzione delimitativa individuando il quantum, ossia la misura delle attribuzioni di spettanza di un organo.
431	Si ha conflitto di competenza quando due o più autorità affermano o negano, contemporaneamente, la propria potestà di conoscere una determinata questione o materia ovvero quando esiste la sola possibilità che sorga tale contrasto. Si ha conflitto reale:	Quando diverse autorità si siano già pronunciate circa la propria potestà in merito alla questione.	Quando due (o più) autorità negano la propria competenza.	Quando vi sia solo la possibilità che due (o più) autorità si pronuncino circa l'appartenenza o meno ad esse della potestà di conoscere la questione.	Quando due (o più) autorità affermano la propria competenza.
432	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	In ogni caso è esclusa la gravità della colpa quando il fatto dannoso tragga origine dall'emanazione di un atto vistato e registrato in sede di controllo preventivo di legittimità, limitatamente ai profili presi in considerazione nell'esercizio del controllo.	La Corte dei conti giudica sulla responsabilità amministrativa degli amministratori e dipendenti pubblici solo qualora il danno sia stato cagionato all'Amministrazione o all'Ente pubblico di appartenenza.	Nel giudizio di responsabilità, l'entità del danno all'immagine della P.A. derivante dalla commissione di un reato contro la stessa P.A. accertato con sentenza passata in giudicato si presume, salva prova contraria, pari al triplo della somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente.	Il diritto al risarcimento del danno si prescrive in ogni caso in tre anni, decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, ovvero, in caso di occultamento doloso del danno, dalla data della sua scoperta.
433	Con riferimento all'individuazione degli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo, esistono due teorie una "teoria negoziale" l'altra "teoria funzionale". Quali sono gli elementi essenziali secondo la teoria funzionale?	Soggetto, oggetto, condizioni e riserve, termine e forma.	Soggetto, oggetto, condizione, riserva e finalità.	Soggetto, oggetto, contenuto, finalità e forma.	Soggetto, oggetto, termine, condizione e forma.
434	È possibile non dar luogo alla comunicazione di avvio del procedimento (art. 7 l. n. 241/1990) qualora ricorrono ragioni di impedimento dettate da particolari ragioni d'urgenza?	No, la legislazione esclude l'obbligo di comunicazione solo in caso di procedimenti tributari.	Sì, se l'urgenza è qualificata, tale da non consentire l'adempimento dell'obbligo senza compromissione del soddisfacimento dell'interesse pubblico.	No, la legislazione esclude l'obbligo di comunicazione solo per i procedimenti volti alla produzione di atti normativi, amministrativi generali, ecc.	No, la legislazione esclude l'obbligo di comunicazione solo in caso di adozione di provvedimenti cautelari.
435	Costituisce esemplificazione di certificati di valutazione:	Certificato di collaudo.	Estratto di stato civile.	Attestazione di conformità.	Certificato di stato civile.
436	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Capo VI del D.P.R. n. 445/2000 afferente alle sanzioni applicate in caso di violazione di norme.	Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvo il caso di dolo, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.	L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.	La richiesta e l'accettazione di certificazione o di atto di notorietà non costituisce violazione dei doveri d'ufficio.	Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, non sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
437	Con riferimento agli elementi essenziali del provvedimento amministrativo (secondo la "teoria funzionale-procedimentale": soggetto, oggetto, contenuto, finalità e forma), il contenuto:	Può essere costituito solo da una autorizzazione.	Non può mai essere determinato dalla presenza di elementi accidentali (termine o condizione).	Può essere distinto in naturale, implicito e eventuale.	È il soggetto pubblico o privato, nei cui confronti un atto deve produrre i suoi effetti.

N.	Domanda	A	B	C	D
438	Nel caso di cui all'art. 14 comma 3 della legge 241/1990, l'amministrazione se ritiene di accogliere la richiesta di indizione della conferenza di servizi la indice entro:	Sette giorni lavorativi.	Cinque giorni lavorativi.	Trenta giorni lavorativi.	Venti giorni lavorativi.
439	Ai fini della decisione, i ricorsi amministrativi accedono ad una fase istruttoria che si articola in tre momenti essenziali: contraddittorio, raccolta delle prove, conclusione dell'istruzione. Con riferimento al contraddittorio e in particolare all'onere delle comunicazioni ai controinteressati, su chi incombe onere in caso di ricorso in opposizione?	Sempre sull'amministrazione.	Sul ricorrente, quando non vi abbia provveduto l'amministrazione.	Sull'amministrazione, quando non vi abbia provveduto il ricorrente.	Sempre sul ricorrente.
440	Indicare quali sono le informazioni minime previste per la segnatura di protocollo informatico dei documenti spediti/ricevuti dalle pubbliche amministrazioni (art. 55 D.P.R. n. 445/2000).	Progressivo di protocollo, data di protocollo.	Progressivo di protocollo, data di protocollo, codice identificativo dell'ufficio cui il documento è assegnato.	Progressivo di protocollo, data di protocollo, identificazione in forma sintetica dell'amministrazione o dell'area organizzativa.	Progressivo di protocollo, data di protocollo, codice di classificazione del documento.
441	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, di norma, le controversie relative a procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi, forniture?	Giudice amministrativo.	Corte dei conti.	Giudice ordinario.	Giudice speciale.
442	A norma di quanto dispone l'art. 20 del Codice di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati sensibili da parte di soggetti pubblici:	È sempre vietato salvo che non sia necessario per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica della persona interessata.	È ammesso in ogni caso per lo svolgimento delle funzioni istituzionali anche in mancanza di una previsione di legge o senza autorizzazione del Garante.	È sempre consentito anche per finalità diverse da quelle di rilevante interesse pubblico.	È consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.
443	Con riferimento ai provvedimenti amministrativi di II grado, la proroga:	È un provvedimento che viene adottato quando l'Amministrazione verifica l'inesistenza di vizi nell'atto sottoposto a riesame.	Elimina il vizio di incompetenza relativa.	Implica uno spostamento del termine finale di efficacia e presuppone che il rapporto sia già scaduto.	Può essere disposta solo se l'efficacia del provvedimento da prorogare non sia venuta meno.
444	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo?	Giudice ordinario.	Tribunale amministrativo regionale del Lazio.	Giudice amministrativo.	Corte dei conti.
445	Con riferimento alla struttura formale dell'atto amministrativo, la motivazione consta di una parte descrittiva e di una parte valutativa; la parte descrittiva:	Indica le norme di legge e gli articoli in base ai quali l'atto è stato adottato.	Valuta comparativamente gli interessi, motivando le ragioni per le quali la P.A. ha preferito soddisfare un interesse in luogo di un altro.	Indica gli interessi coinvolti nel procedimento.	Indica l'autorità da cui l'atto promana e contiene le attestazioni relative agli atti preparatori.
446	Costituisce una decisione di rito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 35 c.p.a.):	Decisione di improcedibilità per difetto di interesse delle parti alla decisione.	Adozione di misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio.	Disposizione di misure di risarcimento in forma specifica ai sensi dell'art. 2058 c.c.	Condanna al pagamento di una somma di denaro, anche a titolo di risarcimento del danno.
447	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie aventi ad oggetto i decreti di espropriazione per causa di pubblica utilità delle invenzioni industriali?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario.	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio.	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali.	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

N.	Domanda	A	B	C	D
448	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi ordinari:	Portano il provvedimento contestato all'esame della massima autorità amministrativa competente in quel "settore", determinando "la pronuncia della parola ultima e definitiva da parte dell'autorità amministrativa".	Comportano sempre l'eliminazione del provvedimento impugnato, senza salvezza del riesercizio del potere di amministrazione attiva.	Si caratterizzano per avere come oggetto un provvedimento amministrativo definitivo.	Concernono solo la legittimità e non il merito e si pongono come alternativi al rimedio giurisdizionale.
449	Il personale di una pubblica amministrazione premiato con il bonus annuale delle eccellenze può accedere agli strumenti premianti di cui agli artt. 22 (premio annuale per l'innovazione) e 26 (percorsi di alta formazione e di crescita professionale) del D.Lgs. n. 150/2009?	Può accedere allo strumento premiante di cui all'art. 26 ma non a quello di cui all'art. 22.	Può accedere allo strumento premiante di cui all'art. 22 ma non a quello di cui all'art. 26.	Sì, gli strumenti premianti sono cumulabili tra loro.	Sì, a condizione che rinunci al bonus annuale delle eccellenze.
450	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 33 del Codice del processo amministrativo in merito alle pronunce giurisdizionali e in particolare sui provvedimenti del giudice.	Il giudice pronuncia decreto quando definisce in tutto o in parte il giudizio.	Il giudice pronuncia sentenza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza.	Le ordinanze e i decreti, se non pronunciati in udienza o in camera di consiglio e inseriti nel relativo verbale, sono comunicati alle parti dalla segreteria nel termine di cui all'art. 89, comma 3.	Le sentenze di primo grado non sono esecutive.
451	La motivazione dei provvedimenti amministrativi può essere più o meno intensa a seconda del tipo di atto. Per quale dei seguenti provvedimenti la motivazione è ridotta alla c.d. giustificazione, ovvero all'indicazione delle norme di legge poste a fondamento dell'atto?	Provvedimenti esterni.	Provvedimenti vincolati.	Provvedimenti discrezionali.	Provvedimenti negativi.
452	Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, la confisca:	A differenza degli altri provvedimenti ablatori non produce un effetto privativo di un diritto o di una facoltà per il privato ed un effetto acquisitivo a favore della P.A.	È soggetta al principio di legalità.	Essendo un provvedimento sanzionatorio ablatorio prevede comunque indennizzo da parte della P.A.	Costituisce una sanzione personale e non patrimoniale.
453	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici o amministrativi la responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici che in buona fede ne abbiano autorizzato o consentito l'esecuzione.	La responsabilità è personale e limitata ai soli fatti ed alle omissioni commessi con colpa, comunque graduata.	In caso di omissione o ritardo della denuncia del fatto, la prescrizione è decennale.	Nei giudizi di responsabilità aventi ad oggetto atti o fatti di cui al comma 1-sexies (danno all'immagine della P.A.), il sequestro conservativo è concesso in tutti i casi di fondato timore di attenuazione della garanzia del credito erariale.
454	Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, le sanzioni pecuniarie trovano la propria disciplina nella l. n. 689/1981, che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Il principio di colpevolezza:	Prevede che ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa.	Comporta l'irretroattività delle fattispecie di illecito, la tassatività delle medesime ed il divieto di applicazione analogica.	Prevede che nel caso di commissione di più violazioni con una azione od omissione, o con più azioni od omissioni esecutive di un medesimo disegno, si applica la sanzione prevista per la violazione più grave aumentata sino ad un terzo.	Comporta che non può essere assoggettato a sanzione amministrativa, chi, al momento in cui ha commesso il fatto, non aveva compiuto i diciotto anni o non aveva, la capacità di intendere e volere.

N.	Domanda	A	B	C	D
455	Con riferimento alla struttura formale dell'atto amministrativo, la motivazione consta di una parte descrittiva e di una parte valutativa; la parte valutativa:	Indica l'autorità da cui l'atto promana e contiene le attestazioni relative agli atti preparatori .	Indica le norme di legge e gli articoli in base ai quali l'atto è stato adottato.	Indica gli interessi coinvolti nel procedimento.	Valuta comparativamente gli interessi, motivando le ragioni per le quali la P.A. ha preferito soddisfare un interesse in luogo di un altro.
456	Ai sensi di quanto dispone l'art. 43 del Decreto legislativo n. 196/2003, il trasferimento dei dati personali in un Paese non appartenente alla UE, è consentito quando:	L'interessato ha manifestato il proprio consenso espresso o, se si tratta di dati sensibili, in forma scritta.	Il trattamento concerne dati riguardanti persone giuridiche.	Il trattamento concerne dati riguardanti associazioni senza fine di lucro.	Soltanto se l'interessato ha espresso il proprio consenso in forma scritta.
457	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Capo VI del D.P.R. n. 445/2000 afferente alle sanzioni applicate in caso di violazione di norme.	Qualora dal controllo effettuato dalle amministrazioni procedenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.	Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 dell'art. 76 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice applica sempre l'interdizione perpetua dai pubblici uffici o dalla professione e arte.	La richiesta e l'accettazione di certificazione o di atto di notorietà non costituisce violazione dei doveri d'ufficio.	L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità non equivale ad uso di atto falso.
458	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Capo VI del D.P.R. n. 445/2000 afferente alle sanzioni applicate in caso di violazione di norme.	Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.	L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità non equivale ad uso di atto falso.	Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 dell'art. 76 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice applica sempre l'interdizione perpetua dai pubblici uffici o dalla professione e arte.	Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, non sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
459	I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo si distinguono in requisiti di esecutività e requisiti d'obbligatorietà. Tra i secondi rientrano:	I controlli.	L'accettazione dell'interessato, quando da essa la legge fa dipendere gli effetti dell'atto.	Il verificarsi della condizione sospensiva e del termine.	La trasmissione e la pubblicazione del provvedimento.
460	I conflitti tra due o più autorità possono essere: positivi, negativi, reali, virtuali, di attribuzione, di giurisdizione, di competenza. Quando vi sia la possibilità che due (o più) autorità si pronuncino in maniera discordante circa la propria competenza a conoscere la questione:	Si ha conflitto di giurisdizione.	Si ha conflitto negativo.	Si ha conflitto di attribuzione.	Si ha conflitto virtuale.
461	A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale, il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente:	Segnala immediatamente, e comunque entro venti giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza.	Segnala immediatamente, e comunque entro cinque giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza.	Segnala immediatamente, e comunque entro quindici giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza.	Segnala immediatamente, e comunque entro dieci giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza.

N.	Domanda	A	B	C	D
462	Indicare quale affermazione sul ricorso gerarchico proprio (D.P.R. n. 1199/1971) è corretta.	Se l'organo a cui è stata presentato il ricorso non appartiene alla stessa amministrazione di quello di competenza, il soggetto, se ricorrono i presupposti, può invocare la sospensione del termine per errore scusabile.	Non presuppone, per la sua esperibilità, alcun rapporto di gerarchia tra l'organo che ha emanato l'atto impugnato e l'organo cui si ricorre.	Deve essere presentato esclusivamente mediante notifica a mezzo di ufficiale giudiziario.	Se presentato nei termini ad un organo diverso da quello competente, anche se appartenente alla medesima amministrazione, il ricorso è dichiarato irricevibile.
463	A norma di quanto dispone l'art. 21 del Codice di protezione dei dati personali, le disposizioni contenute nel comma 4, dell'art. 20 sul trattamento dei dati sensibili da parte dei soggetti pubblici trovano applicazione anche per il trattamento dei dati giudiziari?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 21.	Nessuna delle altre risposte è corretta, il Codice non disciplina il trattamento dei dati giudiziari.	No, le disposizioni dei dati sensibili non trovano mai applicazione ai dati giudiziari.	Sì, il trattamento dei dati sensibili e quello dei dati giudiziari seguono in toto le stesse regole.
464	La partecipazione al procedimento amministrativo è garantita mediante una serie di facoltà ed istituti di cui alcuni a carattere generale e alcuni applicabili solo in determinate fattispecie. In particolare a norma del disposto di cui all'art. 10 l. n. 241/1990 i potenziali controinteressati possono presentare memorie scritte e documenti?	Sì, e qualora queste/questioni siano pertinenti all'oggetto del giudizio, l'amministrazione ha l'obbligo di valutarli e, ove vengano disattesi, deve darne conto nella motivazione del provvedimento.	Sì, e qualora queste/questioni siano pertinenti all'oggetto del giudizio, l'amministrazione ha l'obbligo di valutarli ma, ove vengano disattesi, non deve darne conto nella motivazione del provvedimento.	No, ma hanno diritto di accesso endoprocedimentale.	Sì, ma anche se queste/questioni siano pertinenti all'oggetto del giudizio, l'amministrazione non ha l'obbligo di valutarli né di darne conto nella motivazione del provvedimento.
465	Il sistema di qualificazione di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016 è previsto per i lavori pubblici di importo superiore a:	150.000 euro.	100.000 euro.	120.000 euro.	135.000 euro.
466	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Ai dirigenti spetta in particolare:	La definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione.	Le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo.	L'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale.	L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'ente verso l'esterno.
467	Quando l'emanazione di atti sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi (art. 73 D.P.R. n. 445/2000):	Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti non sono esenti da responsabilità per gli atti emanati, in quanto vige l'obbligo di verifica.	Le pubbliche amministrazioni sono comunque esenti da responsabilità per gli atti emanati, mentre i loro dipendenti sono esenti, salvo il caso di dolo.	Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, salvi i casi di dolo.	Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, salvi i casi di dolo o colpa grave.
468	A norma del disposto di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 nei casi di utilizzo del dipendente in mansioni superiori il lavoratore ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore?	Sì, scomputando dal periodo di effettiva prestazione tre mesi considerati alla stregua della prova.	Solo nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto.	No.	Sì, per il periodo di effettiva prestazione.
469	Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.	I controlli di legittimità e di merito sono controlli che riguardano l'attività amministrativa nel suo complesso al fine di valutarne il grado di efficienza.	In relazione al momento in cui interviene l'atto di controllo sugli atti amministrativi, i controlli sono interni o esterni.	I controlli sugli atti diretti a verificare la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'Amministrazione sono controlli di merito.	I controlli sugli atti amministrativi esercitati da un organo diverso dall'Amministrazione od appartenenti ad altro ramo sono i c.d. controlli di merito.
470	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Nel caso di deliberazioni di organi collegiali la responsabilità si imputa cumulativamente all'organo e non ai singoli componenti.	La Corte dei conti giudica sulla responsabilità amministrativa degli amministratori e dipendenti pubblici solo qualora il danno sia stato cagionato all'Amministrazione o all'Ente pubblico di appartenenza.	Il diritto al risarcimento del danno si prescrive in ogni caso in cinque anni, decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, ovvero, in caso di occultamento doloso del danno, dalla data della sua scoperta.	Nei giudizi di responsabilità aventi ad oggetto atti o fatti di cui al comma 1-sexies (danno all'immagine della P.A.), il sequestro conservativo non è mai ammesso.

N.	Domanda	A	B	C	D
471	A norma di quanto prevede l'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali, qualora il trattamento dei dati personali sia necessario per perseguire un legittimo interesse del titolare o di un terzo destinatario dei dati, qualora non prevalgano i diritti e le libertà fondamentali, la dignità o un legittimo interesse dell'interessato è richiesto comunque il consenso da parte dell'interessato?	Sì, il consenso non è necessario solo per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica di un terzo.	No, nei casi individuati dal Garante, con esclusione della diffusione.	No, e in tal caso è anche consentita sia la comunicazione all'esterno che la diffusione dei dati.	Sì, è richiesto comunque il consenso al trattamento dei dati.
472	Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato?	Solo nel caso in cui siano presenti controinteressati.	No, il D.Lgs. 33/2013 nulla dispone in merito.	Solo nel caso di provvedimenti concernenti l'organizzazione della P.A.	Sì, per espressa previsione di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013.
473	Concetto di competenza, competenza per materia, competenza per territorio, competenza per grado. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	La competenza per materia presuppone solo la ripartizione delle attribuzioni con riferimento all'ambito territoriale di un dato organo.	La competenza per territorio comporta la ripartizione delle varie attribuzioni con riferimento ai singoli compiti.	La competenza ha funzione delimitativa individuando il quantum, ossia la misura delle attribuzioni di spettanza di un organo.	La competenza per grado presuppone identità di competenza per materia tra gli stessi organi e comporta, all'interno dello stesso ramo di amministrazione, la ripartizione delle attribuzioni sotto il profilo territoriale.
474	Qualora la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto (commi 2 e 3, art. 1, L. n. 20/1994):	Rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omesso o ritardato la denuncia nonché l'Amministrazione.	Rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omesso o ritardato la denuncia.	Il termine di prescrizione è elevato di ulteriori cinque anni.	Risponde del danno erariale sempre l'Amministrazione.
475	Circa l'ampiezza dei presupposti del potere di revoca è corretto affermare che:	La revoca può intervenire per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario e ogni controversia, relativa ad un eventuale indennizzo, è attribuita alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario.	La revoca può intervenire per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario e se comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha facoltà di provvedere o meno al loro indennizzo.	La revoca può intervenire per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.	La revoca può intervenire per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario e deve essere disposta solo dall'organo che ha emanato il provvedimento.
476	Dispone l'art. 22 del Codice di protezione dei dati personali, che rispetto ai dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali che non possono essere adempiute, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa, i soggetti pubblici sono autorizzati ad effettuare unicamente le operazioni di trattamento indispensabili per il perseguimento delle finalità per le quali il trattamento è consentito. Tale disposizione trova applicazione anche quando i dati sono raccolti nello svolgimento di compiti di vigilanza?	No, trova applicazione solo nello svolgimento di compiti ispettivi.	No, non trova applicazione.	No, trova applicazione solo nello svolgimento di compiti di controllo.	Sì.
477	La delega (o delegazione):	È un atto restrittivo della sfera giuridica del destinatario.	Presuppone sempre una inerzia del sostituto.	È un vero e proprio spostamento di competenza, ma a differenza degli altri meccanismi di spostamento della competenza non richiede una previsione legislativa.	È un atto ampliativo della sfera giuridica del destinatario.

N.	Domanda	A	B	C	D
478	La partecipazione al procedimento amministrativo è garantita mediante una serie di facoltà ed istituti di cui alcuni a carattere generale e alcuni applicabili solo in determinate fattispecie. In particolare a norma del disposto di cui all'art. 10 l. n. 241/1990 gli interessati:	Hanno diritto di accesso endoprocedimentale ma non di presentare memorie scritte e documenti.	Hanno diritto di accesso endoprocedimentale e diritto di presentare memorie scritte e documenti.	Hanno diritto di presentare memorie scritte e documenti ma non diritto di accesso endoprocedimentale.	Hanno sempre il diritto di partecipare a tutte le fasi di formazione del procedimento ma non di presentare memorie scritte e documenti.
479	Ai sensi dell'art. 14 ter comma 3, della l. 241/1990, ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione della conferenza di servizi simultanea è rappresentato da:	Un unico soggetto che in caso di dissenso non è obbligato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza.	Un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza.	Un unico soggetto che in caso di assenso è abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza.	Almeno due soggetti abilitati ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza.
480	Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.	I controlli sugli atti amministrativi a seconda che il controllo sia esercitato da un organo interno all'Amministrazione, ovvero da un soggetto diverso esterno all'Amministrazione sono di legittimità e di merito.	I controlli preventivi sugli atti amministrativi intervengono su un atto formato ed efficace.	I controlli preventivi o successivi sono controlli sugli atti amministrativi.	I controlli sugli atti amministrativi che intervengono su un atto che ha già prodotto i suoi effetti sono controlli di merito.
481	Con riferimento al riesame con esito demolitorio del provvedimento adottato, la revoca:	Può essere disposta anche per i provvedimenti che hanno consumato il potere e per i negozi giuridici conclusi dall'Amministrazione.	Rimuove ex tunc gli effetti dell'atto.	È un provvedimento che produce effetti non retroattivi (opera ex nunc).	È un provvedimento di secondo grado con cui la P.A. riconosce e rimuove un vizio che inficia un proprio provvedimento.
482	Gli accertamenti, che creano essi stessi delle qualificazioni, non limitandosi ad attribuire una qualità giuridica ad altra entità giuridica esistente, come ad esempio la dichiarazione di perdita della cittadinanza, costituiscono:	Le comunicazioni.	Le verbalizzazioni.	Le certazioni.	Le ispezioni.
483	Diversi sono i criteri di classificazione dei provvedimenti amministrativi, dal punto di vista del rapporto tra gli atti si distinguono:	Atti con un solo destinatario, atti con una pluralità di destinatari.	Atti composti e atti contestuali.	Provvedimenti accrescitivi, provvedimento ablatori, provvedimenti sanzionatori, provvedimenti di secondo grado.	Atti procedurali ed atti presupposti.
484	La mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese a norma delle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000:	Non costituisce più violazione dei doveri d'ufficio a decorrere dal 01/01/2012.	Costituisce violazione dei doveri d'ufficio solo se le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà sono rese ai fini di ottenere benefici economici di qualsiasi natura.	Non costituisce violazione dei doveri d'ufficio.	Costituisce violazione dei doveri d'ufficio.
485	Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, si intende per "profilo di autorizzazione":	L'insieme degli strumenti elettronici che consente di accedere alle reti informatiche.	L'insieme delle informazioni, univocamente associate ad una persona, che consente di individuare a quali dati essa può accedere, nonché i trattamenti ad essa consentiti.	L'insieme dei dati associati ad una persona, che consente di individuare le informazioni alle quali essa può accedere, ma non ai trattamenti ad essa consentiti.	L'insieme dei dati che identificano una persona e che gli consentono di accedere ad una banca dati informatica.

N.	Domanda	A	B	C	D
486	Con riferimento ai provvedimenti amministrativi di II grado, la proroga:	È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, con cui viene eliminato il vizio di incompetenza relativa da parte dell'autorità astrattamente competente la quale si appropria di un atto adottato da autorità incompetente dello stesso ramo.	Implica uno spostamento del termine finale di efficacia e presuppone che l'atto non sia ancora scaduto.	Può essere disposta solo se l'efficacia del provvedimento da prorogare sia venuta meno.	È un provvedimento che viene adottato quando l'Amministrazione verifica l'inesistenza di vizi nell'atto sottoposto a riesame.
487	A norma del disposto di cui all'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, chi cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria ed i tempi di realizzazione dei programmi?	Il responsabile della fase della progettazione.	Il responsabile del procedimento unico per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.	Il responsabile del procedimento per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione.	Il responsabile della fase dell'affidamento.
488	A norma del disposto di cui all'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, chi formula proposte e fornisce dati e informazioni per la predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali?	Il responsabile della fase dell'affidamento.	Il responsabile per le fasi della progettazione e dell'affidamento.	Il responsabile della fase dell'esecuzione.	Il responsabile del procedimento unico per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.
489	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUP) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:	La definizione dei criteri generali in materia di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi.	L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'ente verso l'esterno.	L'organizzazione delle risorse umane.	L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi in genere.
490	Costituisce una pronuncia di merito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 34 c.p.a.):	Decisione di irricevibilità per tardiva notifica o deposito.	Annullamento in tutto o in parte del provvedimento impugnato.	Decisione di inammissibilità per carenza di interesse.	Decisione di inammissibilità per ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.
491	Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso (art. 45 D.P.R. n. 445/2000)?	No, nessuno stato, fatto o qualità personale può essere comprovato mediante esibizione di documenti d'identità siano o meno in corso di validità.	È sempre in facoltà dell'amministrazione prendere o meno in considerazione documenti di identità o di riconoscimento non in corso di validità.	No, nessuno stato, fatto o qualità personale può essere comprovato mediante esibizione di documenti non in corso di validità.	Sì, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
492	A norma di quanto dispone l'art. 74 del c.p.a. in quale caso il giudice decide con sentenza in forma semplificata?	Nel caso in cui ravvisi la manifesta improcedibilità o infondatezza del ricorso.	Nel caso in cui ravvisi ragioni d'urgenza.	Solo nel caso in cui ravvisi la manifesta fondatezza del ricorso.	In ogni caso lo ritenga opportuno.
493	L'art. 6 della l. n. 241/1990, in sede di specificazione dei compiti primari del responsabile del procedimento, dispone espressamente che il responsabile:	Può chiedere il rilascio di dichiarazioni, ma non la rettifica di istanze incomplete.	Non è competente all'adozione del provvedimento finale.	Propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi.	È competente all'adozione del provvedimento finale solo nei casi tassativamente elencati nella suddetta legge.
494	L'oggetto del procedimento amministrativo è un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione. I requisiti dell'oggetto sono:	Determinatezza e liceità.	Determinatezza e possibilità.	Determinatezza, possibilità e liceità.	Determinatezza o determinabilità.
495	Con riferimento all'istruttoria dei ricorsi amministrativi, nel caso di ricorso straordinario, l'istruzione del ricorso deve concludersi:	Entro 80 giorni dalla data fissata ai controinteressati per le loro deduzioni.	Entro 90 giorni dalla data fissata ai controinteressati per le loro deduzioni.	Entro 120 giorni dalla data fissata ai controinteressati per le loro deduzioni.	Entro 100 giorni dalla data fissata ai controinteressati per le loro deduzioni.
496	I ricorsi amministrativi devono essere presentati all'autorità competente nel termine perentorio previsto dalla legislazione vigente. Qual è il termine previsto per il ricorso straordinario al Capo dello Stato?	60 giorni.	90 giorni.	120 giorni.	30 giorni.

N.	Domanda	A	B	C	D
497	Qualora il trattamento dei dati personali sia necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato è richiesto comunque il consenso da parte dello stesso?	Sì, l'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali richiede comunque il consenso al trattamento dei dati.	Sì, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il consenso non è necessario solo per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria.	Sì, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il consenso non è necessario solo nel caso in cui i dati siano provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque.	No, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il trattamento può essere effettuato senza il consenso.
498	A norma di quanto previsto all'art. 46 del Testo Unico della documentazione amministrativa, nei rapporti con la P.A. può essere comprovato l'assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione?	No, il Testo Unico sulla documentazione amministrativa obbliga le amministrazioni ad acquisire d'ufficio tutte le informazioni e tutti i documenti necessari in originale.	No, l'assolvimento di specifici obblighi contributivi può essere comprovato solo con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.	Sì, lo prevede espressamente il Testo Unico sulla documentazione amministrativa.	Solo se il dichiarante è in possesso della carta d'identità elettronica.
499	A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001, entro quanto tempo dal ricevimento della segnalazione, da parte del responsabile della struttura, l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, deve provvedere alla contestazione dell'addebito e convocare l'interessato?	Con immediatezza e comunque non oltre venti giorni.	Con immediatezza e comunque non oltre quindici giorni.	Con immediatezza e comunque non oltre trenta giorni.	Con immediatezza e comunque non oltre dieci giorni.
500	Indicare quale affermazione sulla struttura formale dell'atto amministrativo, e in particolare sulla motivazione, comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti non è corretta.	La parte descrittiva della motivazione indica gli interessi coinvolti nel procedimento.	La motivazione indica l'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili.	La parte valutativa della motivazione valuta comparativamente gli interessi, motivando le ragioni per le quali la P.A. ha preferito soddisfare un interesse in luogo di un altro.	La motivazione consta di una parte descrittiva e di una parte valutativa.
501	Gli atti amministrativi non provvedimentali:	Sono tutti dotati di esecutorietà.	Non sono tutti tipici o nominati.	Sono tutti dotati di autoritarietà.	Sono direttamente impugnabili, in quanto suscettibili di ledere situazioni soggettive facenti capo a terzi.
502	Con riferimento all'attività consultiva delle P.A., il responsabile del procedimento può essere chiamato a rispondere degli eventuali danni derivanti dalla mancata espressione dei pareri da parte di organi consultivi (art. 16 l. n. 241/1990)?	No, salvo il caso di omessa richiesta del parere.	Sì, in ogni caso.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo se trattasi di pareri vincolanti o parzialmente vincolanti.
503	Dal punto di vista degli effetti, le autorizzazioni dispensative:	Permettono di esercitare facoltà preesistenti.	Consentono ad un soggetto di non adempiere ad un obbligo cui sarebbe tenuto per legge.	Accertano l'esistenza dei presupposti richiesti dalla legge per esercitare una certa attività.	Attribuiscono nuove facoltà.
504	Con riferimento ai caratteri propri dei provvedimenti amministrativi la "tipicità":	Sottolinea che essi sono solo quelli previsti espressamente dal legislatore.	Indica il potere della P.A. di portare ad esecuzione il provvedimento.	Indica che i provvedimenti sono definiti nei loro elementi costitutivi dalla legge.	Segnala che il provvedimento non ha bisogno del concorso della volontà dei destinatari per esistere.
505	Il carattere dell'imperatività/autoritarietà del provvedimento amministrativo:	Consiste nella idoneità del provvedimento a modificare situazioni giuridiche altrui, senza necessità di alcun consenso.	È il potere della P.A. di portare ad esecuzione il provvedimento.	È l'idoneità del provvedimento a divenire definitivo decorso un breve termine di decadenza per l'impugnazione.	Indica che a ciascun interesse pubblico particolare da realizzare è preordinato un tipo di atto perfettamente definito dalla legge.
506	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Ai dirigenti spetta in particolare:	La definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione.	Le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo.	La richiesta di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato.	L'organizzazione delle risorse strumentali.

N.	Domanda	A	B	C	D
507	Motivazione del provvedimento amministrativo (art. 3, l. n. 241/1990). Indicare l'affermazione corretta.	L'obbligo di motivazione è espressamente previsto per gli atti normativi.	La motivazione per relationem è ammessa solo per i provvedimenti positivi.	Il contenuto della motivazione può essere costituito dal rinvio ad altro atto ma tale atto deve essere richiamato dalla decisione stessa, nonché, indicato e reso disponibile nei modi indicati dalla legge.	In caso di provvedimenti positivi si applica la deroga all'obbligo di motivazione.
508	Si indichi quale vizio della motivazione del provvedimento amministrativo costituisce eccesso di potere.	Motivazione perplessa.	Difetto assoluto di motivazione.	Mancata indicazione specifica degli atti ai quali il provvedimento rinvia nel caso di motivazione per relationem.	Mancata comunicazione di provvedimento negativo nei casi indicati nell'art. 10-bis della l. n. 241/1990 (c.d. motivazione anticipata).
509	I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo, sono richiesti affinché l'atto già perfetto, possa produrre i suoi effetti. Tra essi rientrano:	La corrispondenza alla causa del potere.	L'accettazione dell'interessato, quando da essa la legge fa dipendere gli effetti dell'atto.	La corrispondenza all'interesse pubblico.	La mancanza di vizi della volontà.
510	Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, la confisca:	Essendo un provvedimento sanzionatorio ablatorio prevede comunque indennizzo da parte della P.A.	A differenza degli altri provvedimenti ablatori non è soggetta al principio di legalità.	Come gli altri provvedimenti ablatori procura un effetto privativo di un diritto o di una facoltà per il privato ed un effetto acquisitivo a favore della P.A.	Costituisce una sanzione personale e non patrimoniale.
511	Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, le sanzioni pecuniarie trovano la propria disciplina nella l. n. 689/1981, che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Secondo quale principio, quando uno stesso fatto è punito da una disposizione penale e da una disposizione che prevede una sanzione amministrativa, ovvero da una pluralità di disposizioni che prevedono sanzioni amministrative, si applica la disposizione speciale?	Principio del divieto di cumula delle sanzioni.	Principio di solidarietà.	Principio di personalità.	Principio di specialità.
512	Qualora il trattamento dei dati personali sia necessario per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato è richiesto comunque il consenso da parte dello stesso?	Sì, l'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali richiede comunque il consenso al trattamento dei dati.	Sì, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il consenso non è necessario solo per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica di un terzo.	No, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il trattamento può essere effettuato senza il consenso.	Sì, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il consenso non è necessario solo nel caso in cui i dati siano provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque.
513	Dal punto di vista degli effetti, le autorizzazioni ricognitive:	Permettono di esercitare facoltà preesistenti.	Accertano l'esistenza dei presupposti richiesti dalla legge per esercitare una certa attività.	Attribuiscono nuove facoltà.	Consentono ad un soggetto di non adempiere ad un obbligo cui sarebbe tenuto per legge.
514	Sono suscettibili di revoca i provvedimenti ad effetti istantanei e quelli interamente eseguiti?	No, possono essere revocati solo i negozi giuridici conclusi dalla P.A.	Sì, possono essere revocati sia i provvedimenti ad effetti istantanei che quelli interamente eseguiti.	No. La revoca ha ad oggetto provvedimenti amministrativi discrezionali con efficacia durevole.	Sì, tutti i provvedimenti possono essere revocati.
515	Dispone il D.Lgs. 165/2001 che nella P.A. il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, nel caso di sostituzione di assente con diritto alla conservazione del posto:	Per il periodo stabilito autonomamente dal responsabile del personale.	Per non più di due mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.	Per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.	Per la durata dell'assenza.

N.	Domanda	A	B	C	D
516	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la sanatoria:	Non ha efficacia retroattiva.	Consente la trasformazione di un atto nullo in un altro di cui presenta i requisiti di forma e di sostanza.	È una manifestazione di volontà con cui l'Amministrazione ribadisce una sua precedente determinazione.	Ha efficacia retroattiva.
517	Costituisce esemplificazione delle certificazioni di accertamenti, aventi per oggetto l'attività di verifica di luoghi, persone o cose effettuata dall'amministrazione:	Attestazione di conformità.	Attestato di superamento degli esami.	Certificato di collaudo.	Certificato di stato civile.
518	L'autorizzazione:	Costituisce un atto di consenso all'esercizio di un'attività o di un potere di cui il soggetto pubblico o privato richiedente è già titolare in base all'ordinamento.	È un atto ampliativo della sfera giuridica del destinatario che attribuisce al destinatario il diritto-dovere di svolgere in via esclusiva un'attività o di godere di un determinato bene riservati originariamente alla P.A.	È un atto di controllo preventivo di merito sull'atto o sulla attività compiuta.	È un provvedimento con quale la P.A., nell'esercizio di una attività discrezionale tecnica in funzione preventiva, provvede alla rimozione di un limite legale che si frappone all'esercizio di un'attività inerente ad un diritto soggettivo.
519	Con riferimento dell'istruttoria dei ricorsi amministrativi, nel caso di ricorso gerarchico entro quale termine deve concludersi l'istruzione del ricorso?	Entro 60 giorni dalla presentazione.	Entro 120 giorni dalla presentazione.	Entro 90 giorni dalla presentazione.	Entro 30 giorni dalla presentazione.
520	Un Capo del Codice di protezione dei dati personali è dedicato interamente alle "regole ulteriori per i soggetti pubblici". Cosa dispone in merito l'art. 18 afferente ai principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici?	Nel trattare i dati il soggetto pubblico osserva i presupposti e i limiti stabiliti dal Codice, anche in relazione alla diversa natura dei dati, nonché dalla legge e dai regolamenti.	Qualunque trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito anche per fini diversi dallo svolgimento delle funzioni istituzionali.	I soggetti pubblici devono richiedere in ogni caso il consenso dell'interessato per il trattamento dei dati personali.	La comunicazione da parte di un soggetto pubblico a privati o a enti pubblici economici è sempre vietata.
521	Un Capo del Codice di protezione dei dati personali è dedicato interamente alle "regole ulteriori per i soggetti pubblici". Cosa dispone in merito l'art. 18 afferente ai principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici?	La comunicazione da parte di un soggetto pubblico a privati o a enti pubblici economici è sempre vietata.	Nel trattare i dati personali i soggetti pubblici non sono tenuti ad osservare le disposizioni del Codice.	I soggetti pubblici non devono richiedere il consenso dell'interessato, salvo quanto previsto per gli esercenti le professioni sanitarie e gli organismi sanitari pubblici.	Qualunque trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito anche per fini diversi dallo svolgimento delle funzioni istituzionali.
522	Prima della l. n. 241/1990 tutti i vizi della motivazione del provvedimento amministrativo erano ricondotti alla figura dell'eccesso di potere, non essendo previsto l'obbligo generale di motivazione da una disposizione di legge. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	La motivazione irrazionale costituisce vizio di violazione di legge.	La motivazione contraddittoria costituisce vizio di eccesso di potere.	La mancata indicazione specifica degli atti ai quali il provvedimento rinvia nel caso di motivazione per relationem costituisce vizio di eccesso di potere.	La motivazione perplessa costituisce vizio di violazione di legge.
523	A norma di quanto prevede l'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali, qualora il trattamento dei dati personali sia effettuato da associazioni, enti od organismi senza scopo di lucro, in riferimento a soggetti che hanno con essi contatti regolari, per il perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dall'atto costitutivo, dallo statuto o dal contratto collettivo, e con modalità di utilizzo previste espressamente con determinazione resa nota agli interessati all'atto dell'informativa, è richiesto comunque il consenso da parte dell'interessato?	Sì, è richiesto comunque il consenso al trattamento dei dati.	No, a condizione che le associazioni, enti od organismi senza scopo di lucro siano enti pubblici riconosciuti a livello internazionale.	No, non è richiesto il consenso, ma i dati trattati non possono essere comunicati all'esterno e diffusi.	No, e in tal caso è anche consentita sia la comunicazione all'esterno che la diffusione dei dati.
524	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di polizia locale?	Tribunale amministrativo regionale della Lombardia.	Giudice amministrativo.	Corte dei conti.	Giudice ordinario.

N.	Domanda	A	B	C	D
525	La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:	Comportamenti calunniosi nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi.	Condotta non conforme ai principi di correttezza nei confronti del pubblico.	Inosservanza delle disposizioni di servizio anche in ordine all'orario di lavoro.	Giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa.
526	Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la sanatoria:	Consente la trasformazione di un atto nullo in un altro di cui presenta i requisiti di forma e di sostanza.	Ricorre quando il vizio dipende dalla mancanza, nel corso del procedimento, di un atto endoprocedimentale la cui adozione spetta a soggetto diverso dall'amministrazione competente ad emanare il provvedimento finale.	Si conclude con l'Amministrazione che ribadisce la piena validità del proprio precedente provvedimento.	È un istituto che riguarda gli atti nulli.
527	A norma di quanto prevede l'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali, qualora il trattamento dei dati personali riguardi dati contenuti nei curricula trasmessi spontaneamente dagli interessati al fine dell'eventuale instaurazione di un rapporto di lavoro è richiesto comunque il consenso da parte dell'interessato?	No, in tal caso è consentita anche la diffusione dei c.d. dati sensibili e dei dati giudiziari.	No, in tal caso è consentita anche la diffusione dei c.d. dati sensibili.	Sì, è richiesto comunque il consenso.	No, non è richiesto il consenso.
528	Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, le sanzioni pecuniarie trovano la propria disciplina nella l. n. 689/1981, che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Il principio di personalità:	Prevede che l'obbligo di pagare la somma dovuta per la violazione si trasmette agli eredi.	Prevede che concorrono con l'autore dell'illecito al pagamento della sanzione il titolare di diritto reale o personale sulla cosa che servi o fu destinata a commettere la violazione, se questi non prova che la cosa è stata utilizzata contro la sua volontà.	Prevede che nel caso di commissione di più violazioni con una azione od omissione, o con più azioni od omissioni esecutive di un medesimo disegno, si applica la sanzione prevista per la violazione più grave aumentata sino al triplo.	Prevede che l'obbligo di pagare la somma dovuta per la violazione non si trasmette agli eredi.
529	Qualora il trattamento dei dati personali riguardi dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque è richiesto comunque il consenso da parte dell'interessato?	Sì, l'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali richiede comunque il consenso al trattamento dei dati.	No, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il trattamento può essere effettuato senza il consenso, fermi restando i limiti e le modalità che le leggi, i regolamenti o la normativa comunitaria stabiliscono per la conoscibilità e pubblicità dei dati.	Sì, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il consenso non è necessario solo nel caso in cui sia necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato.	Sì, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il consenso non è necessario solo per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria.
530	Tra gli atti amministrativi non provvedimentali, che rappresentano semplici momenti dei procedimenti preordinati all'emanazione e all'operatività dei provvedimenti, rientrano:	Le registrazioni e le verbalizzazioni.	Le deliberazioni preliminari e le verbalizzazioni.	Le proposte e le registrazioni.	Le proposte ed i pareri.
531	A norma di quanto dispone l'art. 20 del Codice di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati sensibili da parte di soggetti pubblici è consentito qualora non sia autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite?	Sì, ma solo per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica della persona interessata.	Sì, è ammesso in ogni caso per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.	Sì, è sempre consentito.	No.

N.	Domanda	A	B	C	D
532	Si indichi quale vizio della motivazione del provvedimento amministrativo costituisce vizio di violazione di legge.	Mancata indicazione specifica degli atti ai quali il provvedimento rinvia nel caso di motivazione per relationem.	Motivazione illogica.	Motivazione contraddittoria.	Motivazione irrazionale.
533	A norma di quanto dispone l'art. 16 della l. n. 241/1990, ove debbano essere richiesti pareri facoltativi, gli organi consultivi:	Possono a loro insindacabile giudizio, prescindere dal parere.	Sono obbligati ad esprimere il parere richiesto entro 10 giorni.	Sono tenuti a dare immediata comunicazione alle amministrazioni richiedenti del termine entro il quale il parere sarà reso, che comunque non può essere superiore a 30 giorni.	Sono tenuti a dare immediata comunicazione alle amministrazioni richiedenti del termine entro il quale il parere sarà reso, che comunque non può essere superiore a 20 giorni.
534	Il Ministro, nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 165/2001, tra l'altro:	Definisce obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare ed emana le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione.	Dirige, coordina e controlla l'attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia.	Svolge le attività di organizzazione e gestione del personale.	Adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate.
535	A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 104/2010, al giudice amministrativo si applicano le cause di ricasazione previste dal c.p.c.?	No, non trovano applicazione né le cause e le modalità di astensione né le cause per la ricasazione previste dal c.p.c.	Sì, ma non trovano applicazione le cause e modalità per l'astensione previste dal c.p.c.	No, ma trovano applicazione le cause e le modalità di astensione previste dal c.p.c.	Sì, e trovano applicazione anche le cause e le modalità di astensione previste dal c.p.c.
536	Diversi sono i criteri di classificazione dei provvedimenti amministrativi, dal punto di vista dei destinatari si distinguono:	Provvedimenti accrescitivi, provvedimenti ablatori, provvedimenti sanzionatori, provvedimenti di secondo grado.	Atti monostrutturati e pluristrutturati.	Atti composti e atti contestuali.	Atti con un solo destinatario, atti con una pluralità di destinatari.
537	Diversi sono i criteri di classificazione dei provvedimenti amministrativi, dal punto di vista dei soggetti si distinguono atti monostrutturati e atti:	Pluristrutturati.	Procedimentali.	Composti.	Con una pluralità di destinatari.
538	Ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 della l. 241/1990, la conferenza è indetta dall'amministrazione precedente entro:	Quindici giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda.	Dieci giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda.	Sette giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda.	Cinque giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda.
539	A norma di quanto prevede il Testo Unico sulla documentazione amministrativa con riferimento alla documentazione mediante esibizione, nei rapporti con le pubbliche amministrazioni i dati relativi a cognome, nome e stato civile possono essere comprovati mediante esibizione di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità?	Sì, senza alcuna formalità.	Sì, a condizione che l'interessato dichiari in calce alla fotocopia del documento che i dati contenuti nel documento stesso non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.	Solo se i dati sono richiesti al fine di ottenere benefici economici di qualsiasi natura.	No, anche se l'interessato sia disponibile a dichiarare che i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.
540	La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Il principio di legalità:	Comporta che non può essere assoggettato a sanzione amministrativa, chi, al momento in cui ha commesso il fatto, non aveva compiuto i diciotto anni o non aveva, la capacità di intendere e volere.	Comporta l'irretroattività delle fattispecie di illecito, la tassatività delle medesime ed il divieto di applicazione analogica.	Prevede che concorrono con l'autore dell'illecito al pagamento della sanzione il titolare di diritto reale o personale sulla cosa che servi o fu destinata a commettere la violazione, se questi non prova che la cosa è stata utilizzata contro la sua volontà.	Prevede che ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa.

N.	Domanda	A	B	C	D
541	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi ordinari:	Sono il ricorso gerarchico, il ricorso in opposizione e il ricorso al Capo dello Stato.	Concernono solo la legittimità e non il merito e si pongono come alternativi al rimedio giurisdizionale.	Hanno ad oggetto un provvedimento definitivo.	Si caratterizzano per avere come oggetto un provvedimento amministrativo non definitivo.
542	Il ricorso in opposizione rappresenta un ricorso amministrativo atipico (art. 7 D.P.R. n. 1199/1971). Esso è proponibile:	Nel termine di 60 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato.	Solo a tutela di diritti soggettivi.	Solo nei casi tassativi in cui la legge lo ammette.	All'autorità superiore a quella che ha emanato l'atto.
543	La sostituzione nell'emanazione di atti:	Non richiede che vi sia una previsione di legge.	Richiede che il provvedimento da emanare sia un atto vincolato nell'emanazione.	È un meccanismo mediante il quale un organo gerarchicamente superiore decide di esercitare un potere attribuito alla competenza di un organo inferiore per motivi di interesse pubblico ed indipendentemente dall'inadempimento dell'organo istituzionale competente.	Non richiede che esista un rapporto di gerarchia tra il sostituto (superiore) ed il sostituito (inferiore).
544	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Capo VI del D.P.R. n. 445/2000 afferente alle sanzioni applicate in caso di violazione di norme.	Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal suddetto testo unico è punito ai sensi del c.p. e delle leggi speciali in materia.	La richiesta e l'accettazione di certificazione o di atto di notorietà non costituisce violazione dei doveri d'ufficio.	Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvo il caso di dolo, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.	Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 dell'art. 76 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice applica sempre l'interdizione perpetua dai pubblici uffici o dalla professione e arte.
545	Un Capo del Codice di protezione dei dati personali è dedicato interamente alle "regole ulteriori per i soggetti pubblici". Cosa dispone in merito l'art. 19 afferente ai principi applicabili al trattamento di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari?	In mancanza di una norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente, il trattamento non è consentito, anche se inerente allo svolgimento di funzioni istituzionali.	La comunicazione da parte di un soggetto pubblico a privati o a enti pubblici economici e la diffusione da parte di un soggetto pubblico sono ammesse anche in mancanza di una norma di legge o di regolamento che le preveda.	La comunicazione da parte di un soggetto pubblico ad altri soggetti pubblici è ammessa esclusivamente quando è prevista da una norma di legge o di regolamento; in mancanza di tale norma la comunicazione non è ammessa.	Il trattamento è consentito, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, anche in mancanza di una norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente.
546	A norma di quanto dispone l'art. 22 del Codice di protezione dei dati personali nel caso di trattamento di dati sensibili e giudiziari nel fornire l'informativa i soggetti pubblici devono fare espresso riferimento alla norma che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale è effettuato il trattamento?	Sì, lo prevede espressamente il suddetto articolo sia per i dati sensibili sia per i dati giudiziari.	No.	Solo per i dati giudiziari.	Solo per i dati sensibili.
547	Il ricorso straordinario al Capo dello Stato:	È esperibile sia nei confronti degli atti amministrativi definitivi sia nei confronti di quelli non definitivi.	Non è esperibile contro gli atti di natura non provvedimentale.	Non è alternativo al ricorso giurisdizionale amministrativo.	È esperibile in caso di contenzioso devoluto a giudici speciali, quali ad esempio la Corte dei conti.
548	Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:	L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'ente verso l'esterno.	La gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa.	Le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo.	L'organizzazione delle risorse umane.

N.	Domanda	A	B	C	D
549	A norma del disposto di cui all'art. 16 della l. n. 241/1990, qualora debba essere obbligatoriamente sentito un organo consultivo, questo deve emettere il proprio parere entro:	Venti giorni dal ricevimento della richiesta.	Quindici giorni dal ricevimento della richiesta.	Quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta.	Sessanta giorni dal ricevimento della richiesta.
550	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Gli eliminatori:	Si concretano nei soli ricorsi ai Consigli comunali e regionali, diretti a far dichiarare la decadenza di componenti in regime di ineleggibilità o di incompatibilità (D.P.R. n. 570/1960).	Si concretano nei soli ricorsi per controversie in materia doganale (D.P.R. n. 43/1973).	Possono comportare la sola eliminazione del provvedimento impugnato, con salvezza del riesercizio del potere di amministrazione attiva, nel rispetto del vincolo decisivo, da parte della P.A. che ha adottato il provvedimento annullato.	Comportano la devoluzione dell'intera pratica all'organo decidente, il quale non si limita all'annullamento del provvedimento ma procede alla sua modifica o sostituzione con altra determinazione che sancisce il definitivo assetto di interessi sul tema.
551	Tra gli atti propulsivi di obblighi, la contestazione:	È un atto con il quale l'amministrazione non si limita a richiedere l'apertura di un procedimento ma esprime un giudizio anche sul contenuto da dare all'atto finale.	È un atto con il quale si intima ad un soggetto di svolgere una determinata attività o di astenersi da un determinato comportamento previsto dalla legge.	È un atto diretto da un'amministrazione ad un'altra al fine di provocare l'emanazione di un provvedimento.	È un atto con il quale si invitano gli interessati a presentare le proprie deduzioni o giustificazioni in merito a fatti o comportamenti che costituiscono violazione di obblighi normativi.
552	Secondo la dottrina prevalente i caratteri propri del provvedimento amministrativo sono: unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività/autoritarità, inoppugnabilità, efficacia ed esecutività. L'esecutività:	Segnala che il provvedimento non ha bisogno del concorso della volontà dei destinatari per esistere.	È l'idoneità del provvedimento amministrativo ad essere eseguito.	Indica che i provvedimenti sono definiti nei loro elementi costitutivi dalla legge.	Indica che a ciascun interesse pubblico particolare da realizzare è preordinato un tipo di atto perfettamente definito dalla legge.
553	A norma dell'art. 30 del Codice del processo amministrativo può essere chiesta la condanna al risarcimento del danno ingiusto derivante dal mancato esercizio dell'attività amministrativa obbligatoria?	Si.	Si, può essere richiesta la condanna solo per il mancato esercizio dell'attività amministrativa obbligatoria.	No, non può essere chiesta la condanna al risarcimento né per l'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa né per il mancato esercizio di quella obbligatoria.	No, può essere richiesta la condanna solo per l'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa.
554	La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Secondo quale principio ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa?	Principio di colpevolezza.	Principio del divieto di cumulo delle sanzioni.	Principio di personalità.	Principio di solidarietà.
555	Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, si intende per "dati relativi al traffico":	Qualsiasi dato sottoposto a trattamento ai fini della trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica o della relativa fatturazione.	Qualsiasi dato affidato, per il trattamento, ad un ente pubblico.	Qualsiasi dato potenzialmente trasmissibile ad un mezzo di comunicazione di massa.	Qualsiasi dato sottoposto a trattamento su una rete di comunicazione elettronica, ma senza relativa fatturazione.
556	A norma di quanto dispone l'art. 74 del c.p.a. in quale caso il giudice decide con sentenza in forma semplificata?	In ogni caso lo ritenga opportuno.	Nel caso in cui ravvisi la manifesta inammissibilità del ricorso.	Solo nel caso in cui ravvisi l'improcedibilità o l'infondatezza del ricorso.	Nel caso in cui ravvisi ragioni d'urgenza.
557	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 33 del D.Lgs. n. 104/2010 in merito alle pronunce giurisdizionali e in particolare sui provvedimenti del giudice.	Il giudice pronuncia sentenza quando definisce in tutto o in parte il giudizio.	Le sentenze di primo grado non sono esecutive.	Le ordinanze e i decreti devono essere sempre pronunciati in udienza o in camera di consiglio.	Il giudice pronuncia decreto quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza.

N.	Domanda	A	B	C	D
558	Qualora sia espressamente stabilito dalla legge che l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale non possa discostarsi dal suo contenuto, residuando solo la possibilità di non emanare il provvedimento finale, i pareri sono:	Facoltativi parzialmente vincolanti.	Obbligatorie parzialmente vincolanti.	Obbligatorie vincolanti.	Obbligatorie non vincolanti.
559	A norma del disposto di cui all'art. 114 del D.Lgs. n. 104/2010, l'azione per l'ottemperanza si prescrive con il decorso:	Di 7 anni dal passaggio in giudicato della sentenza.	Di 3 anni dal passaggio in giudicato della sentenza.	Di 15 anni dal passaggio in giudicato della sentenza.	Di 10 anni dal passaggio in giudicato della sentenza.
560	Ogni provvedimento amministrativo ha una propria struttura, legata alla forma dell'atto. Esiste però una struttura di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti che si compone di:	Preambolo, motivazione, dispositivo, luogo e sottoscrizione.	Intestazione, motivazione, luogo, data e sottoscrizione.	Intestazione, preambolo, motivazione, dispositivo, luogo, data e sottoscrizione.	Intestazione, preambolo, dispositivo, luogo e data.
561	Secondo la teoria negoziale che prevede quali elementi costitutivi del provvedimento amministrativo: agente, destinatario, volontà, oggetto e forma; l'agente:	Non può mai essere un privato.	È l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione.	È il bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.	È l'autorità amministrativa competente all'emanazione dell'atto ovvero un privato esercente una pubblica funzione.
562	L'art. 3-bis della l. n. 241/1990, introdotto dalla l. n. 15/2005, prevede che le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati al fine di conseguire:	Pari opportunità.	Maggiore economicità per la loro attività.	Maggiore pubblicità degli atti.	Maggiore efficienza nella loro attività.
563	Con l'art. 21-septies della legge 241/1990, che prevede la nullità del provvedimento finale in mancanza degli elementi essenziali, la questione degli elementi essenziali ha assunto un'importanza particolare. Quali tra i seguenti sono elementi essenziali del provvedimento?	Riserva e contenuto.	Termine e forma.	Contenuto e soggetto.	Condizione e oggetto.
564	Con riferimento alle definizioni contenute all'art. 1 del T.U. sulla documentazione amministrativa "ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa" costituisce:	Il documento amministrativo.	Il documento informatico.	La certificazione.	Il certificato.
565	Per quanto riguarda il contenuto della motivazione dei provvedimenti amministrativi l'art. 3 della l. n. 241/1990 stabilisce che la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria. Le ragioni giuridiche:	Indicano ciò che è accaduto o è stato riscontrato dal punto di vista materiale e/o fenomenico e, nello specifico, eventi, atti o situazioni che sono stati analizzati, valutati e registrati da parte di chi redige l'atto e costituiscono i supporti reali dell'atto stesso.	Sono le argomentazioni di diritto che sorreggono i provvedimenti giustificando, dal punto di vista della legge, le scelte dell'amministrazione.	Sono le situazioni fattuali individuate dall'amministrazione e da questa poste a fondamento dei provvedimenti.	Nessuna delle altre risposte è corretta.
566	Quale procedura di scelta del contraente, prevista dal D.Lgs. n. 50/2016, consiste in un processo di acquisizione interamente elettronico, per acquisti di uso corrente, le cui caratteristiche generalmente disponibili sul mercato soddisfano le esigenze di una stazione appaltante, aperto per tutta la sua durata a qualsivoglia operatore economico che soddisfi i criteri di selezione?	Accordo quadro.	Sistema dinamico di acquisizione.	Asta elettronica.	Contratto di disponibilità.

N.	Domanda	A	B	C	D
567	Con riferimento alla struttura, di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti, la motivazione:	È l'indicazione dell'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili.	Indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso, i pareri, le valutazioni tecniche, ecc.	È la parte dell'atto che contiene l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del provvedimento.	Contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto.
568	Il D.Lgs. n. 165/2001 dispone che ciascuna P.A., con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, deve definire un proprio codice di comportamento. Sull'applicazione dei codici vigilano:	In via esclusiva i dirigenti responsabili di ciascuna struttura.	I dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.	In via esclusiva gli uffici di disciplina.	Sempre il dirigente del settore personale.
569	L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa deve contenere la comunicazione di avvio del procedimento?	Nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza.	I nominativi dei soggetti che possono subire un pregiudizio dall'adozione del provvedimento finale.	I nominativi degli interventori necessari.	I nominativi di tutti gli incaricati ad effettuare eventuali perizie ed ispezioni.
570	Se l'organo di amministrazione attiva è obbligato a richiederli, ma può discostarsi motivando il merito, i pareri sono:	Obbligatori vincolanti.	Obbligatori non vincolanti.	Facoltativi.	Facoltativi parzialmente vincolanti.
571	La pubblica amministrazione deve motivare i provvedimenti amministrativi concernenti il personale?	No, la motivazione è richiesta solo per i provvedimenti che attribuiscono vantaggi economici.	La motivazione dei provvedimenti amministrativi non costituisce un obbligo per la pubblica amministrazione.	No, la motivazione è richiesta solo per i provvedimenti giurisdizionali.	Sì, la motivazione per tali provvedimenti è espressamente prevista all'art. 3 della l. n. 241/1990.
572	I provvedimenti ablatori personali, in quanto provvedimenti che limitano la sfera giuridica dei destinatari, sono soggetti al principio di legalità. Ne costituiscono un esempio:	Occupazione temporanee.	Ordini di polizia.	Confische.	Requisizioni.
573	Con riferimento all'organizzazione amministrativa, la competenza:	Indica il complesso di poteri e di funzioni che un determinato organo può, per legge, esercitare.	Indica la facoltà di un determinato organo di autoamministrarsi.	È la possibilità riconosciuta a determinati organi di emanare regolamenti interni.	Viene tradizionalmente distinta in due categorie: per materia e per territorio.
574	Recita l'art. 41 del Testo unico sulla documentazione amministrativa che: "I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazione hanno validità illimitata. Le restanti certificazioni hanno validità di sei mesi dalla data del rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore". Quale certificato non ha validità illimitata?	Certificato dei carichi pendenti.	Certificato che attesti la data e il luogo di morte del coniuge.	Certificato di qualifica professionale posseduta.	Nessuna delle altre risposte è corretta, tutti i certificati rilasciati dalle P.A. hanno validità illimitata.
575	Con riferimento agli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo, la forma:	Può assumere anche la forma gestuale come ad esempio gli ordini di disciplina del traffico.	È una dichiarazioni con la quale l'amministrazione avoca a sé la possibilità di esercitare successivamente il medesimo potere a seguito di una nuova valutazione degli interessati.	È elemento accidentale che sottopone l'efficacia dell'atto o alcuni effetti al verificarsi di un evento futuro e certo.	Attiene all'aspetto funzionale e allo scopo che il provvedimento persegue.
576	A norma delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, chi può accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche?	I cittadini italiani e i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.	Solo i cittadini italiani.	I cittadini italiani ed i cittadini degli Stati membri dell'UE e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.	I cittadini italiani ed i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o gli extracomunitari.

N.	Domanda	A	B	C	D
577	Per quanto riguarda il contenuto della motivazione dei provvedimenti amministrativi l'art. 3 della l. n. 241/1990 stabilisce che la motivazione deve indicare:	Gli elementi costitutivi del provvedimento.	Solo gli elementi essenziali del provvedimento.	I presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.	I requisiti di legittimità e i requisiti di efficacia.
578	Quale tra le seguenti costituisce esemplificazione di concessione di diritti soggettivi:	Esazione imposte.	Cittadinanza.	Onorificenza.	Piazza notarile.
579	La l. n. 15/2005 e la l. n. 69/2009, in sede di modifica della l. n. 241/1990 hanno implementato il catalogo dei principi posti a presidio dell'attività amministrativa. Quale tra quelli indicati non è espressamente elencato all'art. 1?	Principio del legittimo affidamento.	Principio di pubblicità.	Principio di economicità.	Principio di imparzialità.
580	La motivazione costituisce uno degli elementi cardini del provvedimento amministrativo. Ai sensi dell'art. 3 della l. n. 241/1990:	La motivazione è richiesta anche per i giudizi e le valutazioni e non solo per l'attività provvedimentale della P.A.	Tutti i provvedimenti amministrativi, compresi gli atti a contenuto generale, devono essere motivati.	Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato.	La motivazione non è richiesta per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa.
581	L'art. 20 del Codice di protezione dei dati personali dispone che il trattamento dei dati sensibili da parte di soggetti pubblici è consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite. Quale tra i seguenti è un dato sensibile?	Dato idoneo a rivelare la data e il luogo nascita.	Dato idoneo a rivelare l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale.	Dato idoneo a rivelare la residenza e la cittadinanza.	Dato che permetta l'identificazione diretta dell'interessato.
582	Con riferimento alla struttura, di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti, la parte che contiene la firma dell'autorità che emana l'atto o di quella delegata costituisce:	Il preambolo.	La sottoscrizione.	L'intestazione.	La motivazione.
583	Dal punto di vista degli effetti si distinguono le autorizzazioni costitutive, permissive, ricognitive, dispensative. Consentono ad un soggetto di non adempiere ad un obbligo cui sarebbe tenuto per legge:	Le ricognitive.	Le dispensative.	Le permissive.	Le costitutive.
584	Il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione del certificato costituisce ai fini del T.U. sulla documentazione amministrativa:	Legalizzazione di documento.	Documento informatico.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione.	Certificato qualificato.
585	Relativamente all'oggetto dell'attività di controllo, si distinguono tre tipologie principali di controllo, ovvero:	Controlli sugli atti, controlli gestionali e controlli sugli organi.	Controlli sugli atti, controlli esterni e controlli interni.	Controlli gestionali, controlli successivi e controlli preventivi.	Controlli sugli organi, controlli di legittimità e controlli di merito.
586	Funzione amministrativa; funzione legislativa; funzione politica; funzione giurisdizionale. Quale di esse cura, in concreto, la realizzazione dei fini pubblici individuati dal potere politico e precettivamente assegnati dal potere legislativo alla pubblica amministrazione?	Legislativa.	Politica.	Amministrativa.	Giurisdizionale.
587	Ai fini del Codice dell'Amministrazione Digitale, la rappresentazione non informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti, assume la denominazione di:	Copia informatica di documento analogico.	Duplicato non informatico.	Copia informatica di documento informatico.	Documento analogico.

N.	Domanda	A	B	C	D
588	Indicare quale divieto è sancito al comma 2 dell'art. 1 della l. n. 241/1990.	Il divieto di aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.	Il divieto di compiere accertamenti tecnici.	Il divieto di interventi di carattere consultivo facoltativo.	Il divieto assoluto di aggravare il procedimento.
589	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la conferma:	È una manifestazione di volontà con cui l'Amministrazione ribadisce una sua precedente determinazione.	È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, con cui viene eliminato il vizio di incompetenza relativa da parte dell'autorità astrattamente competente la quale si appropria di un atto adottato da autorità incompetente dello stesso ramo.	Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.	Ricorre quando un atto o un presupposto di legittimità del procedimento, mancante al momento dell'emanazione dell'atto amministrativo, viene emesso successivamente, in modo da perfezionare ex post l'atto illegittimo.
590	L'art. 6 della l. n. 241/1990, in sede di specificazione dei compiti primari del responsabile del procedimento, dispone espressamente che il responsabile:	Può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.	Non è mai competente all'adozione del provvedimento finale.	Può solo proporre l'indizione di conferenze di servizi, non avendo mai la competenza per indirle.	Deve necessariamente delegare l'istruttoria del procedimento.
591	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, cosa si intende per "dati sensibili"?	Qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.	Il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile.	I dati personali idonei a rivelare provvedimenti in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato.	I dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.
592	Gli atti di conoscenza mediante i quali la P.A. informa uno o più soggetti del verificarsi di un fatto o dell'emanazione di un atto costituiscono:	Le verbalizzazioni.	Le intimazioni.	Le autorizzazioni.	Le comunicazioni.
593	L'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che i cittadini degli Stati membri dell'UE e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente possono accedere ai posti di lavoro presso le P.A. che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale. Tali disposizioni trovano applicazione anche per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo?	No, ma trovano applicazione per coloro che siano titolari dello status di rifugiato.	No, ma trovano applicazione per coloro che siano titolari dello status di protezione sussidiaria.	Sì, nonché a coloro che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.	No, lo esclude espressamente l'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.
594	Quando il giudice accoglie il ricorso ordinando all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine (art. 34 c.p.a.):	Adotta una decisione di rito.	Adotta una pronuncia interlocutoria.	Adotta una sentenza di merito.	Dichiara estinto il giudizio.
595	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale sono denominati:	Dati anonimi.	Dati sensibili.	Dati personali.	Dati identificativi.

N.	Domanda	A	B	C	D
596	La pubblica amministrazione deve motivare gli atti amministrativi a contenuto generale?	Sì, perché producono effetti nei confronti di terzi.	No, la motivazione è richiesta solo per i provvedimenti giurisdizionali.	No, la motivazione per tali atti è espressamente esclusa all'art. 3 della l. n. 241/1990.	No, la motivazione è richiesta nei soli casi espressamente previsti dalla legge.
597	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "interessato" si intende:	Qualsiasi persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali, senza esservi necessariamente abbonata.	Qualunque persona fisica, persona giuridica, ente o associazione parte di un contratto con un fornitore di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico per la fornitura di tali servizi, o comunque destinatario di tali servizi tramite schede prepagate.	La persona fisica, cui si riferiscono i dati personali.	La persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile.
598	Funzione politica; funzione legislativa; funzione amministrativa; funzione giurisdizionale. La funzione amministrativa:	Indica le scelte (economiche, sociali, istituzionali, ecc.) da mettere in atto ad opera dello Stato.	Provvede alla tutela e conservazione dell'ordinamento giuridico.	Mira alla realizzazione concreta degli obiettivi individuati dal potere politico.	Provvede all'individuazione dei fini generali dello Stato.
599	A quale dei seguenti soggetti si riferisce il D.Lgs. 165/2001 con l'espressione "organi preposti alla gestione"?	Dirigenti amministrativi.	OIV.	Organi preposti a funzioni di indirizzo politico-amministrativo o dell'ente locale.	Rappresentanti legali degli enti.
600	Gli atti di scienza con cui si documentano e si narrano atti giuridici, operazioni o anche semplici comportamenti di altre figure soggettive costituiscono:	Notificazioni.	Certazioni.	Registrazioni.	Verbalizzazioni.
601	Con riferimento agli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo, la forma:	Subordina gli effetti dell'atto al verificarsi di un evento futuro e incerto.	È costituita dalle modalità con le quali la dichiarazione di volontà espressa dall'amministrazione è esternata e comunicata ai terzi.	È una dichiarazione con la quale l'amministrazione avoca a sé la possibilità di esercitare successivamente il medesimo potere a seguito di una nuova valutazione degli interessati.	Attiene all'aspetto funzionale e allo scopo che il provvedimento persegue.
602	Ricorsi amministrativi ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi si caratterizzano in quanto concernono solo la legittimità e non il merito dell'atto e si pongono come alternativi al rimedio giurisdizionale?	Ordinari.	Straordinari.	Non impugnatori.	Rinnovatori.
603	Gli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo possono essere essenziali o accidentali. Si indichi quale affermazione in merito è corretta.	I secondi si sostanziano esclusivamente nel soggetto e nell'oggetto.	I secondi possono o meno essere presenti in un provvedimento.	I primi si sostanziano esclusivamente nell'oggetto e nel contenuto.	I primi si sostanziano esclusivamente nell'agente e nell'oggetto.
604	La questione degli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo ha assunto un'importanza particolare a seguito del disposto di cui all'art. 21-septies della L. n.241/1990, che prevede la nullità del provvedimento finale in mancanza degli elementi essenziali. Quale tra i seguenti è un elemento essenziale?	Destinatario.	Condizione.	Termine.	Riserva.
605	È un riesame del provvedimento amministrativo con esito demolitorio:	Conferma.	Revoca.	Riforma.	Conversione.
606	Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento per specifici tipi di procedimento, le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di determinare, preventivamente per ciascun tipo di procedimento amministrativo, l'unità organizzativa responsabile (art. 4, l. n. 241/1990):	Dell'adozione del provvedimento finale.	Dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.	Dell'istruttoria.	Delle condizioni di ammissibilità e di legittimazione.

N.	Domanda	A	B	C	D
607	Con riferimento all'organizzazione amministrativa, la competenza per territorio:	Presuppone identità di competenza per materia tra gli stessi organi e comporta, all'interno dello stesso ramo di amministrazione, la ripartizione delle attribuzioni sotto il profilo territoriale.	Attribuisce ad un organo il potere decisionale e ad altri organi un potere di controllo sull'attività del primo.	Si configura nell'ambito di ciascun ramo dell'amministrazione, secondo uno schema tipicamente piramidale.	Comporta la ripartizione delle varie attribuzioni con riferimento ai singoli compiti.
608	Ai fini dell'istituto del diritto di accesso ai documenti amministrativi, disciplinato dal Capo V della l. n. 241/1990, l'interesse che legittima la richiesta:	Deve essere diretto, concreto e attuale.	Può essere riconducibile anche a mera curiosità del richiedente.	Deve essere diretto e concreto anche se non attuale.	Deve essere necessariamente diffuso.
609	La l.n. 241/1990 ha sancito il c.d. principio di contrattualità dell'azione amministrativa. Cosa dispone in merito l'art. 11 della citata legge?	Agli accordi sostitutivi si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.	Qualora l'Amministrazione receda dall'accordo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico non è obbligata a provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno al privato.	Agli accordi sostitutivi, non trovano applicazione i principi del codice civile in quanto non compatibili, salvo che non sia previsto diversamente.	Gli accordi sostitutivi di provvedimenti non sono soggetti ai medesimi controlli previsti per quest'ultimi.
610	Ai sensi dell'art. 14 bis comma 1 della legge 241/1990 la conferenza decisoria si svolge in forma:	Aggravata e modalità asincrona.	Semplificata e modalità asincrona.	Aggravata e modalità sincrona.	Semplificata e modalità sincrona.
611	Con riferimento alla struttura, di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti, l'elemento che contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto, costituisce:	La motivazione.	L'intestazione.	Il preambolo.	Il dispositivo.
612	La pubblica amministrazione ha l'obbligo di determinare preventivamente, per ciascun tipo di procedimento, l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale (art. 4, l. n. 241/1990)?	Sì, la determinazione costituisce un obbligo generale, ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento per specifici tipi di procedimento.	No, la determinazione costituisce atto interno rispetto al quale non è previsto alcun obbligo generale.	No, la l. n. 241/1990 lascia ampia facoltà in merito all'Amministrazione.	No, la determinazione costituisce obbligo solo con riferimento a specifici tipi di procedimenti.
613	Con riferimento al riesame degli atti amministrativi, quando l'Amministrazione ritenga che il provvedimento non necessiti di interventi caducatori o di sanatoria ribadendo la correttezza e legittimità delle determinazioni assunte, il riesame:	Si può concludere con esito confermativo o conservativo.	Si conclude con esito demolitorio.	Si conclude con esito confermativo.	Si conclude con esito conservativo.
614	Ricorsi amministrativi: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori. Quali di essi hanno ad oggetto un mero comportamento della P.A. o la costituzione o la modificazione di un rapporto giuridico?	Straordinari.	Ordinari.	Non impugnatori.	Impugnatori.
615	I controlli preventivi antecedenti intervengono su di un atto amministrativo:	Perfetto ed efficace.	Non ancora perfezionato.	Che ha già spiegato i suoi effetti.	Perfetto ma non efficace.
616	Anche al provvedimento amministrativo è applicabile la categoria degli elementi accidentali, ovvero è possibile apporre clausole accessorie che incidono sugli effetti dell'atto. Costituisce elemento accidentale:	Riserve.	Finalità.	Agente.	Forma.
617	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi è istituita presso (art. 27 legge n. 241/1990):	L'ufficio del Garante di cui al D.Lgs. n. 196/2003.	Il Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione.	La Presidenza del Consiglio dei ministri.	La Presidenza della Repubblica.

N.	Domanda	A	B	C	D
618	Quando l'Amministrazione attua la revisione di un provvedimento che non ne comporta una totale eliminazione, pone in essere:	Un provvedimento di conferma in senso improprio.	Un provvedimento di rinnovazione.	Un provvedimento di riforma.	Un provvedimento di proroga.
619	La l. n. 15/2005, in sede di modifica della l. n. 241/1990 ha implementato il catalogo dei principi posti a presidio dell'attività amministrativa. In particolare l'art. 1 sancisce che:	L'attività amministrativa è regolata secondo le modalità previste dalla legge stessa e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dalle disposizioni dettate da leggi regionali.	L'attività amministrativa è regolata secondo le modalità previste dalla legge stessa e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento giudiziario.	L'attività amministrativa è regolata secondo le modalità previste dalla legge stessa e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario.	L'attività amministrativa è regolata secondo le modalità previste dalla legge stessa e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi costituzionali.
620	Per quanto riguarda il contenuto della motivazione dei provvedimenti amministrativi l'art. 3 della l. n. 241/1990 stabilisce che la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria. I presupposti di fatto:	Sono le situazioni fattuali individuate dall'amministrazione e da questa poste a fondamento dei provvedimenti.	Sono le argomentazioni di diritto che sorreggono i provvedimenti giustificando dal punto di vista della legge le scelte dell'amministrazione.	Nessuna delle altre risposte è corretta.	Sono le argomentazioni di natura giuridica su cui l'atto è basato.
621	Quando il giudice accerta la carenza dell'interesse (art. 35 Codice del processo amministrativo):	Dichiara il ricorso inammissibile.	Dichiara il ricorso inefficace.	Dichiara il ricorso ineseguibile.	Dichiara il ricorso irregolare.
622	I provvedimenti ablatori obbligatori:	Trasferiscono un diritto appartenente alla pubblica amministrazione a uno o più soggetti privati.	Prevedono, alla stregua di tutti i provvedimenti ablativi, l'imposizione di un indennizzo.	In quanto provvedimenti che limitano la sfera giuridica dei destinatari, devono essere espressamente previsti dalla legge.	Consistono nel trasferimento coattivo di un bene o di un diritto reale alla pubblica amministrazione.
623	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, i ricorsi, le richieste e le istanze sono propri:	Della fase istruttoria.	Della fase decisoria.	Della fase dell'iniziativa.	Della fase integrativa dell'efficacia.
624	La l. n. 15/2005 e la l. n. 69/2009, in sede di modifica della l. n. 241/1990 hanno implementato il catalogo dei principi posti a presidio dell'attività amministrativa. Quale tra quelli indicati non è espressamente elencato all'art. 1?	Principio di ragionevolezza.	Principio di efficacia.	Principio di trasparenza.	Principio di pubblicità.
625	Come è denominata l'attività di verifica amministrativa di conformità di un atto, di un'attività, o di un comportamento a determinate regole di legittimità o di opportunità, ad opera di un organo (interno od esterno) al fine di esprimere un giudizio e di adottare le conseguenti misure giuridiche?	Controllo contabile.	Controllo amministrativo.	Attività consultiva.	Attività conoscitiva.
626	Ai fini dell'istituto del diritto di accesso ai documenti amministrativi, disciplinato dal Capo V della l. n. 241/1990, si distinguono "interessati" e "controinteressati". Per "interessati" si intende:	Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.	Tutti i soggetti privati, esclusi i portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.	Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero pregiudicato il loro diritto alla riservatezza.	Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono nominati nel documento amministrativo di cui si richiede l'accesso.
627	Ricorsi amministrativi: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali presuppongono una manifestazione di volontà della P.A., contenuta in un atto amministrativo, e sono rimedi di carattere generale, mediante i quali si impugna un atto ritenuto lesivo?	Straordinari.	Impugnatori.	Non impugnatori.	Rinnovatori.

N.	Domanda	A	B	C	D
628	L'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che i cittadini degli Stati membri dell'UE e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente possono accedere ai posti di lavoro presso le P.A.:	Che non implicino gestione di entrate o spese dello Stato.	Che implicino esclusivamente applicazione presso strutture ministeriali.	Che, tra l'altro, non attendono alla tutela dell'interesse nazionale.	Solo periferiche dello Stato.
629	L'autenticazione di copie può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale (art. 18 D.P.R. 445/2000)?	No, può essere fatta solo dal pubblico ufficiale al quale deve essere prodotto il documento.	No, può essere fatta solo da un notaio o da un cancelliere.	No, può essere fatta solo da un notaio o dal segretario comunale.	Sì.
630	Con l'art. 21-septies della legge 241/1990, che prevede la nullità del provvedimento finale in mancanza degli elementi essenziali, la questione degli elementi essenziali ha assunto un'importanza particolare. Quali tra i seguenti sono elementi essenziali del provvedimento?	Agente e forma.	Volontà e termine.	Condizione e forma.	Riserva e termine.
631	Con riferimento agli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo secondo la "teoria negoziale" (agente, destinatario, volontà, oggetto e forma), l'agente:	Coincide sempre con il funzionario dello Stato o della pubblica amministrazione che pone in essere il provvedimento.	Può essere distinto in naturale, implicito e eventuale.	È l'autore del provvedimento.	Costituisce l'insieme delle statuizioni contenute nell'atto.
632	Quale procedura di scelta del contraente, prevista dal D.Lgs. n. 50/2016, consiste in un accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste?	Contratto di disponibilità.	Asta elettronica.	Accordo quadro.	Sistema dinamico di acquisizione.
633	Costituiscono riesame del provvedimento amministrativo con esito conservativo:	Annullamento d'ufficio - Conferma.	Conferma - Annullamento d'ufficio.	Ratifica - Sanatoria.	Revoca - Interpretazione autentica.
634	Nella comunicazione di avvio del procedimento amministrativo devono essere indicati anche l'ufficio e la persona responsabile del procedimento?	La comunicazione di avvio del procedimento contiene gli elementi stabiliti a discrezione del responsabile del procedimento.	Sì, la comunicazione deve contenere solo l'ufficio e la persona responsabile del procedimento e l'amministrazione competente.	No, la comunicazione deve contenere solo l'oggetto del procedimento promosso e la data entro la quale deve concludersi il procedimento.	Sì, la comunicazione deve contenere anche l'ufficio e la persona responsabile del procedimento.
635	Quale principio sancisce l'art. 3 del D.Lgs. n. 104/2010?	La non obbligatorietà della motivazione per i provvedimenti decisi adottati dal giudice.	La motivazione per ogni provvedimento decisorio adottato dal giudice.	La motivazione soltanto per le sentenze definitive o meno.	La motivazione soltanto per le sentenze definitive.
636	È un riesame del provvedimento amministrativo con esito conservativo:	Annullamento d'ufficio.	Revoca.	Conferma.	Conversione.
637	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale corrisponde al:	Dato personale.	Dato sensibile.	Dato identificativo.	Dato anonimo.
638	A norma di quanto previsto all'art. 46 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa, nei rapporti con la P.A. come sono comprovate la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente?	Con semplice esibizione dell'originale del documento che comprovi tale fatto di data non anteriore a tre mesi.	Con dichiarazione sostitutiva di certificazione.	Con il deposito del documento che comprovi il fatto di data non anteriore a sei mesi.	Solo con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

N.	Domanda	A	B	C	D
639	Cosa si intende per "accesso documentale"?	L'accesso disciplinato della l. n. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.	L'accesso ai dati e documenti detenuti dalla P.A. ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (art. 5, co. 2 del d.lgs. 33/2013).	L'accesso ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione (art. 5, co. 1 del d.lgs. 33/2013).	L'accesso agli atti dei procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (l. n. 241/1990).
640	A norma del Testo unico sulla documentazione amministrativa, l'autenticazione delle copie può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale?	Sì, può essere fatta solo dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento.	Sì, può essere fatta solo dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso il documento.	No, può essere fatta solo da un notaio o da un cancelliere.	Sì, può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento, nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal Sindaco.
641	Con riferimento ai ricorsi amministrativi è ammissibile proporre ricorso gerarchico proprio per dedurre motivi di merito?	No, l'ammissibilità del ricorso per motivi di merito è prevista solo per il ricorso in opposizione e per quello straordinario al Presidente della Repubblica.	No, l'ammissibilità del ricorso per motivi di merito è tassativamente esclusa.	Sì, l'ammissibilità del ricorso per motivi di merito è regola generale per i ricorsi gerarchici.	Sì, l'ammissibilità del ricorso per motivi di merito è regola generale per tutti i ricorsi compreso quello straordinario al Presidente della Repubblica.
642	Quali provvedimenti amministrativi, sono tradizionalmente identificati negli ordini amministrativi e, in quanto provvedimenti che limitano la sfera giuridica dei destinatari, sono soggetti al principio di legalità?	Provvedimenti concessori.	Provvedimenti ablatori reali.	Provvedimenti ablatori personali.	Provvedimenti sanzionatori.
643	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi possono comportare la sola eliminazione del provvedimento impugnato, con salvezza del riesercizio del potere di amministrazione attiva, nel rispetto del vincolo decisorio, da parte dell'amministrazione che ha adottato il provvedimento annullato?	Rinnovatori.	Straordinari.	Eliminatori.	Ordinari.
644	Con riferimento alla decisione del ricorso, quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione (art. 35 c.p.a.), il giudice dichiara il ricorso:	Irricevibile.	Imperfetto.	Inammissibile.	Improcedibile.
645	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, qual è la fase in cui prende avvio il procedimento?	Fase decisoria.	Fase integrativa dell'efficacia.	Fase istruttoria.	Fase dell'iniziativa.
646	A norma di quanto dispone l'art. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale, chi deve assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale?	Stato, Regioni e autonomie locali.	Solo le Regioni e le autonomie locali.	Solo lo Stato e le Regioni.	Solo lo Stato.
647	L'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento (art. 7 l. n. 241/1990) trova applicazione anche qualora vi sia l'esigenza di salvaguardare la sicurezza pubblica?	Solo, se il procedimento è avviato e concluso dal Prefetto.	No.	Solo, se il procedimento è avviato e concluso dal Sindaco.	Sì, l'obbligo di comunicazione trova sempre applicazione.
648	Ai fini del Codice dell'Amministrazione Digitale, il documento d'identità munito di elementi per l'identificazione fisica del titolare rilasciato su supporto informatico dalle amministrazioni comunali con la prevalente finalità di dimostrare l'identità anagrafica del suo titolare, assume la denominazione di:	Carta digitale.	Carta elettronica.	Carta nazionale dei servizi.	Carta d'identità elettronica.

N.	Domanda	A	B	C	D
649	La garanzia per la partecipazione alla procedura (art. 93 D.Lgs. n. 50/2016):	Deve avere efficacia per almeno 360 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, salvo che il bando o l'invito non prevedano un termine minore o maggiore.	Deve essere pari al 2% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, salvo che non sia diversamente stabilito dalla stazione appaltante.	Copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della conclusione del contratto.	Non è dovuta per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.
650	Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, deve comunicare agli istanti i motivi che non acconsentono l'accoglimento della domanda?	No.	Sì, e può concedere agli istanti il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.	Sì, e deve concedere agli istanti il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.	Solo per i procedimenti ad istanza di altre Amministrazioni.
651	La legge 20 maggio 1970, n. 300 trova applicazione nelle P.A.?	Sì, limitatamente alle P.A. che abbiano più di 20 dipendenti.	Sì, a prescindere dal numero dei dipendenti.	No, non trova applicazione.	Sì, limitatamente alle P.A. che abbiano più di 50 dipendenti.
652	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) si compone di cinque libri; il terzo libro è afferente:	Alle impugnazioni.	All'ottemperanza ed ai riti speciali.	Al processo amministrativo.	Alle norme finali.
653	Con riferimento agli elementi essenziali del provvedimento amministrativo, il contenuto:	È il soggetto pubblico o privato, nei cui confronti un atto deve produrre i suoi effetti.	Può essere costituito solo da un ordine.	Costituisce l'insieme delle statuizioni contenute nell'atto.	Non può mai essere determinato dalla presenza di elementi accidentali (termine o condizione).
654	Le occupazioni d'urgenza comportano l'obbligo di corrispondere un indennizzo parametrato al periodo di utilizzo del bene?	No. I provvedimenti ablatori reali non comportano mai l'obbligo di corrispondere un indennizzo.	Sì, come le occupazioni temporanee.	Sì, a differenza delle occupazioni temporanee.	No, a differenza delle occupazioni temporanee.
655	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "scopi statistici" si intendono:	Le finalità di studio, indagine, ricerca e documentazione di figure, fatti e circostanze del passato.	Solo le finalità di studio finalizzate allo sviluppo delle conoscenze scientifiche in uno specifico settore, e non anche di indagine sistematica.	Le finalità di studio e di indagine sistematica finalizzata allo sviluppo delle conoscenze scientifiche in uno specifico settore.	Le finalità di indagine statistica o di produzione di risultati statistici, anche a mezzo di sistemi informativi statistici.
656	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi hanno carattere eccezionale e atipico?	Non impugnatori.	Impugnatori.	Ordinari.	Straordinari.
657	Le acquisizioni di scienza concernenti l'esistenza, la misurazione e l'analisi tecnica o amministrativa dei dati fattuali del mondo reale, attraverso i quali viene attribuita una qualità giuridica ad una persona, ad una cosa, ad un rapporto, come ad esempio gli accertamenti di attitudini:	Sono provvedimenti amministrativi.	Costituiscono gli accertamenti.	Costituiscono le inchieste.	Costituiscono le certazioni.
658	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) si compone di cinque libri; il quarto libro è afferente:	Al processo amministrativo.	All'ottemperanza ed ai riti speciali.	Alle disposizioni generali.	Alle impugnazioni.
659	L'art. 21-nonies della l. n. 241/1990 ha espressamente disciplinato la convalida del provvedimento annullabile. Non è tuttavia escluso l'utilizzo di altri strumenti di sanatoria del provvedimento invalido, tutti espressione della medesima ratio di conservazione. È un riesame con esito conservativo:	Pronuncia di decadenza.	Conferma.	Mero ritiro.	Ratifica.

N.	Domanda	A	B	C	D
660	Anche al provvedimento amministrativo è applicabile la categoria degli elementi accidentali, ovvero è possibile apporre al provvedimento clausole accessorie che incidono sugli effetti dell'atto. Costituisce elemento accidentale:	Destinatario.	Forma.	Oggetto.	Termine.
661	È ammissibile proporre ricorso gerarchico proprio per dedurre vizi di legittimità dell'atto?	No, si possono dedurre solo vizi procedurali.	Sì, si possono dedurre sia vizi di legittimità che vizi di merito.	No, si possono dedurre solo vizi merito.	Sì, si possono dedurre solo vizi di legittimità.
662	A norma del disposto di cui all'art. 29 del Codice del processo amministrativo l'azione di annullamento per violazione di legge è proponibile a pena di decadenza entro:	Sessanta giorni.	Un anno.	Cento venti giorni.	Novanta giorni.
663	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la riforma:	Consiste nella revisione del provvedimento che non ne comporta una totale eliminazione.	Consiste nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.	È un provvedimento di secondo grado con cui l'Amministrazione ritira, con efficacia non retroattiva, un atto inficiato da vizi di merito in base ad una nuova valutazione degli interessi.	Ricorre quando l'Amministrazione ritira un atto non ancora efficace.
664	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, cosa si intende per "dati identificativi"?	I dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose.	I dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato.	Qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.	Il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile.
665	Ai fini delle disposizioni previste dalla legislazione vigente in materia di documentazione amministrativa (d.p.r. 445/2000) cosa si intende per autenticazione di sottoscrizione?	L'attestazione, da parte di un pubblico ufficiale, che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.	Il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione del certificato.	Il documento sottoscritto dall'interessato, concernente stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza di questi, resa nelle forme previste.	La rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti.
666	I provvedimenti ablatori obbligatori:	Costituiscono atti di consenso che permettono di attribuire nuove facoltà ad un determinato soggetto.	Non hanno ad oggetto la proprietà o diritti reali e non prevedono l'imposizione di un indennizzo.	Hanno ad oggetto la proprietà o diritti reali.	Dal punto di vista del contenuto si distinguono in comandi e diritti.
667	Ai fini del D.Lgs. n. 175/2016, cosa si intende per controllo analogico congiunto?	La situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata.	La situazione in cui l'amministrazione dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.	La situazione in cui l'amministrazione dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.	La situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.
668	Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si intende per "banca dati":	Qualsiasi dato affidato, per il trattamento, ad un ente pubblico.	I dati conservati, in elaboratori informatici dedicati, dall'Autorità Garante della privacy.	Qualsiasi complesso organizzato di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti.	Un insieme di dati sensibili rinvenibili su internet da chiunque.

N.	Domanda	A	B	C	D
669	Il raggruppamento di almeno tre soggetti che abbiano stabilito di operare congiuntamente nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa, costituisce (art. 45 D.Lgs. n. 50/2016):	Un raggruppamento temporaneo di soggetti.	Un consorzio stabile.	Un'associazione temporanea di soggetti.	Un consorzio temporaneo.
670	A norma del Testo unico sulla documentazione amministrativa, l'autenticazione delle copie può essere fatta da un funzionario incaricato dal Sindaco?	No, può essere fatta solo dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento.	No, può essere fatta solo da un notaio o da un cancelliere.	No, può essere fatta solo dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso il documento o dal segretario comunale.	Sì, può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento, nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal Sindaco.
671	A norma di quanto dispone il Codice dell'Amministrazione Digitale, sono valide le istanze e dichiarazioni presentate alle Pubbliche amministrazioni per via telematica se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato?	Sì, sono valide.	No, sono valide solo le istanze e dichiarazioni quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta nazionale dei servizi.	No, sono valide solo le istanze e dichiarazioni trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata se le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica.	No, sono valide solo le istanze e dichiarazioni quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica.
672	I controlli amministrativi sugli atti:	Sono diretti a valutare il corretto funzionamento di un organo.	Sono di fatto oggi soppressi.	Sono volti a valutare il singolo atto adottato dall'organo di amministrazione attiva, allo scopo di constatarne la conformità alla legge ovvero l'opportunità dell'emanazione.	Riguardano l'attività amministrativa, nel suo complesso intesa, al fine di valutarne il grado di efficienza.
673	I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni che attestano stati e qualità personali non soggetti a modificazione hanno validità illimitata. I restanti certificati, se disposizioni di legge o regolamentari non prevedano una validità superiore, hanno:	Validità di 3 mesi dalla data del rilascio.	Validità di 9 mesi dalla data del rilascio.	Validità di 6 mesi dalla data del rilascio.	Validità di 10 mesi dalla data del rilascio.
674	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, cosa si intende per "dato anonimo"?	I dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.	Il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile.	I dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato.	Qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
675	Le misure individuali con cui si porta a conoscenza del destinatario l'atto, attraverso un procedimento che mira a dare certezza legale dell'invio e del ricevimento dell'atto stesso, costituiscono:	Le autorizzazioni.	Le notificazioni.	Le intimazioni.	Le verbalizzazioni.

N.	Domanda	A	B	C	D
676	Con riferimento alla struttura, di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti, il preambolo:	Contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto.	Indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso del procedimento, i pareri, le valutazioni tecniche, ecc.	È l'indicazione dell'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili.	È la parte dell'atto che contiene l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del provvedimento.
677	Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, la connessione istituita da un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico che consente la comunicazione bidirezionale costituisce:	La rete telefonica.	La connessione.	Il collegamento.	La chiamata.
678	A norma di quanto dispone l'art. 29 del D.Lgs. n. 104/2010 l'azione di annullamento può essere fatta valere per incompetenza?	No, può essere fatta valere solo per violazione di legge.	Sì, può essere fatta valere per incompetenza, violazione di legge ed eccesso di potere.	Sì, può essere fatta valere solo per incompetenza ed eccesso di potere.	Sì, può essere fatta valere solo per incompetenza.
679	La disciplina del ricorso gerarchico proprio è contenuta:	Nel D.P.R. n. 1199/1971.	Nella L. n. 69/2009.	Nella L. n. 1034/1971.	Nel D.Lgs. n. 104/2010.
680	Con riferimento ai ricorsi amministrativi è ammissibile proporre ricorso in opposizione per dedurre vizi di legittimità dell'atto?	No, si possono dedurre solo vizi merito.	Sì, si possono dedurre sia vizi di legittimità che vizi di merito.	No, si possono dedurre solo vizi procedurali.	Sì, si possono dedurre solo vizi di legittimità.
681	Indicare quali sono i principi/criteri che reggono l'attività amministrativa così come elencati al comma 1, art. 1, l. n. 241/1990.	Economicità, efficacia, imparzialità, legittimo affidamento.	Economicità, efficacia, proporzionalità, imparzialità.	Economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza.	Economicità, differenziazione, sussidiarietà, pubblicità.
682	Ai fini delle disposizioni previste dalla legislazione vigente in materia di documentazione amministrativa (d.p.r. 445/2000) cosa si intende per documento informatico?	Ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, concernenti i soggetti che entrano in rapporto con le pubbliche amministrazioni.	La rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti.	Le attestazioni, da parte di una pubblica amministrazione, di stati, fatti, qualità personali inerenti a oggetti esterni alla stessa.	Ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.
683	Ai fini dell'istituto del diritto di accesso ai documenti amministrativi, disciplinato dal Capo V della l. n. 241/1990, si distingue "interessati" e "controinteressati". Per "controinteressati" si intende:	Tutti i soggetti privati, esclusi i portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.	Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.	Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono nominati nel documento amministrativo di cui si richiede l'accesso.	Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza.
684	Si distinguono tre tipi di attività amministrativa: amministrazione attiva, amministrazione consultiva, amministrazione di controllo. Indicare quale affermazione in merito non è corretta.	L'amministrazione consultiva comprende le attività dirette a fornire pareri, consigli, direttive, ecc. alle autorità che devono provvedere su un determinato oggetto.	L'amministrazione di controllo comprende le attività dirette a sindacare secondo diritto o secondo le regole della buona amministrazione l'operato degli agenti a cui sono demandati i compiti di amministrazione attiva.	L'amministrazione attiva comprende tutte le attività con cui la P.A. agisce per realizzare i propri fini; non vi rientrano le attività deliberative.	L'amministrazione attiva comprende tutte le attività con cui la P.A. agisce per realizzare i propri fini.
685	Le riproduzioni di atti o fatti contenenti determinate notizie, di cui l'amministrazione sia venuta a conoscenza per denuncia dei privati o per accertamento dei propri organi, al fine di precostituire una prova ufficiale costituiscono:	Le documentazioni.	Le autenticazioni.	Le certificazioni.	Le legalizzazioni.

N.	Domanda	A	B	C	D
686	L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa deve contenere la comunicazione di avvio del procedimento?	La data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.	I nominativi dei soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.	I nominativi dei potenziali controinteressati.	I nominativi dei soggetti che possono subire un pregiudizio dall'adozione del provvedimento finale.
687	Gli strumenti idonei a ricevere e conservare atti forniti dai privati o relativi a fatti accertati dalla stessa P.A., a fini di esibizione costituiscono:	I registri.	Le comunicazioni.	Le notificazioni.	Le attestazioni.
688	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, la fase istruttoria:	È diretta ad acquisire e valutare i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento.	È la fase in cui si determina il contenuto del provvedimento da adottare.	È la fase deliberativa del procedimento.	È la fase in cui prende avvio il procedimento.
689	Con la proposizione di un ricorso amministrativo l'interessato può far valere la violazione di interessi legittimi?	No, può far valere solo la violazione di diritti soggettivi o di mero fatto.	Sì, può far valere la violazione sia di diritti soggettivi che di interessi legittimi.	No, può far valere solo la violazione di diritti soggettivi.	Sì, può far valere solo la violazione di interessi legittimi.
690	Cosa si intende per "accesso generalizzato"?	L'accesso ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione (art. 5, co. 1 del d.lgs. 33/2013).	L'accesso ai dati e documenti detenuti dalla P.A. ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (art. 5, co. 2 del d.lgs. 33/2013).	L'accesso disciplinato della l. n. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.	L'accesso agli atti dei procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (l. n. 241/1990).
691	A norma di quanto previsto all'art. 46 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa, nei rapporti con la P.A. come sono comprovati gli esami sostenuti?	Solo con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.	Con dichiarazione sostitutiva di certificazione.	Con semplice esibizione dell'originale del documento che comprovi gli esami sostenuti di data non anteriore a tre mesi.	Con il deposito del documento che comprovi gli esami sostenuti di data non anteriore a sei mesi.
692	Ai fini delle disposizioni previste dalla legislazione vigente in materia di documentazione amministrativa (d.p.r. 445/2000) cosa si intende per certificato?	Il documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione o partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche.	I certificati prodotti su supporto informatico prodotti dalle pubbliche amministrazioni inerenti alla loro attività istituzionale.	Ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, concernenti i soggetti che entrano in rapporto con le pubbliche amministrazioni.	Ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.
693	Recita l'art. 41 del Testo unico sulla documentazione amministrativa che: "I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazione hanno validità illimitata. I restanti certificati hanno validità di sei mesi dalla data del rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore. Quale certificato ha validità illimitata?"	Certificato dei carichi pendenti.	Certificato di residenza.	Certificato che attesti la data e il luogo di morte del coniuge.	Certificato della situazione reddituale ed economica.
694	Le acquisizioni di scienza espletate dagli organi ordinari della P.A., che possono culminare in un atto ricognitivo o esaurirsi in sé stesse, e comportanti potenzialmente l'ingerenza nella sfera giuridica di altri che si trovano in posizione di soggezione costituiscono:	Le certazioni.	Atti consistenti in manifestazioni di giudizio.	Le ispezioni.	Gli accertamenti.
695	A norma di quanto dispone il Codice dell'Amministrazione Digitale, quale documento informatico ha l'efficacia prevista dall'art. 2702 (efficacia della scrittura privata) del codice civile?	Nessuno.	Quello sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale.	Solo quello sottoscritto con firma digitale.	Solo quello sottoscritto con firma elettronica avanzata o qualificata.

N.	Domanda	A	B	C	D
696	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "utente" si intende:	Qualunque persona fisica, persona giuridica, ente o associazione parte di un contratto con un fornitore di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico per la fornitura di tali servizi, o comunque destinatario di tali servizi tramite schede prepagate.	La persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile.	Qualsiasi persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali, senza esservi necessariamente abbonata.	La persona fisica, cui si riferiscono i dati personali.
697	Nascita del figlio, decesso del coniuge, esistenza in vita. Nei rapporti con la P.A. quale/quali tra i citati stati, fatti, qualità personali possono essere comprovati con dichiarazione sostitutiva di certificazione?	Solo il decesso del coniuge.	Tutti quelli citati.	Nessuno di quelli citati.	Solo la nascita del figlio.
698	I controlli preventivi susseguenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo:	Perfetto ma non efficace.	Perfetto ed efficace.	Che ha già spiegato i suoi effetti.	Non ancora perfezionato.
699	Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione del responsabile del procedimento (art. 5 l.n. 241/1990):	È considerato responsabile l'organo di governo dell'Amministrazione.	Non decorrono i termini previsti per la conclusione del procedimento.	È considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto all'unità organizzativa.	Non è possibile avviare il procedimento.
700	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "titolare" si intende:	Qualsiasi persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali, senza esservi necessariamente abbonata.	La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza.	La persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal responsabile.	La persona fisica, cui si riferiscono i dati personali.
701	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, la fase integrativa dell'efficacia:	È un momento solo eventuale, ricorrente nelle sole ipotesi in cui sia la stessa legge a non ritenere sufficiente la perfezione dell'atto, richiedendo il compimento di ulteriori e successivi atti od operazioni.	È la fase in cui si determina il contenuto del provvedimento da adottare.	È la fase in cui prende avvio il procedimento.	È diretta ad acquisire e valutare i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento.
702	Oltre al ricorso gerarchico improprio quali sono le altre forme dei ricorsi amministrativi previsti dal nostro ordinamento?	Il ricorso gerarchico proprio, il ricorso in opposizione e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.	Il ricorso in opposizione e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.	Il ricorso gerarchico proprio e il ricorso in opposizione.	Il ricorso gerarchico proprio e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
703	Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo, chi accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari (comma 1, lett. b), art. 6 l. n. 241/1990)?	Il responsabile del procedimento.	L'organo di controllo amministrativo-contabile dell'Amministrazione.	Il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.	L'organo di governo dell'Amministrazione.
704	Gli atti che attestano non solo l'autenticità della sottoscrizione ma anche la qualifica posseduta dal pubblico ufficiale che ha sottoscritto l'atto costituiscono:	Le legalizzazioni.	Le autenticazioni.	Le documentazioni.	Le certificazioni.
705	Quale tra le seguenti costituisce esemplificazione di concessione di status:	Onorificenza.	Piazza notarile.	Cittadinanza.	Esazione imposte.

N.	Domanda	A	B	C	D
706	I controlli finalizzati ad esaminare il corretto funzionamento di un organo dal punto di vista sia della legittimità dell'azione, sia del comportamento della persona fisica preposta, con lo scopo di tutelare e garantire il pieno rispetto del principio costituzionale di cui all'art. 97 del buon andamento dell'azione amministrativa sono:	Controlli di gestione.	Controlli sugli atti.	Controlli preventivi e successivi.	Controlli sugli organi.
707	"I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazione hanno validità illimitata. I restanti certificati hanno validità di sei mesi dalla data del rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore. Quale certificato tra quelli proposti non ha validità illimitata?	Certificato afferente procedimenti penali.	Certificato di nascita.	Certificato che attesti la data e il luogo di morte del coniuge.	Certificato di qualifica professionale posseduta.
708	Il Capo II della l. n. 241/1990 è riservato alla regolazione della figura del responsabile del procedimento, ovvero del soggetto al quale è affidato il delicato ruolo di autorità di guida di ciascun procedimento amministrativo. Quale tra i seguenti è un suo compito?	Adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione.	È solo competente alla valutazione della sussistenza dell'obbligo di provvedere.	Non è mai competente all'adozione del provvedimento finale.	Non può mai ordinare esibizioni di documenti.
709	Il destinatario del provvedimento amministrativo:	È l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione.	È il soggetto pubblico o privato, nei cui confronti un provvedimento deve produrre i suoi effetti.	Deve necessariamente essere un soggetto privato.	È un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.
710	Le P.A. possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese?	No. Lo esclude espressamente l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.	Sì, purché le prestazioni determinino un aumento della qualità dei servizi.	Sì. Lo prevede espressamente l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.	Sì. Non esistono particolari limitazioni al riguardo.
711	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile corrisponde al:	Dato anonimo.	Dato identificativo.	Dato sensibile.	Dato personale.
712	L'accesso disciplinato della l. n. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, è il c.d.:	Accesso documentale.	Accesso generalizzato.	Accesso pubblico.	Accesso civico.
713	Ricorsi amministrativi: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi si caratterizzano per avere come oggetto un provvedimento amministrativo non definitivo?	Ordinari.	Straordinari.	Ordinari e straordinari.	Straordinari e eliminatori.
714	I controlli sugli atti amministrativi sono preventivi o successivi:	A seconda che siano diretti a verificare la corrispondenza dell'atto alle norme di legge ovvero la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'Amministrazione.	A seconda che siano gestionali o valutativi.	In relazione al momento in cui interviene l'atto di controllo.	A seconda che il controllo sia esercitato da un organo interno all'Amministrazione, ovvero da un soggetto diverso.
715	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "incaricato" si intende:	Qualsiasi persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali, senza esservi necessariamente abbonata.	La persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile.	Qualunque persona fisica, persona giuridica, ente o associazione parte di un contratto con un fornitore di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico per la fornitura di tali servizi, o comunque destinatario di tali servizi tramite schede prepagate.	La persona fisica, cui si riferiscono i dati personali.

N.	Domanda	A	B	C	D
716	Secondo la dottrina prevalente i caratteri propri del provvedimento amministrativo sono unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività/autoritarità, inoppugnabilità, efficacia ed esecutività. Quale carattere consiste nella sua idoneità a modificare situazioni giuridiche altrui, senza necessità di alcun consenso?	Inoppugnabilità.	Unilateralità.	Tipicità e nominatività.	Imperatività/autoritarità.
717	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, quale attività è propria della fase istruttoria?	Autorizzazioni in funzione di controllo, con cui la pubblica amministrazione, nell'esercizio della sua attività discrezionale in funzione preventiva, esprime il proprio parere circa l'atto che le è stato presentato.	Designazioni (vincolanti e non vincolanti) e denunce.	Denunce.	Acquisizione dei fatti.
718	Sotto il profilo della tipologia i provvedimenti ablatori si raccolgono in tre categorie:	Costitutivi, ricognitivi, permissivi.	Ricognitivi, dispensativi, reali.	Personali, costitutivi, dispensativi.	Reali, personali, obbligatori.
719	Il ricorso gerarchico proprio è un ricorso amministrativo:	Straordinario e atipico.	Sempre eliminatorio.	Atipico e non impugnatorio.	Ordinario e generale.
720	I Tribunali amministrativi regionali (art. 5 D.Lgs. n. 104/2010):	Sono organi di giustizia amministrativa di secondo grado.	Sono organi di controllo sugli atti delle Regioni e degli enti locali.	Sono organi di giustizia amministrativa di primo grado delle Regioni.	Sono organi di giustizia amministrativa di primo grado.
721	Ricorsi amministrativi ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi si caratterizzano in quanto hanno ad oggetto un provvedimento definitivo, cioè un provvedimento sul quale è già intervenuta l'ultima parola da parte della P.A.?	Non impugnatori.	Ordinari.	Rinnovatori.	Straordinari.
722	L'operatore economico, singolo o in raggruppamento, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico e finanziario avvalendosi delle capacità di altri soggetti (art. 89 D.Lgs. n. 50/2016)?	Sì, con l'avvalimento.	Sì, con l'avvalimento può soddisfare solo la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico e finanziario e non anche quelli di carattere tecnico e organizzativo.	No, i requisiti di carattere economico e finanziario devono essere posseduti dal concorrente.	No, può soddisfare la richiesta relativa al solo possesso dei requisiti di carattere tecnico e organizzativo.
723	Il ricorso in opposizione rappresenta un ricorso amministrativo atipico (art. 7 D.P.R. n. 1199/1971). Esso:	È un ricorso a carattere generale consistente nell'impugnativa di un atto amministrativo definitivo.	È esperibile solo per i provvedimenti adottati dalle autorità indipendenti.	Può essere proposto sia per motivi di legittimità che di merito e a tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi.	È proponibile nel termine di 60 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato, salvo che la legge non preveda termini diversi.
724	Con riferimento all'organizzazione amministrativa si distingue la competenza esterna e la competenza interna; la seconda:	Riguarda i poteri e le funzioni che l'organo può esercitare nei confronti di terzi, ed è determinata dalla legge ordinaria.	Attiene alla facoltà di un determinato organo di autoamministrarsi.	Attiene alla ripartizione dei vari compiti con riferimento ai singoli oggetti.	Corrisponde all'insieme dei compiti svolti dall'organo all'interno della pubblica amministrazione, cui appartiene, con efficacia solo nei confronti di quest'ultima.
725	A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001, la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento può comportare l'applicazione della sanzione del licenziamento disciplinare?	Sì, quando le violazioni siano gravi o reiterate.	No, la violazione dei doveri è rilevante solo ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile.	No, la violazione dei doveri è rilevante solo ai fini della responsabilità contabile.	No, la violazione dei doveri è rilevante solo ai fini della responsabilità amministrativa.

N.	Domanda	A	B	C	D
726	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "blocco" si intende:	La cifratura dei dati sensibili.	La conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento.	Qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici.	La distruzione degli archivi contenenti dei dati personali.
727	L'Amministrazione prima di rimuovere un provvedimento viziato, deve preliminarmente verificare la possibilità di adottare una misura conservativa, con la conseguenza che la rimozione dell'atto si palesa sempre come una misura sussidiaria rispetto alla conservazione. È un riesame con esito conservativo:	Interpretazione autentica.	Proroga.	Mero ritiro.	Convalida.
728	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato corrispondono ai:	Dati identificativi.	Dati sensibili.	Dati anonimi.	Dati personali.
729	Il termine del provvedimento amministrativo:	È un elemento essenziale che indica il periodo di vigenza del provvedimento stesso.	Subordina gli effetti dell'atto al verificarsi di un evento futuro e incerto.	Attiene all'aspetto funzionale e allo scopo che il provvedimento persegue.	È elemento accidentale che sottopone l'efficacia dell'atto o alcuni effetti al verificarsi di un evento futuro e certo.
730	Con riferimento alla classificazione dell'attività amministrativa, l'amministrazione attiva:	Comprende le attività dirette a fornire, sotto forma di pareri, consigli, direttive, orientamenti e chiarimenti alle autorità che devono provvedere su un determinato oggetto.	Comprende tutte le attività con cui la P.A. agisce per realizzare i propri fini; non vi rientrano le attività deliberative.	Comprende le attività di mera verifica sull'esistenza o meno di determinati presupposti.	Comprende tutte le attività con cui la P.A. agisce per realizzare i propri fini; vi rientrano sia le attività deliberative che esecutive.
731	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "comunicazione" si intende:	Qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.	Il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.	Il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.	Qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'utilizzo, il blocco, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.
732	Ogni provvedimento amministrativo ha una propria struttura, legata alla forma dell'atto. Esiste però una struttura di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in merito è corretta.	La motivazione è l'indicazione dell'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili.	L'intestazione è la parte dell'atto che contiene l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del provvedimento.	Il preambolo indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso, i pareri, le valutazioni tecniche, ecc.	La struttura generalmente si compone di: motivazione, luogo, data e sottoscrizione.

N.	Domanda	A	B	C	D
733	Dispone il Codice dell'Amministrazione Digitale che le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di:	Economicità e celerità.	Celerità e garanzia dei diritti dei cittadini e delle imprese.	Efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese.	Semplificazione e partecipazione.
734	Con riferimento agli elementi ed ai requisiti del provvedimento amministrativo, secondo la teoria funzionale, il contenuto costituisce:	L'unico elemento necessario giuridicamente per dar vita al provvedimento.	Requisito di efficacia necessario perché il provvedimento spieghi i suoi effetti.	Componente non essenziale che amplia o restringe il contenuto del provvedimento.	Elemento necessario giuridicamente per dar vita al provvedimento.
735	I provvedimenti ablatori obbligatori costituiscono un rapporto obbligatorio tra cittadino e pubblica amministrazione, imponendo ai destinatari lo svolgimento di una determinata prestazione. Ne costituiscono un esempio:	Espropriazioni.	Ordine di polizia.	Requisizioni.	Obbligo di pagare i tributi.
736	I provvedimenti ablatori obbligatori:	Costituiscono un rapporto obbligatorio tra cittadino e pubblica amministrazione.	Dal punto di vista del contenuto si distinguono in comandi e diritti.	Costituiscono atti di consenso che permettono di attribuire nuove facoltà ad un determinato soggetto.	Sono caratterizzati dal trasferimento coattivo di un bene o di un diritto reale da un privato alla pubblica amministrazione.
737	Quale principio è sancito all'art. 1 del Codice di protezione dei dati personali?	Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano.	La protezione dei dati personali è un diritto riconosciuto ai cittadini maggiorenni residenti stabilmente nel territorio italiano.	I minori hanno diritto alla protezione dei dati personali che li riguardano.	La protezione dei dati personali è un diritto riconosciuto ai soli cittadini italiani.
738	Ai sensi dell'art. 14 comma 3, della l. 241/1990, le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento, in sede di conferenza:	Simultanea.	Definitiva.	Probatoria.	Decisoria.
739	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "scopi storici" si intendono:	Le finalità di studio, indagine, ricerca e documentazione di figure, fatti e circostanze del presente e del passato.	Le finalità di studio e di indagine sistematica finalizzata allo sviluppo delle conoscenze scientifiche in uno specifico settore.	Le finalità di indagine statistica o di produzione di risultati statistici, anche a mezzo di sistemi informativi statistici.	Le finalità di studio, indagine, ricerca e documentazione di figure, fatti e circostanze del passato.
740	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "diffusione" si intende:	Qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.	Il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.	Il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.	Qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'utilizzo, il blocco, la comunicazione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.

N.	Domanda	A	B	C	D
741	Chi approva il codice di comportamento dei dipendenti delle P.A.?	Il Parlamento con legge dello Stato.	La Conferenza unificata.	Il Presidente della Repubblica con decreto, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri.	Il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione.
742	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, quale attività è propria della fase istruttoria?	Elaborazione di fatti e interessi.	Autorizzazione in funzione di controllo.	Designazioni (vincolanti e non vincolanti) e denunce.	Ricorsi.
743	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, quale fase determina il contenuto dell'atto da adottare e la conseguente formazione ed emanazione dello stesso?	Fase decisoria.	Fase istruttoria.	Fase d'iniziativa.	Fase integrativa dell'efficacia.
744	La generalizzazione dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una delle principali novità della l. n. 241/1990. Ai sensi dell'art. 3 l'obbligo è espressamente escluso:	Per gli atti normativi.	Per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa.	Per gli atti privi di contenuto economico.	Per gli atti concernenti lo svolgimento dei pubblici concorsi.
745	Con riferimento alla classificazione dell'attività amministrativa, quale tra quelle proposte comprende le attività dirette a fornire, sotto forma di pareri, consigli, direttive, orientamenti e chiarimenti alle autorità che devono provvedere su un determinato oggetto?	Amministrazione di garanzia.	Amministrazione di controllo.	Amministrazione attiva.	Amministrazione consultiva.
746	Intestazione - preambolo - motivazione - dispositivo - luogo - data di emanazione - sottoscrizione costituiscono la struttura formale dell'atto amministrativo comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti. Indicare l'affermazione corretta.	Il dispositivo indica l'autorità da cui promana l'atto.	La parte valutativa della motivazione indica gli interessi coinvolti nel procedimento.	L'intestazione contiene le norme di legge in base alle quali l'atto è stato adottato.	La motivazione è la parte descrittiva in cui la pubblica amministrazione indica gli interessi coinvolti nel procedimento e valuta gli interessi indicando le ragioni per le quali preferisce soddisfare un interesse in luogo di un altro.
747	Quale tra le seguenti costituisce esemplificazione di concessioni di funzioni pubbliche:	Piazza notarile.	Esazione imposte.	Onorificenza.	Cittadinanza.
748	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi comportano la devoluzione dell'intera pratica all'organo decidente, il quale non si limita all'annullamento del provvedimento ma procede alla sua modifica o sostituzione con altra determinazione che sancisce il definitivo assetto di interessi sul tema?	Straordinari.	Rinnovatori.	Ordinari.	Eliminatori.
749	Come sono definiti dal Codice di protezione dei dati personali i dati personali idonei a rivelare l'adesione ad organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale?	Dati personali.	Dati sensibili.	Dati anonimi.	Dati identificativi.
750	Con riferimento all'organizzazione amministrativa si distingue la competenza esterna e la competenza interna; la prima:	Attribuisce ad un organo il potere decisionale e ad altri organi un potere consultivo per materia.	Corrisponde all'insieme dei compiti svolti dall'organo all'interno della pubblica amministrazione, cui appartiene, con efficacia solo nei confronti di quest'ultima.	Comporta la ripartizione della competenza per materia ad una parte del territorio.	Riguarda i poteri e le funzioni che l'organo può esercitare nei confronti di terzi, ed è determinata dalla legge ordinaria.
751	Quale principio sancisce l'art. 3 del D.Lgs. n. 104/2010?	La motivazione soltanto per le sentenze definitive.	La non obbligatorietà della motivazione per i provvedimenti decisi dal giudice.	La motivazione soltanto per le sentenze definitive o meno.	La chiarezza e la sinteticità nella redazione degli atti del giudice e delle parti.

N.	Domanda	A	B	C	D
752	La carta d'identità elettronica e l'analogo documento, rilasciato a seguito della denuncia di nascita e prima del compimento dell'età prevista dalla legge per il rilascio della carta d'identità elettronica, devono contenere (art. 66 D.Lgs. n. 82/2005):	I dati identificativi della persona e il codice fiscale.	Solo i dati identificativi della persona.	I dati identificativi della persona e le opzioni di carattere sanitario previste dalla legge.	Qualsiasi dato richiesto dall'intestatario.
753	I controlli sugli atti amministrativi sono interni o esterni:	In relazione al momento in cui interviene l'atto di controllo.	A seconda che il controllo sia esercitato da un organo interno all'Amministrazione, in forza di una posizione gerarchicamente sovraordinata, ovvero da un soggetto diverso, esterno all'Amministrazione o appartenente ad altro ramo.	A seconda che siano gestionali o valutativi.	A seconda che siano diretti a verificare la corrispondenza dell'atto alle norme di legge ovvero la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'Amministrazione.
754	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "responsabile" si intende:	La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza.	La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali.	Qualunque persona fisica, persona giuridica, ente o associazione parte di un contratto con un fornitore di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico per la fornitura di tali servizi, o comunque destinatario di tali servizi tramite schede prepagate.	La persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal titolare.
755	Con riferimento alla definitività o meno dell'atto impugnato, quale rimedio è esperibile contro gli atti amministrativi non definitivi?	Ricorso amministrativo gerarchico proprio.	Solo ricorso amministrativo gerarchico proprio.	Solo ricorso giurisdizionale al T.A.R.	Ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica.
756	Costituiscono un riesame del provvedimento amministrativo con esito demolitorio:	Conferma e proroga.	Sanatoria e riforma.	Ratifica e conversione.	Annullamento d'ufficio e revoca.
757	Gli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo possono essere essenziali o accidentali. Si indichi quale affermazione in merito è corretta.	I secondi se illegittimi comportano sempre la nullità totale del provvedimento.	I primi si considerano sempre inseriti nel provvedimento anche se non vi compaiono espressamente.	I secondi se assenti comportano sempre la nullità del provvedimento.	I primi qualora mancanti comportano la nullità del provvedimento.
758	A norma di quanto dispone l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001, i contratti collettivi possono disciplinare procedure di conciliazione non obbligatoria?	Sì, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento.	Sì, e possono anche istituire procedure di impugnazione dei provvedimenti disciplinari.	No.	Sì, compresi i casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento.
759	Se la decisione di richiedere il parere è rimessa alla discrezionalità dell'Amministrazione, il parere è:	Obbligatorio non vincolante.	Facoltativo.	Obbligatorio parzialmente vincolante.	Facoltativo parzialmente vincolante.
760	Con la proposizione di un ricorso amministrativo l'interessato può far valere la violazione di diritti soggettivi?	Sì, può far valere solo la violazione di diritti soggettivi.	Sì, può far valere la violazione sia di diritti soggettivi che di interessi legittimi.	No, può far valere solo la violazione di interessi legittimi.	No, può far valere solo la violazione di interessi legittimi o di mero fatto.
761	La pubblica amministrazione deve motivare i provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione amministrativa?	No, la motivazione è richiesta solo per i provvedimenti giurisdizionali.	Sì, l'art. 3 della l. n. 241/1990 prevede la generalizzazione dell'obbligo della motivazione per tutti i provvedimenti amministrativi.	Sì, la motivazione per tali provvedimenti è espressamente prevista all'art. 3 della l. n.241/1990.	La motivazione dei provvedimenti amministrativi non costituisce un obbligo per la pubblica amministrazione.
762	L'oggetto del provvedimento amministrativo:	È un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione.	Può essere costituito solo da un comportamento.	Non può mai essere costituito solo da un fatto.	Non può mai essere costituito solo da un bene.

N.	Domanda	A	B	C	D
763	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "scopi scientifici" si intendono:	Le finalità di studio, indagine, ricerca e documentazione di figure, fatti e circostanze del presente e del passato.	Le finalità di studio e di indagine sistematica finalizzata allo sviluppo delle conoscenze scientifiche in uno specifico settore.	Le finalità di indagine statistica o di produzione di risultati statistici, anche a mezzo di sistemi informativi statistici.	Solo le finalità di studio finalizzate allo sviluppo delle conoscenze scientifiche in uno specifico settore, e non anche di indagine sistematica.
764	I certificati rilasciati dalle P.A. che attestano qualità personali non soggette a modificazione hanno validità illimitata. A norma di quanto prevede il Testo Unico sulla documentazione amministrativa quanto affermato è:	Vero, hanno validità illimitata.	Falso, hanno validità di sei mesi.	Falso, hanno validità di nove mesi.	Falso, hanno validità di tre mesi.
765	In quale caso la l. n. 241/1990 ammette l'aggravamento del procedimento amministrativo?	In nessun caso.	Solo per ragioni d'interesse pubblico.	Solo per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.	Solo a seguito di richiesta motivata delle parti coinvolte nel procedimento stesso.
766	I ricorsi amministrativi straordinari si caratterizzano in quanto hanno ad oggetto un provvedimento definitivo, cioè un provvedimento sul quale è già intervenuta l'ultima parola da parte della P.A. Quale tra quelli proposti è un ricorso straordinario?	Ricorso gerarchico proprio.	Ricorso al Presidente della Repubblica.	Ricorso gerarchico improprio.	Ricorso in opposizione.
767	Ogni provvedimento amministrativo ha una propria struttura, legata alla forma dell'atto. Esiste però una struttura di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in merito è corretta.	Il preambolo contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto.	L'intestazione è l'indicazione dell'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili.	Il dispositivo indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso del procedimento, i pareri, le valutazioni tecniche, ecc.	La struttura generalmente si compone di: intestazione, dispositivo, luogo, data e sottoscrizione.
768	Il comma 1 dell'art. 2 della l. n. 241/1990 prevede l'obbligo di conclusione esplicita del procedimento amministrativo:	Quando il responsabile del procedimento decida per tale conclusione.	Solo quando esso consegua ad istanza o ad una denuncia.	Sia quando esso consegua obbligatoriamente ad istanza ovvero sia quando sia iniziato d'ufficio.	Solo quando il procedimento debba essere iniziato d'ufficio per iniziativa di altra pubblica amministrazione.
769	La generalizzazione dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una delle principali novità della l. n. 241/1990. Ai sensi dell'art. 3 l'obbligo è espressamente previsto:	Per gli atti concernenti lo svolgimento di pubblici concorsi.	Per gli atti a contenuto generale.	Per gli atti normativi.	Per tutti gli atti con la sola esclusione degli atti concernenti il personale.
770	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, cosa si intende per "dato personale"?	I dati personali idonei a rivelare provvedimenti in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato.	I dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato.	Qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.	Il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile.
771	Con riferimento ai controlli sugli organi, quando l'organo che lo effettua può sostituirsi anche a mezzo di commissario ad acta, appositamente nominato, all'organo inerte ovvero in ritardo nel compimento di determinati atti si attua in particolare un controllo:	Ispettivo.	Repressivo.	Sostitutivo semplice.	Sostitutivo repressivo.

N.	Domanda	A	B	C	D
772	La questione degli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo ha assunto un'importanza particolare a seguito del disposto di cui all'art. 21-septies della L. n.241/1990, che prevede la nullità del provvedimento finale in mancanza degli elementi essenziali. Quale tra i seguenti è un elemento essenziale?	Finalità.	Condizione.	Termine.	Riserva.
773	A norma del disposto di cui all'art. 29 del Codice del processo amministrativo l'azione di annullamento per eccesso di potere è proponibile a pena di decadenza entro:	Sessanta giorni.	Novanta giorni.	Centoventi giorni.	Un anno.
774	Ogni provvedimento amministrativo ha una propria struttura, legata alla forma dell'atto. Esiste però una struttura di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in merito è corretta.	La struttura generalmente si compone di: motivazione, luogo, data e sottoscrizione.	La motivazione è l'indicazione dell'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili.	Il preambolo indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso, i pareri, le valutazioni tecniche, ecc.	L'intestazione è la parte dell'atto che contiene l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del provvedimento.
775	Quando, oltre al potere di sostituzione, l'organo controllante ha la possibilità di irrogare sanzioni nei confronti dell'organo controllato, si mette in atto in particolare un controllo:	Sostitutivo repressivo.	Ispettivo.	Sostitutivo semplice.	Repressivo.
776	Quale carattere proprio del provvedimento amministrativo identifica la sua idoneità a divenire definitivo decorso un breve termine di decadenza (di regola 60 giorni) per l'impugnazione?	Inoppugnabilità.	Nominatività.	Tipicità.	Unilateralità.
777	Le locuzioni "accesso documentale" e "accesso civico" sono sinonimi?	No, "accesso documentale" è l'accesso ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione (art. 5, co. 1 del d.lgs. 33/2013), mentre "accesso civico" è l'accesso ai dati e documenti detenuti dalla P.A. ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (art. 5, co. 2 del d.lgs. 33/2013).	No, "accesso documentale" è l'accesso disciplinato della l. n. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, mentre "accesso civico" è l'accesso ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione (art. 5, co. 1 del d.lgs. 33/2013).	No, "accesso documentale" è l'accesso ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione (art. 5, co. 1 del d.lgs. 33/2013), mentre "accesso civico" è l'accesso disciplinato della l. n. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, mentre "accesso".	Si sono sinonimi.
778	Il ricorso in opposizione rappresenta un ricorso amministrativo atipico (art. 7 D.P.R. n. 1199/1971). Esso:	È rivolto alla stessa autorità che ha emanato l'atto impugnato, anziché a quella gerarchicamente superiore.	È esperibile esclusivamente per la deduzione di motivi di legittimità e mai di merito.	Può essere promosso soltanto nei confronti di atti per i quali non sussiste più la possibilità di altro rimedio amministrativo.	È proponibile nel termine di 120 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato, salvo che la legge non preveda termini diversi.
779	L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa non deve obbligatoriamente contenere la comunicazione di avvio del procedimento?	I nominativi dei potenziali controinteressati.	Nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza.	L'ufficio e la persona responsabile del procedimento.	L'amministrazione competente.
780	I controlli sugli atti amministrativi che intervengono quando l'atto si è perfezionato ma non ha ancora acquisito efficacia sono:	Controlli esterni.	Controlli di merito.	Controlli preventivi.	Controlli di legittimità.

N.	Domanda	A	B	C	D
781	Indicare quale affermazione sui tipi di società in cui è ammessa una partecipazione pubblica non è consona a quanto dispone l'art. 3 del D.Lgs. n. 175/2016.	Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti può essere affidata al collegio sindacale.	Le P.A. possono partecipare anche a società costituite in forma di società per azioni.	Nelle società a responsabilità limitata a controllo pubblico l'atto costitutivo o lo statuto in ogni caso deve prevedere la nomina dell'organo di controllo o di un revisore.	Le P.A. possono partecipare a società, anche consortili, costituite in forma di società a responsabilità limitata.
782	Con riferimento alla struttura di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti, la parte che indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso, i pareri, le valutazioni tecniche, ecc., costituisce:	La motivazione.	L'intestazione.	Il preambolo.	Il dispositivo.
783	Attraverso la presentazione di un ricorso amministrativo il privato interessato:	Può ottenere dall'Amministrazione stessa solo la decisione su una controversia.	Può ottenere dall'Amministrazione stessa solo la revoca di provvedimenti non conformi alla legge.	Può ottenere dall'Amministrazione stessa la decisione su una controversia ovvero il riesame di provvedimenti non conformi alla legge.	Può ottenere dall'Amministrazione stessa solo il riesame di provvedimenti non conformi alla legge.
784	Quali sono le forme dei ricorsi amministrativi previsti dal nostro ordinamento?	Ricorso gerarchico proprio, ricorso gerarchico improprio, ricorso straordinario al Consiglio di Stato, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.	Ricorso gerarchico proprio, ricorso gerarchico improprio, l'opposizione.	Ricorso gerarchico proprio, ricorso gerarchico improprio, l'opposizione, ricorso straordinario al Consiglio di Stato.	Ricorso gerarchico proprio, ricorso gerarchico improprio, l'opposizione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
785	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, in quale fase si acquisiscono e si valutano i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento?	Fase istruttoria.	Fase integrativa dell'efficacia.	Fase d'iniziativa.	Fase decisoria.
786	I controlli sugli atti amministrativi sono di legittimità e di merito:	A seconda che siano diretti a verificare la corrispondenza dell'atto alle norme di legge ovvero la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'Amministrazione.	In relazione al momento in cui interviene l'atto di controllo.	A seconda che siano gestionali o valutativi.	A seconda che il controllo sia esercitato da un organo interno all'Amministrazione, ovvero da un soggetto diverso.
787	Gli accordi sostitutivi di provvedimenti sono soggetti ai medesimi controlli previsti per quest'ultimi?	No, non sono soggetti ai medesimi controlli.	Sì, lo prevede espressamente l'art. 11 della l.n. 241/1990.	No, in quanto trovano applicazione le norme civilistiche.	No, gli accordi sostitutivi non necessitano di controlli.
788	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "contraente" si intende:	Qualsiasi persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali, senza esservi necessariamente abbonata.	Qualunque persona fisica, persona giuridica, ente o associazione parte di un contratto con un fornitore di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico per la fornitura di tali servizi, o comunque destinatario di tali servizi tramite schede prepagate.	La persona fisica, cui si riferiscono i dati personali.	La persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile.
789	L'art. 7 l. n. 241/1990 pone a carico delle pubbliche amministrazioni l'obbligo:	Di nominare il responsabile del procedimento.	Di comunicare l'avvio del procedimento.	Di rendere pubblico l'avvio del procedimento.	Di istituire l'ufficio relazioni con il pubblico.
790	Le dichiarazioni di scienza aventi lo scopo di attestare fatti accertati dalla pubblica autorità o risultanti dalle dichiarazioni o dai documenti forniti dagli interessati attraverso l'inserzione in appositi registri costituiscono:	Le registrazioni.	Le verbalizzazioni.	Le notificazioni.	Le intimazioni.

N.	Domanda	A	B	C	D
791	Decesso del discendente, situazione economica, esami sostenuti. Nei rapporti con la P.A. quale/quali tra i citati stati, fatti, qualità personali possono essere comprovati con dichiarazione sostitutiva di certificazione?	Solo gli esami sostenuti.	Nessuno di quelli citati.	Tutti quelli citati.	Solo la situazione economica.
792	Gli atti con i quali l'amministrazione attesta determinati atti o fatti o qualità che sono a sua conoscenza, destinati a fare fede nei confronti dei terzi della loro esistenza, costituiscono:	Le certificazioni.	Le documentazioni.	Le legalizzazioni.	Le autenticazioni.
793	Gli atti che attestano la conformità di un documento all'originale o l'autenticità della sottoscrizione costituiscono:	Le certificazioni.	Le documentazioni.	Le legalizzazioni.	Le autenticazioni.
794	A norma di quanto dispone l'art. 29 del D.Lgs. n. 104/2010 l'azione di annullamento può essere fatta valere per eccesso di potere?	No, può essere fatta valere solo per violazione di legge.	Sì, può essere fatta valere per incompetenza, violazione di legge ed eccesso di potere.	No, può essere fatta valere solo per incompetenza.	Sì, può essere fatta valere solo per incompetenza ed eccesso di potere.
795	Con riferimento alle pronunce giurisdizionali del giudice amministrativo (art. 33 Codice processo amm.vo) il giudice pronuncia ordinanza:	Solo quando assume misure cautelari o interlocutorie.	Solo quando decide sulla competenza.	Quando decide sulla competenza.	Quando definisce in tutto o in parte il giudizio.
796	A norma del disposto di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 104/2010, le ordinanze di sospensione del processo emesse ai sensi dell'art. 295 del c.p.c. sono appellabili?	No, non sono appellabili.	Nessuna delle altre risposte è corretta.	No, sono opponibili dinanzi al medesimo giudice.	Sì, sono appellabili.
797	I controlli sugli atti diretti a verificare la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'Amministrazione sono:	Controlli di legittimità.	Controlli di merito.	Controlli successivi.	Controlli ordinari.
798	Quale tra le seguenti costituisce esemplificazione di attività professionali:	Esazione imposte.	Cittadinanza.	Piazza notarile.	Onorificenza.
799	Quali provvedimenti amministrativi costituiscono un rapporto obbligatorio tra cittadino e pubblica amministrazione, imponendo ai destinatari lo svolgimento di una determinata prestazione?	Provvedimenti ablatori obbligatori.	Provvedimenti ablatori reali.	Provvedimenti concessori.	Provvedimenti sanzionatori.
800	Ai fini del Codice di protezione dei dati personali, per "trattamento" si intende:	Qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'utilizzo, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.	Qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.	Il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.	Il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

1 C	90 D	179 D	268 A	357 C	446 A	535 D	624 A	713 A
2 A	91 B	180 D	269 B	358 B	447 D	536 D	625 B	714 C
3 B	92 D	181 C	270 A	359 A	448 A	537 A	626 A	715 B
4 C	93 B	182 D	271 A	360 D	449 D	538 D	627 B	716 D
5 C	94 B	183 C	272 D	361 C	450 C	539 B	628 C	717 D
6 B	95 D	184 D	273 C	362 C	451 B	540 B	629 D	718 D
7 B	96 C	185 A	274 D	363 C	452 B	541 D	630 A	719 D
8 B	97 D	186 B	275 B	364 B	453 D	542 C	631 C	720 D
9 D	98 B	187 A	276 B	365 D	454 A	543 B	632 C	721 D
10 D	99 C	188 D	277 C	366 B	455 D	544 A	633 C	722 A
11 D	100 A	189 C	278 C	367 A	456 A	545 D	634 D	723 C
12 B	101 D	190 C	279 D	368 C	457 A	546 A	635 B	724 D
13 A	102 A	191 C	280 B	369 B	458 A	547 B	636 D	725 A
14 D	103 A	192 C	281 B	370 C	459 D	548 C	637 A	726 B
15 A	104 A	193 B	282 B	371 D	460 D	549 A	638 B	727 D
16 A	105 B	194 A	283 B	372 D	461 D	550 C	639 A	728 A
17 B	106 C	195 D	284 B	373 C	462 A	551 D	640 D	729 D
18 C	107 B	196 B	285 C	374 D	463 A	552 B	641 C	730 D
19 B	108 B	197 A	286 C	375 C	464 A	553 A	642 C	731 B
20 C	109 A	198 B	287 B	376 A	465 A	554 A	643 C	732 C
21 D	110 B	199 A	288 D	377 B	466 D	555 A	644 D	733 C
22 A	111 C	200 D	289 B	378 D	467 D	556 B	645 D	734 D
23 B	112 D	201 A	290 B	379 B	468 D	557 A	646 A	735 D
24 D	113 D	202 A	291 C	380 A	469 C	558 C	647 B	736 A
25 C	114 C	203 C	292 C	381 C	470 C	559 D	648 D	737 A
26 D	115 C	204 A	293 A	382 D	471 B	560 C	649 B	738 A
27 D	116 A	205 A	294 D	383 D	472 D	561 D	650 C	739 D
28 A	117 A	206 D	295 D	384 A	473 C	562 D	651 B	740 C
29 A	118 B	207 D	296 D	385 C	474 B	563 C	652 A	741 C
30 A	119 D	208 B	297 D	386 A	475 C	564 A	653 C	742 A
31 C	120 C	209 C	298 D	387 D	476 D	565 B	654 B	743 A
32 B	121 D	210 C	299 B	388 D	477 D	566 B	655 D	744 A
33 C	122 D	211 A	300 B	389 A	478 B	567 C	656 A	745 D
34 C	123 B	212 C	301 C	390 A	479 B	568 B	657 B	746 D
35 B	124 A	213 D	302 B	391 C	480 C	569 A	658 B	747 B
36 D	125 D	214 B	303 C	392 D	481 C	570 B	659 D	748 B
37 C	126 C	215 A	304 B	393 A	482 C	571 D	660 D	749 B
38 A	127 D	216 B	305 D	394 B	483 B	572 B	661 B	750 D
39 B	128 C	217 D	306 C	395 D	484 D	573 A	662 A	751 D
40 B	129 C	218 D	307 B	396 B	485 B	574 A	663 A	752 A
41 C	130 C	219 D	308 B	397 C	486 B	575 A	664 B	753 B
42 C	131 A	220 A	309 C	398 A	487 B	576 C	665 A	754 B
43 B	132 B	221 A	310 B	399 D	488 D	577 C	666 B	755 A
44 D	133 A	222 C	311 B	400 A	489 A	578 C	667 D	756 D
45 D	134 C	223 B	312 C	401 A	490 B	579 A	668 C	757 D
46 C	135 C	224 B	313 D	402 B	491 D	580 C	669 B	758 A
47 C	136 A	225 C	314 C	403 C	492 A	581 B	670 D	759 B
48 A	137 B	226 B	315 A	404 C	493 C	582 B	671 A	760 B
49 A	138 A	227 A	316 C	405 A	494 C	583 B	672 C	761 C

50 C	139 C	228 B	317 D	406 C	495 C	584 C	673 C	762 A
51 C	140 B	229 A	318 A	407 B	496 C	585 A	674 B	763 B
52 C	141 A	230 D	319 C	408 B	497 D	586 C	675 B	764 A
53 B	142 D	231 A	320 C	409 C	498 C	587 D	676 B	765 C
54 B	143 D	232 D	321 A	410 D	499 C	588 A	677 D	766 B
55 C	144 C	233 B	322 B	411 A	500 B	589 A	678 B	767 B
56 C	145 A	234 A	323 A	412 D	501 B	590 A	679 A	768 C
57 B	146 B	235 D	324 B	413 A	502 A	591 D	680 B	769 A
58 B	147 B	236 A	325 A	414 A	503 B	592 D	681 C	770 C
59 D	148 D	237 C	326 A	415 B	504 C	593 C	682 B	771 C
60 A	149 C	238 D	327 B	416 A	505 A	594 C	683 D	772 A
61 C	150 A	239 C	328 B	417 B	506 D	595 B	684 C	773 A
62 D	151 A	240 A	329 C	418 D	507 C	596 C	685 A	774 C
63 A	152 A	241 C	330 B	419 B	508 A	597 C	686 A	775 A
64 B	153 C	242 C	331 C	420 A	509 B	598 C	687 A	776 A
65 C	154 B	243 C	332 A	421 B	510 C	599 A	688 A	777 B
66 B	155 C	244 A	333 A	422 B	511 D	600 D	689 B	778 A
67 D	156 A	245 D	334 C	423 A	512 C	601 B	690 B	779 A
68 B	157 D	246 C	335 B	424 B	513 B	602 B	691 B	780 C
69 D	158 B	247 A	336 D	425 A	514 C	603 B	692 A	781 A
70 A	159 A	248 D	337 D	426 D	515 D	604 A	693 C	782 C
71 A	160 D	249 C	338 C	427 C	516 D	605 B	694 C	783 C
72 D	161 A	250 D	339 D	428 D	517 A	606 B	695 B	784 D
73 B	162 A	251 D	340 C	429 C	518 A	607 A	696 C	785 A
74 C	163 C	252 D	341 B	430 B	519 C	608 A	697 B	786 A
75 D	164 A	253 D	342 A	431 A	520 A	609 A	698 A	787 B
76 D	165 B	254 C	343 B	432 A	521 C	610 B	699 C	788 B
77 D	166 A	255 C	344 B	433 C	522 B	611 D	700 B	789 B
78 A	167 B	256 C	345 A	434 B	523 C	612 A	701 A	790 A
79 C	168 A	257 C	346 C	435 A	524 B	613 C	702 A	791 C
80 B	169 B	258 C	347 C	436 B	525 D	614 C	703 A	792 A
81 A	170 A	259 A	348 A	437 C	526 B	615 B	704 A	793 D
82 D	171 B	260 B	349 A	438 B	527 D	616 A	705 C	794 B
83 C	172 C	261 B	350 A	439 C	528 D	617 C	706 D	795 C
84 B	173 D	262 A	351 C	440 C	529 B	618 C	707 A	796 D
85 A	174 B	263 B	352 C	441 A	530 D	619 C	708 A	797 B
86 B	175 B	264 A	353 A	442 D	531 D	620 A	709 B	798 C
87 D	176 A	265 B	354 B	443 D	532 A	621 A	710 A	799 A
88 B	177 D	266 B	355 D	444 C	533 D	622 C	711 A	800 B
89 C	178 C	267 A	356 B	445 C	534 A	623 C	712 A	